MILANESIO
Concessionario ufficiale
HONDA moto
Corso Peschiera 274
Tel. 332.198 - 375.865 - 360.020

Anno 105 - Numero 46

ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)

venerdì 23 febbraio 1973

STAMPA SERA

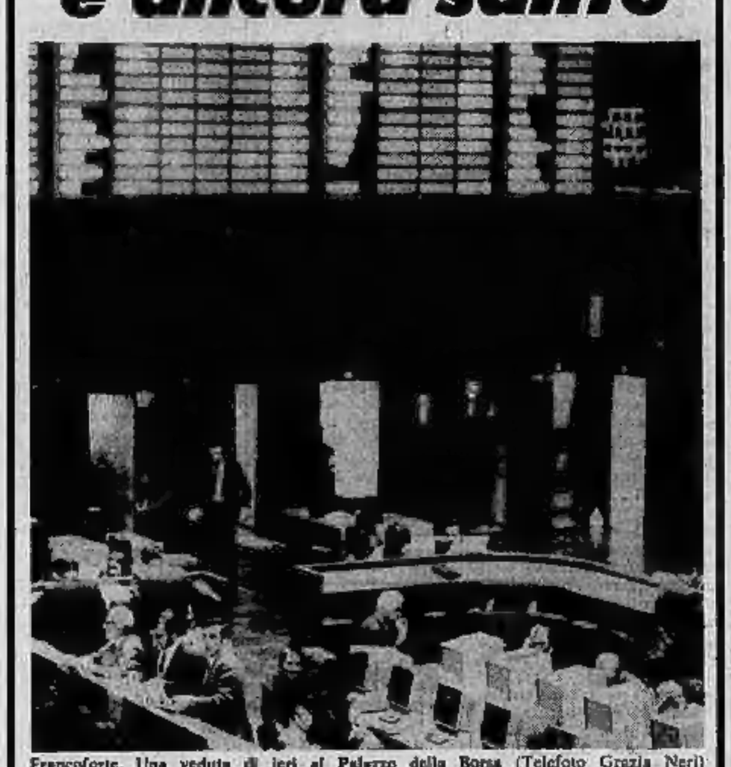
Torino - Via Mercanti 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche)

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

HONDA moto
OFFICINA AUTORIZZATA
MILANESIO

Stamane, su tutti i mercati

Oro: il prezzo è ancora salito



Francoforte. Una veduta di ieri al Palazzo della Borsa (Telefoto Grazia Neri)

ZURIGO, 23 febbraio.

Un altrieri forte rialzo del prezzo dell'oro da 87 a 95 dollari per oncia ed un crollo del dollaro dai massimi ai minimi di intervento sulle valute europee, hanno caratterizzato questa mattina l'apertura delle sedute nei mercati europei. Come è noto, il dollaro aveva subito una svalutazione unilaterale del 10% in termini teorici (ma solo del 5,5% in termini pratici, essendo il dollaro passato dai minimi di intervento della vecchia parità ai massimi della nuova).

Ecco una rapida rassegna dei maggiori mercati europei:

ZURIGO — Il dollaro Usa ha chiuso ieri sera a 3,24 franchi, ha aperto questa mattina a 3,185, per scendere subito dopo a 3,10-3,11. L'oro ieri ha chiuso a 86,80, questa mattina ha aperto a 91 ed è poi salito di colpo a 93-95 dollari per oncia.

PARIGI — Il mercato valutario ha portato oramai alla unificazione dei tassi di cambio tra mercato commerciale e mercato finanziario: il dollaro, che ieri aveva concluso la giornata a 4,628 franchi, ha aperto questa mattina a 4,53. Poco dopo i cambi si fissavano a 4,3900, che rappresenta il limite minimo di intervento della nuova parità. Dal mercato dell'oro mancano ancora precise notizie, ma si è appreso che gli affari sono convulsi ed i prezzi in fortissimo rialzo.

FRANCOFORTE — Seduta caotica nel mercato valutario: i prezzi del dollaro sono passati rapidamente dai 2,8196 marchi di ieri ai 2,815, per giungere a 2,82. Questo cambio è inferiore alla nuova parità centrale di 2,8063 fissata dopo la svalutazione del dollaro. Dopo circa mezz'ora, il continuo afflusso di valuta americana ha condotto il cambio a 2,835 marchi, corrispondente al nuovo limite minimo di intervento. A tutt'ora la Deutsche Bundesbank non è intervenuta ad acquistare l'eccesso di offerta. Per quanto si riferisce all'oro, le prime indicazioni del mercato libero sono di prezzi tra i 94 ed i 95 dollari per oncia, contro gli 86-87 di ieri sera ed i 91-92 di questa prima mattinata.

LONDRA — Anche i mercati londinesi registrano una situazione analoga a quella degli altri mercati europei, anche se il dollaro — ovviamente — preme sulla sterlina meno di quanto avvenga per le valute più forti. Le prime quotazioni si sono avute sulla base di 2,49 dollari per una sterlina, rispetto ai 2,46 di ieri sera. Caotica la situazione nel mercato dell'oro, dove i prezzi sono balzati in veloce progressione dal prezzo di 88,50 del fixing pomeridiano di ieri alla quota di 92 e poi a quella di 94-95 dollari per oncia. (Ag. Italia)

Firmato stanotte, domani cominciano le assemblee

IL CONTRATTO DEI GRAFICI

I SEI PUNTI DELL'ACCORDO

Aumento fisso per tutti di 19 mila lire, come terzo elemento (ossia non influisce su scatti, straordinari ecc.) - Avvicinamento degli operai agli impiegati - L'intesa dopo 100 ore di scioperi nazionali e tre mesi di trattative - Quanto hanno perso i lavoratori e quanto le aziende

Roma, 23 febbraio.

L'agitazione degli 80 mila lavoratori grafici è finita ieri sera, dopo 3 mesi di scioperi articolati, con la conclusione del nuovo contratto nazionale della categoria. L'ipotesi di contratto è stata siglata presso il ministero del Lavoro dagli editori e dai sindacati e ora dovrà essere approvata dalle assemblee di fabbrica che saranno convocate nei prossimi giorni. Il nuovo contratto decorre dal 15 febbraio 1973 e durerà due anni, fino al 15 febbraio 1975. L'incontro finale delle trattative è durato 16 ore. Le parti principali dell'accordo sono:

AUMENTI — Aumento fisso di 19 mila lire al mese per tutti gli 80.000 grafici. Queste 19 mila lire costituiscono una terza voce nella retribuzione, dopo lo stipendio base e la contingenza. Non influirà né sugli scatti di anzianità né sugli straordinari. Comporta un onere di 1 miliardo e mezzo per le aziende.

CATEGORIE — Le categorie sono riordinate, cioè viene diminuito il numero delle varie specializzazioni all'interno di ciascuna di esse. Nel vecchio contratto le categorie erano molto frazionate: per esempio, la stereotipia era suddivisa in 15 specializzazioni.

In tre anni, si ridurrà la distanza tra un gruppo intermedio di categorie (stampa, legatoria, ed altri). E' stata abolita la categoria «intermedi». La IV categoria impiegati sale due anni passerà in blocco nella terza. I fotocompositori ottengono lo stesso trattamento economico dei linotipisti.

STRAORDINARI — Il lavoro straordinario e gli appalti sono regolati, e la loro limitazione «pone — secondo gli editori — nuovi problemi alle organizzazioni aziendali».

L'accordo stabilisce che gli straordinari non sono obbligatori e che possono essere richiesti solo in caso di necessità. Una regolamentazione avverrà attraverso contrattazioni tra consigli di fabbrica ed azienda.

MALATTIA — Gli operai godranno dello stesso trattamento degli impiegati.

FERIE — Le ferie e l'indennità di fine lavoro degli operai non sono ancora uguali a quelle degli impiegati, ma è stato avviato un «riavvicinamento». Operai e apprendisti hanno ottenuto 22 giorni di ferie, 26 gli impiegati.

ANZIANITA' — Da quest'anno si riceveranno 19 giorni l'anno di indennità di anzianità; dal 1974 i giorni saranno 20.

I GIUDIZI — «E' un contratto che introduce molte innovazioni dal punto di vista politico, sindacale e normativo — hanno dichiarato gli editori. — Contiamo su un sereno e collaborativo atteggiamento dei sindacati e dei lavoratori per affrontare e risolvere il gravoso impegno economico».

Così i sindacati hanno commentato l'accordo: «Giudizio positivo. Cesseremo ogni forma di sciopero». I lavoratori continueranno però ad astenersi dagli straordinari finché il contratto non sarà approvato dalle assemblee di fabbrica.

GLI SCIOPERI — Per raggiungere il contratto, i grafici hanno scioperato (con agitazioni nazionali e articolate) per una media di 100 ore ciascuno. In complesso, sono state perse 8 milioni di ore di lavoro.

Dopo il rinnovo del contratto dei grafici, sono ancora aperte queste grosse vertenze sindacali: 1) quella dei metalmeccanici delle aziende pubbliche e private; 2) dei medici dell'Inam; 3) degli insegnanti. Intanto i sindacati stanno organizzando uno sciopero generale di 4 ore per il 27 febbraio.

Alberto Rapisarda

A Torino, domani alle 16, alla Camera del lavoro, ci sarà un'assemblea unitaria dei consigli di fabbrica dei grafici (periodici e commerciali).

Accordo raggiunto per 320.000 statali

ROMA, 23 febbraio.

E' stato raggiunto stamane un accordo «verbale» sulla piattaforma rivendicativa che interessa i 320 mila statali dei ministeri, dell'Anas e del corpo dei vigili del fuoco. L'accordo, che sarà sottoposto all'approvazione delle assemblee dei lavoratori, sarà siglato entro la prossima settimana.

Colpo banditesco di 19 milioni tra la folla a Torino

Porta Palazzo ore 12,30: aggredito un portavalori di banca e rapinato

Pochi minuti prima delle 13, tre banditi hanno assalito al mercato del pesce di Porta Palazzo un cassiere dell'Istituto San Paolo. L'hanno abbattuto con un colpo di spranga di ferro alla testa e si sono impadroniti di una borsa contenente 19 milioni.

La vittima è Claudio Rudino, 26 anni, ed è attualmente ricoverato al Maria Vittoria. Lavora in una speciale cassa che la banca ha istituito all'interno del mercato con Alberto Pastore, 27 anni. Raccolgono i versamenti dei commercianti e ogni giorno alle 13 vanno a portarli alla sede dell'Istituto San Paolo, all'angolo di corso Regina.

I banditi hanno teso l'agguato all'uscita della palazzina, tra i banchi degli altri venditori del mercato. La presenza di una grande folla — c'erano ancora centinaia di clienti che si attardavano per gli ultimi acquisti — non li ha intimiditi.

Erano in tre, su una «Porsche» bianca. L'hanno parcheggiata in seconda fila, intralciando anche il traffico. Uno è rimasto sempre al volante, gli altri due sono scesi all'ultimo momento, quando sono comparsi in strada Claudio Rudino e Alberto Pastore.

E' stato difficile raccogliere testimonianze sull'aggressione, tutto si è svolto in pochi secondi, la folla è rimasta confusa; molti hanno pensato ad una delle solite liti che degenerano in risse.

Il cassiere è stato subito abbattuto ferocemente, con un tremendo colpo alla testa. Stordito, accecato dal sangue che gli aveva inondato il viso, Claudio Rudino è caduto in ginocchio e non ha potuto opporre resistenza.

Prima che Alberto Pastore potesse fare il benché minimo movimento, uno dei rapinatori aveva già preso la borsa con i 19 milioni e stava salendo sulla «Porsche» con il complice.

Sono rimasti tutti e tre sui sedili anteriori. L'auto, con qualche difficoltà, ha compiuto una brusca manovra e accelerando si è immessa nel traffico molto intenso. Nessuno l'ha inseguito, nessuno ha saputo dare a polizia e carabinieri indicazioni sulla direzione presa dalla banda.

Rapina nel Novarese

Banditi irrompono stamane in una banca di Romentino

NOVARA, 23 febbraio.

Rapina in banca a Romentino, alle 11,30 di stamane. Due banditi mascherati e armati di pistola hanno fatto irruzione nell'agenzia della Banca Popolare di Novara e, dopo aver immobilizzato due clienti, il direttore, il cassiere e un impiegato, si sono impossessati di una somma imprecisata di denaro (che comunque dovrebbe aggirarsi sui tre milioni).

I rapinatori erano giunti a Romentino, stamane tra Galliate e Trecate, a bordo di una «Giulia» verde, che si è fermata a 50 metri dall'agenzia. Uno dei malviventi è rimasto al volante; altri due, già col volto coperto da calzamaglie scure e con la pistola in pugno, hanno raggiunto di corsa la banca. Una giovane maestrina li ha visti ed ha dato l'allarme.

Nel frattempo, però, i due banditi erano entrati negli uffici e avevano ordinato a clienti e impiegati un perentorio: «Pancia a terra e non muovetevi se vi è cara la pelle». Dice il direttore, Aldo Peretto: «Non ci è rimasto che obbedire e quando uno dei rapinatori ha chiesto chi aveva la chiave della cassaforte, ho consigliato al cassiere di non opporre resistenza».

Aperto il forziere, i malviventi si sono impossessati del denaro contante, che hanno riposto in una borsa di plastica. Quindi si sono allontanati. La «Giulia» è partita velocemente verso la circonvallazione, facendo perdere le tracce. Due minuti dopo, a sirene spiegate, giungevano le auto della polizia e dei carabinieri.

p. m.

Valpreda a marzo sposa una ventenne

Laura Reggiani ha 20 anni

Milano, 23 febbraio.

Pietro Valpreda, l'ex ballerino anarchico accusato della strage di piazza Fontana e attualmente in libertà provvisoria, ha annunciato che si sposerà. Il matrimonio è stato fissato per il 22 marzo, a Milano. La «promessa sposa» è una studentessa di 20 anni, Laura Reggiani, figlia di un funzionario di ambasciata che abita a Roma nel pressi dell'Eur.

Sembra che il diplomatico non sia «entusiasta» della decisione della figlia; la madre, invece, avrebbe dato il suo consenso.

Durante il processo di Rieti contro Valpreda, la Reggiani fu vista numerose volte alle udienze.

c. b.

Accusò di rapina due innocenti condannato a 2 anni

Cuneo, 23 febbraio.

(d. m.) Il tribunale ha condannato, stamane, Sergio Borgogno, 28 anni, residente a Diano d'Alba, a due anni di reclusione per aver ingiustamente accusato due suoi conoscenti, Carlo Fama e Rosario Nada, di aver compiuto una rapina a Serralunga il 18 gennaio 1968.

In realtà, l'aggressione a mano armata era stata opera dello stesso Borgogno, che aveva agito con dei complici. Il Borgogno aveva fatto la denuncia il 21 aprile del 1969 mentre era nel carcere di Cuneo. Le indagini dei carabinieri avevano subito dimostrato l'infondatezza dell'accusa per cui il giovane veniva incriminato per calunnia.

Stamane, in aula, il Borgogno ha detto di non rendersi conto del perché accusò il Fama e il Nada. Dopo la deposizione dei due giovani, il pubblico ministero, Bissoni, ha proposto per il Borgogno due anni di carcere.

Il difensore, on. Mazzola, ha chiesto che l'imputato fosse sottoposto a perizia psichiatrica o, comunque, che fosse condannato al minimo della pena.

Napoli: rapina a un fattorino 33 milioni

Napoli, 23 febbraio.

(a. l.) Rapina, stamane, in piazza Santa Maria degli Angeli. Bottino: 33 milioni, che costituivano gli stipendi degli impiegati delle Imposte di consumo.

Il «colpo» è stato compiuto verso le 10 nel cortile di

Corte Costituzionale, dc il nuovo presidente

Roma, 23 febbraio.

Il prof. Francesco Paolo Bonifacio è stato eletto stamane nuovo presidente della Corte Costituzionale. Sostituisce il prof. Chiarelli, la cui carica è scaduta il 16 febbraio. Ora, la Corte potrà prendere in esame, per la seconda volta, la legge sul divorzio per stabilire sulla sua legittimità rispetto alla Costituzione.

La nomina a presidente del prof. Bonifacio (democristiano), non cambia gli equilibri interni della Corte. Il prof. Bonifacio è uno dei cinque giudici nominati dal Parlamento, fin dal 25 ottobre 1962.

a. r.

Lotta per i miliardi alla tv ma è certo: canone invariato

Roma, 23 febbraio.

Nella polemica tra repubblicani e governo sulla Rai-tv si è inserito stamane anche il pri, con un intervento di Pieraccini. Il presidente dei senatori socialisti ha inviato al presidente della Commissione di vigilanza della Rai-tv, Sedati (dc) una lettera nella quale sollecita la convocazione della Commissione stessa.

La richiesta dei socialisti non è formale, ma ha un preciso motivo politico perché, tra l'altro, accusa Andreotti di non aver mantenuto impegni e promesse fatte davanti al Parlamento. Pieraccini chiede un «urgente dibattito» e precisa: «Era accordo unanime che la Commissione dovesse lavorare intensamente in questo delicato periodo di proroga della convenzione, anche sulla base di impegni assunti dal governo di informarla costantemente delle decisioni riguardanti la Rai-Tv e di inviarle un rapporto mensile. Tali impegni non sono stati finora mantenuti».

Il contrasto tra repubblicani e governo è grave. Con un articolo chiaramente voluto da Andreotti, Il Popolo di stamane risponde in modo molto duro alle affermazioni del pri e segretario del pri, Adolfo Battaglia, il quale ha sollecitato, sulla Voce Repubblicana, le dimissioni del ministro delle Poste Gioia per non aver mantenuto gli impegni presi dal governo sui finanziamenti Rai-tv.

Nella sua replica, Il Popolo afferma che nel governo non esiste alcun contrasto sulla Rai.

«Non c'è stata alcuna contraddizione tra il Presidente del Consiglio e il ministro delle Poste e il ministro del Tesoro», fa scrivere *Andreotti, preoccupato per prima cosa di respingere voci di tensione.* «Il governo — *continua il giornale* — ha informato il Parlamento di aspetti finora non conosciuti della gestione della Rai... Il governo ha chiaramente respinto ogni proposta di aumento di canone».

La polemica, già aspra, si sta allargando perché, mentre scriviamo, i repubblicani si preparano a replicare al Popolo (con un articolo che dovrebbe uscire sulla Voce oggi o domani) insistendo su tutte le accuse, sulla richiesta di dimissioni e precisando, in sostanza, che «il governo non è riuscito a smentire niente, anzi, involontariamente ha confermato tutte le tesi dei repubblicani».

Per Battaglia (che parla a nome del pri, partito che fa parte della maggioranza, ma non del governo) c'è un contrasto di fondo tra Andreotti, Gioia e «il ministro del Tesoro Malagodi sulla concessione di 10 miliardi in più di pubblicità per il '73 alla Rai-tv». «Contrariamente a quanto aveva affermato il Presidente del Consiglio alla Camera — scrivono ieri Battaglia sulla Voce — Gioia aveva annunciato al Senato, la settimana scorsa, che il governo avrebbe concesso alla Rai di impossessarsi di 10 miliardi di pubblicità in più rispetto allo scorso anno. L'altro ieri il ministro del Tesoro Malagodi, intervenendo al Senato, ha smentito Gioia e ha confermato l'impegno di Andreotti. Ma mercoledì, alla competente commissione del Senato, Gioia ha smentito a sua volta il ministro del Tesoro e il Presidente del Consiglio e ha riconfermato la volontà di concedere alla Rai dieci miliardi di pubblicità a spese della stampa e una ventina di miliardi in più a spese del bilancio dello Stato».

Luca Giurato

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO
MASCHILE
FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 2

CHE TEMPO FA

Sole e vento in montagna

Cervinia. Cominciano ad arrivare le turiste del «weekend»

ROMA, 23 febbraio.
L'Aeronautica comunica le previsioni del tempo valevoli fino alla mezzanotte. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso. Nevicate sull'arco alpino. In mattinata aumento della nuvolosità sulle regioni orientali e sull'Emilia-Romagna. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità in aumento con piogge e temporali specie sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso con piogge e nevicate sui rilievi appenninici. Temperatura: in diminuzione.

Aosta, 23 febbraio.
Cielo coperto in Valle d'Aosta; cade nevischio oltre i 1800 metri di quota. A Cervinia, gli impianti di risalita del Plateau Rosa sono fermi per il forte vento.

Sestriere, 23 febbraio.
La temperatura si è abbassata notevolmente al Sestriere: questa mattina alle 8, infatti, il termometro segnava 10 gradi sotto zero. Il cielo è nuvoloso e si prevede che nevicherà appena si sarà calmato il forte vento.

Cuneo, 23 febbraio.
(g. d. m.) Cielo sereno stamane su tutto il Cuneese; in aumento la temperatura: 10 gradi alle 9 nel capoluogo; la viabilità sulle strade alpine è normale.

Verbania, 23 febbraio.
Nuova bufera di vento stamane nella zona del Verbano, con raffiche a 80 orari. Difficoltà nella navigazione anche per le grosse motonavi traghetto. Bufere di neve sulle Alpi.

Imperia, 23 febbraio.
Sulla Riviera dei Fiori, dopo le nuvole di ieri, è ritornata primavera: giornata splendida di sole, con mare leggermente mosso.

FALSO ALLARME A MONDOVÌ

"Fermate il treno,, per una bomba sul Torino-Savona

dal corrispondente

MONDOVI', 23 febbraio.
(g. d. m.) «C'è una bomba su una vettura del diretto Ventimiglia-Savona-Torino. Fermate il convoglio prima che avvenga una strage. Il congegno è regolato per far saltare il treno fra Mondovì e Magliano d'Alpi».

Questa la telefonata anonima che alle 20,45 di ieri sera ha gettato nel panico gli addetti alla stazione ferroviaria di Mondovì. L'ha ricevuta l'assistente delle FS Guido Devalle, di 43 anni, che ha immediatamente avvertito i superiori e i carabinieri. Pochi minuti dopo, quando il diretto 322 è arrivato in stazione, gli ottanta passeggeri sono stati fatti precipitosamente scendere a terra.

I carabinieri hanno poi ispezionato accuratamente tutti i vagoni del convoglio senza però trovare la bomba segnalata dall'anonimo. A questo punto si è temuto che l'ordigno fosse stato nascosto in una valigia. I carabinieri sono allora risaliti sui vagoni ed hanno perquisito tutti i bagagli che i passeggeri avevano lasciato negli scompartimenti. Contemporaneamente sono state anche ispezionate le valigie che erano state scaricate dal treno.

Non essendo stato trovato nulla di sospetto i dirigenti della stazione hanno fatto risalire sul convoglio i passeggeri. Il treno è partito per Torino alle 22,30, con circa due ore di ritardo.

Sulle alture del Verbano

Incendio (doloso?) minaccia casolari

VERBANIA, 23 febbraio.
(s. c.) Da ieri sera vigili del fuoco dei distaccamenti di Verbania, Gravellona, Stresa, Villadossola, Omegna, Domodossola e Novara, guardie forestali e decine di volontari sono impegnati a circoscrivere un vastissimo incendio scoppiato poco sopra la strada provinciale tra Mergozzo e Nibbio. Il fuoco si era esteso rapidamente risalendo la montagna e minacciando da vicino le frazioni di Candoglia, Bracchio e Albo.

Questa notte il suono delle campane e martello ha ridestato la popolazione di tutti questi paesi. Guidati dal sindaco di Mergozzo, Fierino Cur, gli abitanti hanno lavorato a fianco dei pompieri e sono riusciti a contenere le fiamme vicino alle case. L'incendio ha poi risalito la montagna sovrastante ed ha raggiunto i 1469 metri, dove la neve l'ha fermato.

Le cause di questo nuovo grande incendio sono ancora sconosciute, ma non si esclude il dolo. Si fa notare che nella sola zona di Verbania, nelle ultime ventiquattr'ore, si sono registrati cinque incendi, troppi per essere casuali. Inoltre, tre notti fa, presso Ramello, furono scorti due giovani fuggire a bordo di una «500» dopo aver appiccato il fuoco alla boscaglia. Qualcuno sta dunque volutamente operando per distruggere il patrimonio boschivo della zona.

INCHIESTA-CAROVITA IN PIEMONTE E LIGURIA

A Vercelli già in crisi soltanto pochi aumenti

L'economia della città è stagnante - I pochi rincari sono avvenuti prima di Natale - Prezzi più alti soprattutto nel settore dei cosmetici

dal corrispondente

Vercelli, 23 febbraio.
Il dopo-Iva non ha causato a Vercelli la paventata corsa al rincaro. Sarebbe stato, del resto, un gioco troppo rischioso per i commercianti, poiché l'economia della Provincia sta attraversando un momento di stanca a causa della crisi occupazionale che la travaglia.

«*La maggioranza dei commercianti* — dice il direttore dell'associazione rag. Penso — *ha dimostrato equilibrio e non ha approfittato della situazione. Se taluni prezzi sono stati ritoccati, non è dipeso dall'applicazione dell'Iva, ma dai maggiori costi di produzione*». Bisogna però rilevare che se da dicembre a gennaio non vi sono stati sbalzi di rilievo, è perché i prezzi erano già stati ritoccati nei mesi di ottobre e novembre, prima dei grossi acquisti di fine anno.

Per renderci conto di persona siamo tornati a «fare la spesa» in alcuni negozi presso i quali fermammo la nostra indagine in altra occasione. Il pane a fettine, che in un market è rimasto fermo a 3700 lire il chilo, presso una macelleria periferica è sceso da 3850 a 3700 lire. Prezzi stabili anche per il vitellone, venduto a 2750 lire (3200 per quello del Monferrato). Giova ricordare a questo proposito l'iniziativa calmieratrice patrocinata dall'assessorato all'annona del comune di Vercelli e attuata da circa la metà delle macellerie cittadine: la vendita controllata di carne bovina proveniente dall'Argentina al prezzo di lire 2400 il kg.

La carne di maiale, il cui prezzo medio era di 2700-2800 lire il kg, è venduta ora a circa 3 mila lire; invariati i prezzi del polli (tipo Arena lire 1240) e dei conigli (1830 lire). Stabile pure il prezzo del prosciutto San Daniele (5500 lire il kg), mentre sono diminuiti quelli di alcuni prosciutti tipo Parma: da lire 3000 a lire 2500 il chilo.

Tendenza all'aumento per gli oli (quello di oliva è passato da 850 a 900 lire il chilo, quello di semi da 360 a 400 lire) e per il caffè tostato (il prezzo della latta da 125 grammi varia da 360 a 395 lire, con un aumento di 10-20 lire). I prodotti ortofrutticoli hanno subito in media rincari dal 5 al 10 per cento: la lattuga, ad esempio, è passata da 300 a 330 lire il chilo. Un'eccezione è rappresentata dalle mele «delicia», che, in vendita in autunno a 250 lire, si trovano oggi a 240 e anche a 200 lire.

Nel campo dell'abbigliamento non vi sono state variazioni di rilievo: mille-duemila lire per un vestito da uomo di tipo corrente, in vendita a 45 mila lire. «*Oggi più aumenti si fanno in questo settore sono irrilevanti* — spiega il commerciante Antonio Barsolo — *per commisurare l'entità degli eventuali rincari si dovrà attendere la prossima stagione autunnale*».

Dello stesso avviso è Francesco De Martino, il quale aggiunge: «*Se vi sono stati aumenti, ciò non è dovuto all'Iva, ma ai maggiori costi di produzione. Anzi posso assicurare che alcuni prodotti* (il suo è un negozio di abbigliamento per neonati) *sono diminuiti per sprazio dei dazi*».

Intorno al 5 per cento è stato il rincaro delle scarpe: quelle di tipo medio, che ai primi di dicembre costavano fra le sei e le settemila lire, sono oggi a 6300-7350. «*Finora* — dice il gerente di un grande negozio di calzature — *vendiamo con gli stessi prezzi delle feste natalizie. Siamo in attesa delle ultime ordinazioni. Soltanto allora sapremo con esattezza l'incidenza della tua*».

Nel campo della profumeria e dei cosmetici, gli aumenti ci sono stati e sono dipesi esclusivamente dall'Iva. Una saponetta di buona marca è passata da 300 a 320 lire; un flacone di eau-de-cologne di tipo medio, pagato a dicembre 1750 lire, costa ora 1800; un'essenza di profumo, che era in commercio a 4100 lire, oggi è in vendita a 4500; un dentifricio è passato da 280 a 300 lire; un dopo-barba da 1500 a 1700. «*Vi sono, peraltro* — spiega il profumiere Alfredo Ferrario — *prodotti d'una certa importanza che non hanno subito rincari. Per un accordo fra alcune case produttrici, il prezzo al minuto è rimasto inalterato e l'onere dell'Iva viene sopportato in parte dagli stessi produttori e in parte dai commercianti*».

La situazione-prezzi, pur essendo abbastanza confortante, è costantemente sotto il controllo dei nuclei di accertamento voluti dal prefetto dott. Giuffrida. La guardia di finanza, comunque è intervenuta finora poche volte.

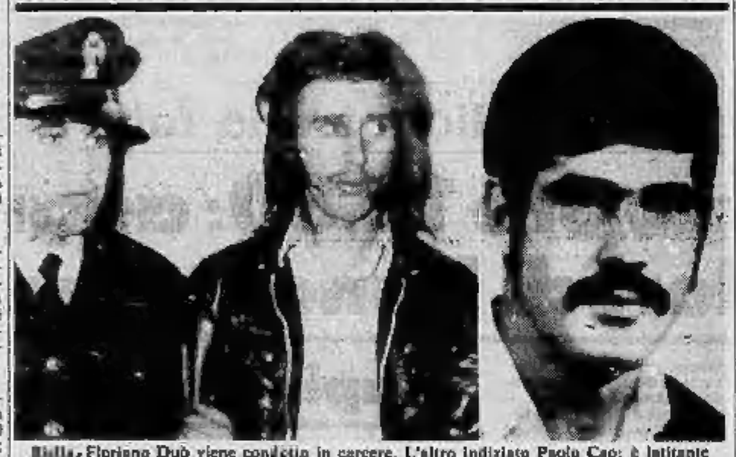
Walter Nasi

La spesa a Vercelli

GENERI	Prezzi di dicembre	Prezzi di oggi
Sanato	3700	stabile
Vitellone	2750	»
Maiale	2750	3000
Polli	1240	stabile
Prosciutto Parma	500	450
Olio d'oliva	850	900
Olio di semi	360	400
Caffè tostato 125 gr.	—	+10-20 lire
Lattuga	300	330
Mele delizia	250	220
Vestito uomo tipo medio	45.000	46.500
Scarpe uomo tipo medio	6-7000	6300-7350

INDAGINI NEL BIELLESE

Rapina al Totocalcio Caccia al terzo uomo



Biella. Floriano Duò viene condotto in carcere. L'altro indiziato Paolo Cao: è latitante

Biella, 23 febbraio.
La polizia ha restituito al fiduciario del Totocalcio per il Biellese e la Valsesia, Dionigi Trisoglio, 48 anni, gli assegni di conto corrente bancario, per un valore complessivo di circa dieci milioni, che gli erano stati sottratti domenica scorsa da due rapinatori. Gli assegni erano stati nascosti dai malviventi sotto un cumulo di rifiuti, sul greto del torrente Elvo, a circa dieci chilometri da Biella: in un secchio di plastica c'erano anche i passamontagna di lana, il coltello a serramanico ed una delle rivoltelle usate per la rapina.

La magistratura sta ora vagliando gli indizi, raccolti dal commissariato di pubblica sicurezza in quattro giorni di indagini particolarmente difficili, a carico dei presunti autori della rapina: Giovanni Scaramal, 27 anni, Paolo Cao, 23 anni, che avrebbero compiuto materialmente l'aggressione, e Floriano Duò, 31 anni, che sarebbe rimasto a far da palo in una «124 s» (rubata).

Lo Scaramal è stato arrestato poche ore dopo la rapina, ma per un altro motivo: è stato sorpreso su una vettura (anche questa rubata) e, per costringerlo a fermarsi, gli agenti hanno dovuto sparare.

p. m.

SALUZZO

Spezzate lapidi israelite

SALUZZO, 23 febbraio.
(v. l.) **Il delegato della locale comunità ebraica, Vittorio Segre, ha denunciato ai carabinieri un atto sacrilego compiuto da ignoti nel cimitero israelitico di Saluzzo, alla periferia della città, in via Lagnasco. Dodici lapidi sono state divelte e spezzate.**

L'atto vandalico è stato scoperto ieri sera dalla custode del cimitero, che ha immediatamente avvertito il Segre, il quale, a sua volta, si è recato dai carabinieri. Il maresciallo Curti, della squadra di polizia giudiziaria, ha compiuto un primo sopralluogo, ma finora non sono stati scoperti elementi utili ad identificare gli autori del gesto criminoso. Il fatto che le lapide poste all'ingresso del cimitero in ricordo degli ebrei assassinati dai nazisti nei campi di concentramento non sia stata rotta potrebbe far pensare che non si tratta di un'impresa fascista. Non si esclude quindi che il gesto vandalico sia opera di elementi che hanno voluto protestare contro l'abbattimento dell'acero libico che volava nel cielo del Shai. I carabinieri stanno vagliando ogni ipotesi.

UNA TORINESE A MONDOVÌ

"Passeggiava,, con il coltello

Cuneo, 23 febbraio.
(n. m.) Una mondana è stata processata per direttissima alla pretura di Mondovì 24 ore dopo il suo arresto e condannata a un'ammenda di 10 mila lire: era accusata di avere nella borsetta un affilato coltello. La donna, Anna Tamburino, di 28 anni, abitante a Torino in via Virle 13 era stata fermata l'altra sera alla periferia di Mondovì da una pattuglia di carabinieri.

La Tamburino veniva condotta in caserma e durante la perquisizione i carabinieri trovavano nella sua borsetta un coltello a scatto dalla lunga lama: la giovane veniva denunciata in stato d'arresto alla procura della Repubblica con l'accusa di porto abusivo di arma impropria.

Ieri, al dibattimento la Tamburino ha giustificato il possesso del coltello con esigenze difensive. «Capirà — ha detto al giudice — *con il lavoro che faccio, devo essere pronta a difendermi*».

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Pubblicare il 22 per il 24-2-73 Affari:* gli aspetti di Marte, riflesso dalla Luna, esaltano la tendenza all'impulsività aggressiva per cui le iniziative prevedono litigi. *Sentimenti:* l'ultimo quarto di Luna suggerisce atteggiamenti cauti con chi vi ama. *Salute:* proteggete gli organi del capo da eventuali insidenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* se riguardano interessi in comune con altri, agite in modo da non prestare il fianco ad alcuna critica. Ostacolate le attività rivali. *Sentimenti:* la quadratura della Luna con Venere è d'infausto auspicio per l'amore. *Salute:* più carbonella quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il trigono della Luna con Mercurio apre, in senso augurale, la giornata che si presenta propizia per i mezzi di comunicazione in genere. *Sentimenti:* mettete in azione il vostro fascino personale e cadranno come mosche. *Salute:* logica stretta mente all'ottima condizione del sistema nervoso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* procedono secondo il programma tracciato in precedenza. Organizzate il lavoro per evitare dispersioni di energia. Pignolismo calcolato. *Sentimenti:* minaccia di guastare un clima affettivo splendido con il solito malumore. *Salute:* non esistono alcun motivo di apprensione. Curate voci

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la Luna, in Segno di Fuoco, è sintonizzante e trasmette influssi galvanizzanti. Date la precedenza alle iniziative più urgenti. Ottimismo. *Sentimenti:* non imponete a tutti i costi le vostre opinioni alla persona amata. *Salute:* curate maggiormente i dolori articolari. Miglioramento generale.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* possibile che ai molti punti di contatto con i Gemelli. Anche per voi il trigono Luna-Mercurio è incentivante per viaggi e scritti. *Sentimenti:* un atteggiamento che può essere definito spiazzante, ferisce chi vi ama. *Salute:* affiatato tanto per il corpo quanto per lo spirito.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la sestata, con il sestile Plutone-Luna, crea l'atmosfera ideale per le speculazioni finanziarie. Tentare anche la sorte al gioco. *Sentimenti:* dalla fase affettiva l'amore passa a quella violenta, travolgente e passionale. *Salute:* potenziata da una rara vitalità. Godetevi il pieno benessere.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* le posizioni avverse di Marte sono le stesse riferite nei presagi per l'Ariete. Di conseguenza stringere i freni della impulsività. *Sentimenti:* previsto una sorpresa per una visita che vi darà come una volta un fremito. *Salute:* vigorosa per l'apporto di nuovi stimoli al corpo e allo spirito.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* unico ospite del Segno è Nettuno che oggi, in aspetto favorevole, eccita la fantasia specie per le attività artistiche. Successi. *Sentimenti:* senza timore, dedicate la fine settimana alla persona del cuore. Fuga a due. *Salute:* sarebbe un peccato compromettere la stabilità con una bravata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* un pomeriggio carico di promesse con il sestile di Giove con la Luna simboleggiante la buona sorte. Progressi professionali. *Sentimenti:* chi è ancora libero da impegni del cuore, farà un incontro interessante. *Salute:* non fate destare alcuna preoccupazione perché nulla la minaccia.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* da ieri Giove, il pianeta della fortuna, ha preso dimora nel vostro Segno. Approfittatene per lanciarvi all'arrembaggio. Molte vittorie. *Sentimenti:* anche Venere è nel Segno e quindi lieto prospettivo per i sogni d'amore. *Salute:* un simile panorama planetario è sicura garanzia di benessere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* Mercurio nel Segno è di felice presagio, specie per il commercio dei liquidi, l'attività delle agenzie turistiche, i viaggi marittimi. *Sentimenti:* accentuata la tendenza astrale che incita a rafforzare i vincoli domestici. *Salute:* necessita un regime dietetico confacente o non vi accadrà nulla.

La fabbr. diretta dei TAPPETI PERSIANI SABET
Società - Prezzi modici
TRASLOCHI
MASTROVITO
Piazza Nizza, 81 - Tel. 656.780
SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73
Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Sartoria Orsini
Abiti in 5 giorni!
Su misura anche con stoffe dei Signori Clienti
Corso Cavour 117 - Torino
monique
Antonelli - Capisoni - Arosio
Davilla - Sarti - Teraud
Canvin - Lanselle - Fabiani
RICCABONE
Piazza Peroni - Tel. 745.213
Pronta consegna
127 - 128 F.L.
MINI - AUDI - NSU
Palazzo del Mobile
CORSO FRANCIA 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI
ENZI
BOUTIQUE ALTA MODA
Saldi stagionali
Via Viotti 8 D - Tel. 545.159
a Torino.....
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 208
Corso Sebastopoli 273

VITE D'ORO nasce nelle mie vigne

Vite d'Oro è pura grappa friulana, distillata dalle vinacce fresche e profumate delle vigne del Friuli.
Vite d'Oro è inimitabile per qualità e genuinità.
Invecchiata 3 anni e 6 anni.

Vite d'Oro-riserva corona
CAMEL
Distillerie spa - Udine

DIECI ANNI DALLA CORTE D'IMPERIA

S'appella l'uomo condannato per il "suicidio,, della moglie

dal corrispondente

Imperia, 23 febbraio.
Salvatore Colletti ha interposto appello alla condanna della corte d'assise che gli ha inflitto dieci anni di reclusione, e tre anni di libertà vigilata perché riconosciuto colpevole di maltrattamenti aggravati seguiti dalla morte della moglie, Alfonsina Lo Presti.

Il muratore originario di Agrigento, stabilitosi, alcuni anni fa, a Diano Marina, ha passato una notte insonne nelle carceri di Imperia, sconvolto dalla condanna. Per tutta la durata del processo era sembrato sicuro di sé. Era convinto di cavarsela. Invece nelle maglie della difesa, basata sulla mancanza di prove concrete su quanto è effettivamente avvenuto fra lui e la prima moglie, il p. m. Antonio Penco ha trovato il punto debole, modificando la imputazione principale d'istigazione al suicidio in quella di maltrattamenti seguiti da morte.

In effetti, Salvatore Colletti è stato «accusatore» di se stesso, negando talune verità provate, cadendo in clamorose contraddizioni, confermando senza volerlo il ritratto che di lui aveva fatto il giudice nella sentenza di rinvio a giudizio: «*Freddo, autocontrollato, razionale sempre, incapace di abbandoni emotivi, egocentrico, privo di scrupoli nell'insidiare e possedere una nipote*».

Quella «*nipote di secondo letto*», Giuseppina Trizzino — che ha ora 16 anni e che l'ha sposato in carcere due mesi or sono, dopo essere fuggita con lui tre mesi dopo la tragica morte della zia — lo ha difeso in aula, ma invano.

In tutta la vicenda è proprio la figura di questa donnina che sembra risalto assieme a quella di due altre vittime innocenti: sono i due figli di Alfonsina Lo Presti, apparsi in aula per una deposizione nei confronti del loro padre che ha impressionato tutti, anche il presidente Varalli. Ora sono stati affidati ai nonni.

b. v.

Imperia. Salvatore Colletti

A Genova una scuola per «portatori di Cristo»

Genova, 23 febbraio.
(g. c.) A Voltri, limite occidentale della città, esiste da qualche tempo una scuola per «portatori di Cristo». E' stata organizzata dalla confraternita di Sant'Erasmo o dei «bianchi di Voltri», la cui origine risale al 1360, per preparare la crisi in cui da anni si dibattono le «nassacce», i famosi sodalizi liguri che, durante le processioni, spiccano per le loro cappe preziose, i cappucci ed i mantelli colorati e trapunti d'oro e d'argento. Difettano ormai da anni i portatori di arche, crocefissi e gonfaloni, tanto che alcune processioni sono state soppresse ed in altre i «camalli» sono stati sostituiti da furgoni. Proprio per far rinascere la passione per una attività che un tempo era ambitissima, i «bianchi di Voltri» hanno allestito un vivaio di giovanissimi portatori, dai 10 ai 14 anni, che si allenano con un «Cristo» in miniatura, costruito apposta per loro, del peso di 36 chili.

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Kokoschka, pittore che vede nell'intimo

Rassegna di acquerelli, disegni e incisioni del vecchio maestro dell'Espressionismo tedesco

Oskar Kokoschka nella sua casa a Villeneuve (Svizzera) accanto ad un ritratto

Nato 87 anni fa a Pöchlarn, sul Danubio, Oskar Kokoschka — di cui la galleria *Narciso* ha da poco inaugurato una mostra forte d'un cospicuo gruppo di acquerelli, disegni, litografie e puntesecche — continua ad essere l'uomo che affidandosi al solo istinto sa dar vita a forme d'una prorompente verità: quella dettatagli dalla sua coscienza d'artista. Per questo, forse, ogni sua opera, prima ancora di essere una testimonianza dello spirito dell'Espressionismo tedesco, deve considerarsi l'inconfondibile manifestazione della sua personalità.

Il suo espressionismo si sottrae, d'altra parte, a qualsiasi programmatica tendenza: egli stesso non appartenne ai gruppi. Forma e colore rivelano soprattutto il sentimento dell'autore: anche un fiore, un paesaggio, il cielo e la terra o un albero attraverso la sua tavolozza o la sua matita, esprimono non soltanto le forze segrete della natura, ma l'ansia della scoperta, la violenza dei sentimenti, la passione. La stessa deformazione più che il carattere distintivo di uno stile per Kokoschka è lo strumento di una indagine esercitata esclusivamente sull'uomo.

C'è un episodio, nella vita dell'artista, a questo proposito assai indicativo. Durante il suo primo soggiorno berlinese, il mercante Paul Cassirer che gli aveva organizzato la prima «personale» era riuscito a convincere una ricca signora a farsi fare un ritratto dal giovane artista. Nonostante ci si fosse messo d'impegno, dopo un'intera mattina di lavoro Kokoschka non aveva combinato nulla e rinunciò all'impresa. Ma mentre la donna se ne stava andando colma di irritazione, si fermò improvvisamente e prese un foglio bianco nel fissò d'impeto il ritratto inutilmente inseguito sino allora. Al solo vederlo, però, la donna avvampò. Nessuno — dichiarò poi — era riuscito a mettere così vergognosamente in luce il suo erotismo. Ma vi si era riconosciuta e volle acquistarlo.

In questa mostra — dove in certo qual modo mancano i dipinti che soltanto un organismo pubblico potrebbe attualmente permettersi di esporre (essendo valutati oggi tra i 40 e i 200 milioni) — particolare importanza assume la grafica che s'è sviluppata di pari passo con la sua pittura, in una crescente intensità emotiva.

Data del 1913 la prima delle sue grandi *suites* litografiche: le dodici tavole dei *Colombo incatenato* cui appartiene anche l'esemplare intitolato «Uomo e donna nella barca con candela», un'opera che può dirsi autobiografica (la donna è Alma Mahler, la sua musa; l'uomo, Kokoschka stesso) ma che diviene soprattutto emblematica del drammatico contrasto che al tempo stesso li unisce e li divide. Più potenti ancora possono sembrare le pagine ispirate ai versi delle cantate di Bach, protagonisti sempre l'uomo e la donna tra la vita e la morte, tra il timore e la speranza. «La coscienza — aveva scritto fin dal 1913 l'artista — ha in comune con la natura tutte le qualità della vita». Ma più tardi, riprendendo l'idea, avrebbe ancora precisato: «Nella coscienza delle visioni si esprime un concetto di forme, che un mondo umano, reso ordinato dalle proprie leggi, lascia emergere dal fiume delle vicende».

«Vedere», per Kokoschka significa intendere quel che vi è dietro la facciata delle cose, quel che vi è nell'animo dell'uomo: l'immagine, allora, esprime davvero lo spirito dell'autore stretto dal dolore, oppresso dall'angoscia, lacerato dalla disperazione. E nessuno può saperlo meglio di lui che per due volte ha visto l'Europa in fiamme e l'intera Germania illuminata dai sinistri roghi accesi da Hitler, quando, nel 1937, dopo aver messo al bando dai musei tedeschi migliaia di opere dei migliori impressionisti (tra le quali ben 417 «Kokoschka») non pago di averle bollate come «arte degenerata» ne decretò la distruzione.

Finita la guerra, l'artista che s'era rifugiato prima a Praga, poi a Londra, riprende a dipingere e a disegnare come sempre ritratti, paesaggi, vedute e illustrazioni di temi biblici e letterari. In mostra non mancano pagine del *Viaggio in Puglia* del 1924, dell'*Odissea* (1965), immagini di *Londra dal Tamigi* (1967); della *Pace* di Aristofane (del 1958) come del *Saul e Davide* (1969) in cui pare di cogliere l'eco di certi conversari che l'artista poté avere col suo amico Felice Carena, anch'egli preso dall'alta passione dei sacri testi.

Ma anche in queste opere tarde, come lo sono d'altra parte i grandi acquerelli dei *Fiori* — d'una freschezza gentile, lieve e, a suo modo, festosa — il maestro si esprime trasfigurando continuamente la realtà, per penetrarne ogni volta l'intima essenza e fissarla infine nei suoi racconti condotti con segni e colori.

Angelo Dragone

Cerchiamo insieme le norme del Saper vivere '73

Sposi, la prima notte

— Me come! Ti metti a fumare a letto la prima notte di matrimonio?

Nei galatei moderni, come in quelli antichi, la prima notte è avvolta nel silenzio. *No comment*. Sesso e buone maniere pare non vadano a braccetto. L'unico a sollevare il sipario sull'alcova, con pionieristica spregiudicatezza (siamo nel 1930) è Paul Reboux che nel suo *Nouveau savoir vivre* dà consigli ai neo-sposi sul come e il quando: «*La prima notte dovrebb'esser preceduta da una giornata di teneri têtes-à-tête. Dovrebbe avere qualcosa di intimo, addirittura di clandestino. Dovrebbe rappresentare la realizzazione d'un duplice desiderio a lungo contenuto e soddisfatto dolcemente, appassionatamente*».

Belle parole, ma ai nostri giorni un po' fuori corso. I teneri bisbigli non usano più. Dove vanno a «star soli» gli innamorati? In collina, nelle strade deserte, nei barini fuorimano? No. Di solito vanno nei caffè con filodiffusione, jukebox e flipper, dove il baccano fa da diga alla piena dei sentimenti. Le coppie vogliono questo. Non poter parlare, non dover tradurre in frasi (patetismo, retorica, vecchiume) quel che sentono. Circa i «desideri», non capita spesso che vengano «a lungo contenuti».

Se una volta la notte nuziale era come la prima lezione d'un corso di apprendissaggio, attualmente è piuttosto un esame di fine sessione (molte coppie avendo già anticipato, in macchina o sull'erba, lo scenario della prima notte). Ma ogni esame comporta emozione, torbe, défaillances. Succede che l'esaminando balbetti. Succede che voglia mostrarsi troppo erudito e urti l'esaminatore. Oppure succede che, al momento di essere brillante, gli manchi lo spirito o il fiato.

In genere, gli sposi arrivano sfiniti a questa prima notte che inciderà sul loro futuro. I preparativi. La cerimonia. L'interminabile pranzo. Se lo sposo, stimolato dai brindisi, si butta sulla preda, viene giudicato brutale. Se ha riguardo per una sposa estenuata e spaventata, limitandosi a baciarla sulle guance: «Facciamo nanna, vuoi?», questa ritenutezza può volgersi contro di lui (le donne temono ciò che le attende, ma si seccano di dover attendere invano).

L'aggettivo «spaventata» sembrerà fuori luogo, a proposito d'una ragazza moderna. A tredici anni, certune han già l'amoroso. O si allenano, nel loro piccolo clan, ai giochi proibiti. Ma ci sono tutt'ora quelle che difendono la propria integrità, per principio, per orgoglio o perché la considerano un *capitale*: sessantasei uomini su cento (da un'inchiesta di Gabriella Parca) aspirano a sposare una vergine.

Nemmeno le ragazze intonse, per così dire, vanno a nozze impreparate: sanno qual è l'impegno, anche se non gliel'o dice la mamma.

Mamma insegna

Da lei però hanno avuto a più riprese deprimenti referenze sull'atto fisiologico «da subire a occhi chiusi, sperando che finisca presto» (certe madri contribuiscono a tener su la barriera dei pregiudizi tra il partito delle mogli e quello dei mariti); nonché sul maschio inabile ed egoista «che pensa solo a se stesso».

Quanto ci sia di vero nel ritratto dell'*italian lover*, dipinto da anziane spose frustrate, è impossibile dire: il nostro stivale è un mosaico di tipi. Ma abbondano — lo sappiamo — i maschi che vanno a nozze dopo aver conosciute soltanto l'amore a pagamento (che sinta le signorine a restar tali, ma non sempre le aiuta a diventare felicemente signore). Forse perciò i talami nuziali sono ancora irrorati di lacrime: che l'uomo potrebbe asciugare con facilità e trasformare in risi.

Lo sposo si agevolerà il compito evitando la partenza immediata e organizzandosi in modo da non dover trascorrere la prima notte in wagon-lit o in una fredda, sconosciuta stanza d'albergo; se l'albergo è inevitabile, lo scelga non lontano dal luogo degli sponsali e visiti in anticipo la camera per assicurarsi che sia tepida e confortevole.

La toilette notturna ha la sua importanza. Un romantico novello sposo che si compiacque d'indossare un pigiama tutto a fiorellini, scatenò risate nell'imminente moglie, che il loro approccio fallì; e in capo a un anno si separarono. Quindi, signore, vigili sulla sua tenuta. E sui suoi atteggiamenti. Di quella prima notte la donna si ricorda vita natural durante. Come è stato detto. Non pensi che l'amore trionfa di tutti gli ostacoli. Se uno gli ostacoli è superato male, l'amore ne esce con la coda bassa.

Non faccia il Tarzan. Ma neppure il figlio di Maria. Se non ha mai avuto prima rapporti con donne, si documenti sui libri e presso un centro matrimoniale; sennò il primo esperimento può risultare critico. Vi sono anche studenti in medicina che fanno pietose figure. Crei un'atmosfera di fiducia e s'interessi alle reazioni della sua compagna: se partecipa, se è passiva, se è agitata (una sposa raccontò di aver vinto l'agitazione ai sensi spogliata di furia per eliminare scarpe maledettamente strette. Questo appianò le cose e tutto andò bene. Anche l'impalpabile può entrar nel gioco). E veda se non sia il caso di pazientare, di ritardare la conquista definitiva. Non dimentichi mai che un'unione è una felicità a due. A due, non a uno.

E la signora sappia che, a un accordo armonioso, lei contribuisce quanto suo marito.

Amore in «panne»

Se ha «temperamento» i consigli sono inutili. Sennò, sia almeno distesa e accogliente. Non faccia tragedie, non urli, non chiami la mamma. E soprattutto non si scoraggi. A una fusione completa la donna innamorata può giungere gradualmente, insensibilmente. Se ha una certa esperienza, non la esibisca con gioia vanagloriosa. Se è ignara, esageri magari la sua debolezza; lusingherà il marito; lo renderà certo di essere in buona forma; il vigore dei mariti va incoraggiato. E non faccia domande sciocche se lo sposo non si rivela in possesso di tutti i suoi mezzi. Anche l'amore ha le sue pannes.

L'umorista Alfred Capus diceva, in termini che attenuto traducendoli: «Talvolta sono pronto a dimostrare che le mie parole appassionate non sono soltanto parole. Talaltra, arrivo sino in fondo alla dimostrazione. Purtroppo, i due fenomeni non sono sempre simultanei». Di fronte a certe carenze, una donna che sa vivere non fa la stupita o l'indispettita o, peggio, l'ironica. Rassicura il marito con la tenerezza. E se non trova le parole adatte, gli offre un sorridente ricordo. Il successo del romanzo coniugale dipende da come verrà tagliata la prima pagina.

Clara Grifoni

I CONSIGLI DELL'ASSICURATORE

Sequestro di persona

I sequestri di persona a scopo di estorsione aumentano in misura allarmante nel nostro Paese; inoltre questo crimine, fino a poco tempo fa circoscritto in certe regioni, va ora diffondendosi in altre dove, che io ricordi, rapimenti non erano mai stati compiuti. Dopo il recente sequestro, a Torino, del pilotano Tony Carello, ci si chiede se è possibile stipulare un'assicurazione contro questo rischio. Si possono stipulare polizze che coprono i rischi più svariati, ma non mi risulta che in Italia o altrove ci siano compagnie che abbiano preso in considerazione quello del rapimento.

All'epoca dell'uccisione di baby Lindberg l'emozione e l'indignazione negli Stati Uniti furono così profonde da indurre il governo a decretare la pena di morte per il «kidnapping»; ma né quel delitto né successivi rapimenti ebbero ripercussioni nel campo assicurativo.

Si deve ricordare, tuttavia, che una polizza sulla vita copre anche il rischio dell'uccisione connessa con un episodio di «rapimento». Ma occorre che questo polizza copra «in generale» tutti i rischi di morte o almeno quelli degli infortuni. Non esiste un contratto specifico di assicurazione contro il sequestro come c'è per il volo, e, di recente, per i dirottamenti.

Quando il rapimento coinvolge valori trasportati (ipotesi in realtà diversa dal vero e proprio sequestro a scopo di riscatto) può intervenire la particolare polizza che spesso viene fatta per i «portavalori». Essa ha carattere specifico per quanto concerne i valori trasportati e copre ogni tipo di furto o rapina scattando quindi anche nell'ipotesi, invero raro, in cui ci sia un rapimento. Per quanto concerne invece la vita dei «portavalori» vale il discorso fatto in precedenza.

Gli esperti non ritengono probabile, neppure in futuro, l'introduzione d'un autonomo «rischio» assicurativo. Per completare l'illustrazione del problema si deve rilevare che se il rapito rimanesse vittima di un incidente nel corso di una fuga o di un trasporto su autoveicolo non potrebbe essere indennizzato dalla Compagnia d'assicurazione se non nell'ipotesi in cui venisse travolto dall'automezzo, dato che la legge italiana sull'obbligo non riguarda i trasportati. Di conseguenza ai passeggeri non si applicano quelle particolari norme (intervento del fondo di solidarietà per le vittime di pirati o di auto non assicurate, obbligo della compagnia di pagare anche in caso di furto dell'auto) che la legge ha introdotto a favore dei terzi estranei.

Giuseppe Alberti

La scelta di una professione per la donna giovane

HOSTESS

Hostess d'azienda o receptionist
Hostess interprete - Hostess di volo

Un corso di base unico per le tre specializzazioni
Televisivo a circuito chiuso ed i mezzi audiovisivi più moderni - Metodo del «ciclo ripetitivo»

Hostess è una professione che rende la donna più indipendente e più affascinante. Nell'Azienda come receptionist, nei congressi e manifestazioni internazionali od a bordo di un aereo, la HOSTESS è la perfetta «padrona di casa». Per prepararsi a questa professione, una équipe pedagogica internazionale ha reso possibile la realizzazione dei corsi, diurni o serali, della durata da 4 a 8 mesi, svolti da specialisti-docenti, psicologi, dirigenti d'azienda, con l'ausilio dei mezzi audiovisivi più moderni, quali televisione a circuito chiuso, laboratori linguistici individuali, lavagne luminose, «programmatore» di controllo.
Gli argomenti trattati nei Corsi sono: della massima attualità: l'equilibrio fisico, l'espressione orale, l'organizzazione del lavoro, la psicologia dell'ambiente, le strutture aziendali, la economia, il telefono, le funzioni speciali, le relazioni umane.
La guida di una lingua straniera è facoltativa per le Hostess receptionist, mentre è indispensabile per le Hostess interprete e di volo.
Con il metodo del «CICLO RIPETITIVO» (brevetto) in orari e giorni variabili, recupero delle lezioni perdute, scelta del proprio ritmo di studio) si sono risolti tutti i problemi della persona che lavora o, comunque, impegnata in altre attività.

3 lezioni pratiche gratuite

per conoscere le nuove tecniche didattiche ed i mezzi audiovisivi più avanzati
Si possono prenotare telefonando a:

WALL STREET INSTITUTE

Segreteria immatricolazione
TORINO
Piazza Castello, 139 - telefoni (011) 549.283 - 553.107
Milano - Verona - Padova - Bologna

CORSI per:

Inglese - tedesco - francese - steno-dattilo - segretaria di direzione - hostess receptionist - segretario d'azienda - hostess di volo e interprete - inglese per dirigenti professionisti - medici - corsi intensivi in Inghilterra

donne confidenziale

PER I PICCINI I LIBRI CHE INSEGNANO DIVERTENDO

oggi festeggiamo

S. Sereno (patrono degli agrumai). S. Policarpo. S. Enea Martire. S. Tea. S. Fiorenzo.

OGGI venerdì 23 febbraio: il Sole è sorto alle 7,24 e tramonta alle 17,34. La Luna si trova nel quinto giorno dopo il Plenilunio.

Imparare è anche un gioco

Libri tutti «da giocare» e giochi informativi che insegnando divertono. Ricreazione e lettura, a giudicare dalle ultime novità dedicate ai più piccoli, procedono ormai parallele.

Su questa linea, ad esempio, il Giocalibro, presentato come «un libro e tanti giochi». I Fratelli Fabbri lo hanno messo in commercio in una scatola con l'occorrente per ritagliare, incollare, disegnare. Tutto ciò che ci vuole, insomma, per manipolare le 128 pagine già predisposte allo scopo: proprio come piace da sempre ad ogni bambino e da sempre dispiace ad ogni genitore.

Sempre della stessa Casa editrice, una novità da non perdere è il delizioso volume scritto da Lorenza Bracchi e illustrato da Lydia Sansoni «Imparare a cucinare». Allo scopo sono state elaborate più di cinquanta merende per tutte le occasioni, classificate in facilissime, facili e difficilline. Con questa guida, i bambini potranno improvvisarsi chefs di alta scuola senza difficoltà, e preparare con le loro mani ghiottonerie nutrienti e genuine. In abbinamento con questa spesa di... acciacchino d'argento» che nulla ha da invidiare ai ricettari della gastronomia adulta, una serie di funzionali e maneggevoli accessori da cucina in miniatura. Molto simpatico è anche il «Gufo con gli occhiali», ultimo volumetto della collana edita da La Sorgente e intitolata «I cubi», che consiste in un gioco pedagogici, ognuno dei quali racconta una storia con quattro schede numerate.

Altri libri mimetizzati da giocattoli: le cartine-puzzle per imparare divertendosi la geografia; le forme trasparenti di Danese, tutte in plastica, che permettono, grazie alle più diverse composizioni e sovrapposizioni, di conoscere la formazione dei vari colori; i «4x4» e cioè uno speciale gioco di carte che racconta «la storia delle cose», illustrando al bambino da quali prodotti della natura e secondo quale procedimento si ottengono gli oggetti più usuali della vita di tutti i giorni, ogni «storia» essendo divisa in quattro carte da trovare e da mettere nell'ordine di evoluzione.

Infine, questa volta per i più grandi, un nuovo libro composto con caratteri e impaginatura da giornale, e pertanto di facile lettura e di immediato interesse. Dedicato al periodo che va dalla prima guerra mondiale ad oggi, s'intitola «Il paese in quel giorno» ed è stato redatto dagli alunni di una scuola media; i piccoli storici l'hanno composto direttamente attraverso interviste con adulti più o meno importanti che a «quel giorni» parteciparono di persona.

Luisella Re

Domani a pranzo

CIPOLLE FRITTE — Questo contorno è ottimo per accompagnare qualsiasi piatto di carne o di pesce fritto o di uova al tegame. Mettete grosse cipolle (una ogni persona) a bagno in acqua corrente dopo averle private della buccia esterna; tagliatele poi ad anelli non troppo sottili e passateli per pochi minuti in acqua bollente salata. Appena scolati rinfrescateli con acqua ed asciugateli per poi spolverarli in farina bianca.

In una capace padella fate scaldare olio e burro e quando sono fumanti gettate gli anelli di cipolle lasciandoli cuocere fino a che avranno un colore perfettamente dorato, avendo cura che non diventino troppo scuri. Cotti, metteteli su carta che assorba il grasso eccedente; spargete ancora un poco di sale finissimo prima di mandare in tavola rapidamente perché gli anelli devono essere caldissimi e croccanti.

Adele

PER I TIFOSI DELL'OBIETTIVO

Le pellicole messe in frigorifero

Un appassionato di fotografia si è trovato recentemente a Guayaquil (Ecuador) senza pellicola ed è stato costretto a comprarne sul posto. Il risultato è stato disastroso: quasi nessuna delle decine di diapositive scattate in quel lontano paese e nelle ancor più lontane Galapagos è presentabile, a causa di una sgradevole tinta verdastra che tutto ricopre come uno strato di muffa. Evidentemente quelle pellicole (di ottima marca) erano state a lungo esposte al calore intenso ed umido dell'Ecuador e si erano deteriorate irreparabilmente.

Ogni vero fotografo si porta in viaggio una scorta adeguata di pellicole dei cui rendimento sia sicuro, però si è il pericolo che, anche nei climi temperati, la delicatissima emulsione venga danneggiata da un'ondata di umidità o da un calore troppo intenso (per esempio se non si ha cura di tenere le scorte lontane dai tubi del termosifone).

Il dilettante esperto tiene le provviste di pellicole nel locale più fresco e più asciutto della casa, anzi — durante i mesi estivi — nel frigorifero. Non è necessario sistemare i rotolini nella celletta dove si formano i cubetti di ghiaccio: la pellicola può essere però conservata convenientemente riposta — chiusa nel suo contenitore — nello scompartimento più basso, fra la frutta e la verdura. Quando la si dovrà adoperare sarà necessario però stenderne un po' di tempo, in genere un quarto d'ora, perché essa riacquisti in pieno il potere che era stato «liberato».

Se poi temete che, durante un viaggio, le vostre pellicole diventino inusabili, perché sottoposte ad un caldo eccessivo, allora esso l'ultimo ritrovato americano. Si tratta di etichette autoadesive, la cui superficie esterna è divisa in diversi settori. Questi sono tutti bianchi, ma posseggono la singolare proprietà, in base ad un trattamento segreto, di diventare nere se sono sottoposte anche per breve tempo ad un certo calore.

Le etichette sono tarate per temperature «anti-fotografiche»: con uno sguardo è possibile accorgersi immediatamente se il rotolo è stato sottoposto per esempio ad un calore di 40 gradi (già pericoloso, ma non irreparabile), oppure ad una temperatura di settanta, che con ogni probabilità ha compromesso per sempre la gelatina. Il prezzo per ora è piuttosto caro: ottocento lire per etichetta, graduata a quattro temperature, da quaranta a cento.

c. m.

PELLICCERIA TORTA
Via Roma 42 - TORINO - Telef. 540.561

FINE STAGIONE

Prezzi scritti e ultra bassi

...anche l'acquisto di una pelliccia nel momento favorevole può essere un buon impiego di denaro...

AVETE ACQUA CATTIVA?
La soluzione del problema è
QUAXOPAT
non un filtro, ma un vero depuratore.
Dal singolo rubinetto,
ai grandi impianti centralizzati.
INTERPELLATECI
OFFICINE FRANCO PILONE
Str. Bertolla all'Abbadia di Stura 22
TORINO - Tel. 241.487 - 241.606

Processo stamane al tribunale civile

Calleri e l'incompatibilità

Le cariche in discussione sono quelle di consigliere regionale e consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio - Il ricorso contro il presidente della Regione presentato da Magliano e da due segretari di sezione del pci

E' incominciata stamane davanti alla prima sezione civile del tribunale la causa promossa dall'on. Terenzio Magliano e dai segretari politici delle sezioni Je e 6° del pci Sergio Grosso e Alfredo Schiavi, assistiti dagli avvocati Carlo Felice Rossotto, Giorgio Santilli, Galante Garrone e professor Leopoldo Piccardi, contro il presidente della Giunta regionale dott. Edoardo Calleri, rappresentato dall'avv. Romolo Tosetto e dal prof. Massimo Severo Giannini, per incompatibilità della carica di consigliere regionale con quella di consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio.

Il motivo principale dell'incompatibilità, secondo i denuncianti, consisterebbe nel fatto che l'istituto di credito svolge anche il servizio di esattoria dei tributi comunali. Ribattono i difensori del dott. Calleri che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile per scadenza dei termini entro i quali è stato presentato, ed entrando nel merito della vicenda ricordano che la legge del [illegible] dichiara ineleggibili «coloro che nei confronti della Regione o degli enti locali sottoposti al controllo della stessa, hanno maneggio di denaro».

Per i tre che hanno proposto il ricorso il dott. Calleri è consigliere della Cassa, azienda di credito «di rilevanza non solo cittadina, che funge sia da esattore comunale di Torino, sia da tesoriere del Comune», ma precisa l'avv. Tosetto: «L'esattore comunale non è un mandatario del Comune o dello Stato o di altro ente per la raccolta di numerario tra i debitori di imposte o in genere di contribuzioni che si percepiscono con il metodo esattoriale; è invece titolare di un'obbligazione che consiste nel versare periodicamente nelle casse dell'ente impositore somme di denaro il cui ammontare è determinato dai ruoli che l'esattore riceve dall'Intendenza di Finanza».

Essendo la Cassa di Risparmio un'azienda appaltatrice del servizio, il denaro che amministra come cassa del Comune non è denaro del Comune, ma svolge semplici, belle, e raffinatissime cose tutte le altre imprenditoriali per applicarle da soli e perciò ottenere un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Il dott. Edoardo Calleri

Anche sotto questo profilo — affermano gli avvocati Tosetto e Giannini — il ricorso deve essere respinto, e soltanto qualora queste tesi non dovessero essere accettate, essi chiedono che gli atti siano rimessi alla Corte Costituzionale la quale in una sentenza ha già stabilito che le cause di ineleggibilità devono essere limitate ai casi nei quali si possa invocare proprio. Infatti il Comune può richiedere delle somme in base ad un rapporto obbligatorio, ma non ne ha la disponibilità. Inoltre l'amministratore della Cassa non ha mai il maneggio di pubblico denaro. Va precisato che il personale dell'istituto addetto ai servizi esattoriali non è «personale bancario» ma «personale esattoriale», con un diverso stato giuridico, retto da un diverso contratto collettivo di lavoro, assoggettato ad un particolare circolo nei confronti degli uffici statali o degli enti impositori.

I legali del presidente della Giunta regionale chiedono quindi che i ricorsi dell'on. Magliano, dello Schiavi e del Grosso siano respinti. La causa, che si svolge con l'intervento del p.m. dottor Burzio, è stata aggiornata alle ore 16 al fine di permettere ai professori Giannini e Piccardi, provenienti da Roma, di intervenire nella discussione.

La sua confessione non convince

L'omicida, la guardia giurata Mario Turrisi, 23 anni, è stato interrogato per tutta la notte dal magistrato e dai carabinieri di Rivoli. La sua confessione non appare completamente convincente. Tra l'altro ha detto: «Non posso rivelare tutto quello che so». Sopra: Aquilino Dall'Ara, il giovane ucciso

PROCESSO STAMANE IN PRETURA

Due dirigenti dell'Enpi accusati di non denunciare violazioni antinfortuni

Dicono: "Abbiamo sempre inviato i rapporti alla direzione romana"

Il direttore regionale dell'Enpi, dott. Giovetti e il direttore provinciale, dott. Doninelli, si sono presentati stamane davanti al pretore Palmisano accusati di omissione di atti di ufficio. Fino all'agosto dell'anno scorso l'ente non ha mai inviato un rapporto alla magistratura per denunciare coloro che violavano le norme delle leggi sulla prevenzione degli infortuni. Non si tratta di un fenomeno circoscritto al solo Piemonte, tanto è vero che l'istruttoria sugli episodi accertati è ancora in corso.

Per questo motivo i difensori dei due funzionari, avv. Accattino ed avv. Tardi, hanno proposto al pretore un'eccezione preliminare chiedendo che il procedimento venisse considerato nullo perché non è possibile stralciare la posizione dei due imputati dal procedimento sulle infrazioni delle norme infortunistiche. L'eccezione è stata respinta e il dottor Giovetti ha risposto ad una lunga serie di domande che il magistrato gli ha posto.

Pretore — Conferma quanto ha dichiarato in istruttoria?

Giovetti — Sì, lo confermo. Non ho mai presentato alla magistratura un rapporto sulle infrazioni accertate dai nostri tecnici nelle aziende. Nei casi gravi avvisavo telefonicamente l'ispettorato del lavoro. Di tutti però inviavo mensilmente un verbale alla direzione di Roma.

Pretore — Saprà che molti imprenditori, dopo ripetuti controlli, continuavano a non adeguarsi alle norme?

Giovetti — Sì, ne ero a conoscenza, però non potevo far nulla, oltre che avvisare l'ispettorato del lavoro. Dato che la situazione peggiorava decidemmo di cambiare la nostra posizione giuridica e giungemmo alla conclusione che i nostri ingegneri, nell'adempimento delle loro funzioni, dovevano essere considerati ufficiali di polizia giudiziaria ed avevano l'obbligo di fare rapporto alla magistratura.

Da allora l'ente ha presentato parecchie migliaia di denunce.

Pretore — Ha mai avuto in merito istruzioni dai suoi superiori?

Giovetti — In occasione di due congressi nazionali, nel '65 e nel '67, il direttore generale ci disse che nei casi gravissimi, di pericolo imminente, dovevamo avvisare telefonicamente l'ispettorato del lavoro.

Il processo continua nel pomeriggio con l'esposizione dei testimoni.

Bruciano a Bardonecchia lo «Sci club Juventus»

Lo chalet sede dello Sci Club Juventus, a Bardonecchia, è stato distrutto da un incendio. Stanotte verso l'una, un apparato dei carabinieri notava al Campo Smith un edificio in fiamme. Era lo chalet di legno dello sci club. Intervenivano i vigili del fuoco di Bardonecchia e di Susa. Dopo due ore le fiamme erano domate; ma l'edificio è andato completamente distrutto.

Sul posto è stata trovata una lattina di plastica nella quale vi era ancora della benzina. I danni si aggirano sui 4 milioni; l'edificio era assicurato. Non si esclude che l'incendio sia doloso, data la presenza della latta con la benzina.

Indagini sono in corso da parte della polizia e dei carabinieri.

La presenza di una bomba è stata segnalata da una telefonata anonima, poco prima delle 8, all'Accademia Albertina. Due «volanti» della questura sono intervenute, gli agenti hanno compiuto un'attenta perlustrazione ma senza risultato.

"Diceva che ero pazzo, non volevo che mi togliessero la divisa: ho sparato,,

Ancora in corso le indagini dei carabinieri per il delitto di Cascine Vica - L'arrestato: "Non posso dire tutto quello che so"

«Al pioppeto ci siamo arrivati per caso, parlando. Cercavo di convincere Aquilino che non potevo più pagare, era inutile che continuasse a ricattarmi. Non volevo litigare, ma lui urlava: "Se non mi dai soldi, ti denuncio. Lo dico una volta per tutte che sei matto". Avevo paura che mi scoprisse quella vecchia storia: ch'ero stato al manicomio. Mi è passato per la mente come un lampo: "Adesso mi tolgono la divisa". Allora ho afferrato la pistola, ho premuto il grilletto. Lui si è afflosciato, ha tentato di trascinarsi via. Ha detto appena: "Ma che fai?" Poi è finito tutto».

Mario Turrisi, 23 anni, è in carcere. E' stato lui ad assassinare il giovane trovato nella tarda mattinata crivellato di colpi in un pioppeto a Cascine Vica di Rivoli. La vittima era il suo amico più caro, Aquilino Dall'Ara, 22 anni.

Per tutta la notte Turrisi è stato interrogato dal magistrato, dottor Tribisonna, e dal capitano Calisti. La versione dei fatti che il giovane si ostina a sostenere non convince pienamente gli inquirenti. *«Risulta — dicono i carabinieri — che Turrisi da qualche tempo tentasse con insistenza di incontrare l'amico. Se è vero che Dall'Ara lo ricattava, come si spiega questo comportamento? Si è mai visto un ricattato che cerca continuamente il suo persecutore?».*

«Non posso dire tutto quello che so — obbietta il giovane omicida — *tirerei in ballo persone troppo importanti».*

Potrebbe essere una ingenua forma di difesa. Ma i carabinieri proseguono anche in questo senso le indagini, convinti che il movente del delitto non sia ancora del tutto chiarito. Alla presenza del capitano Calisti, dei marescialli Savoia, Severino, Cavallo e Alessandro il magistrato ha sentito stamane decine di «testimoni»: le guardie giurate della «Mondialpol», una barista. E' gente che conosceva sia l'assassino sia la vittima e potrebbe spiegare quali fossero veramente i loro rapporti. Turrisi e Dall'Ara si vedevano spesso: passeggiavano insieme, trascorrevano serate libere e domeniche.

«Non litigavano mai» dice chi li conosceva bene. Ma, secondo l'assassino, non è vero. Da mesi Aquilino — dice — lo ricattava, minacciandolo: *«Se vuoi che non racconti come sei finito in manicomio devi pagare».*

Mario era guardia giurata alla «Mondialpol», aveva paura che gli togliessero la divisa. E allora sborsava danaro: prima piccole somme, poi banconote da diecimila, infine anche 50 mila lire per volta. Ma Aquilino diventava sempre più prepotente: evitava di incontrarlo, lo beffeggiava. Mario Turrisi avrebbe ucciso per esasperazione.

Il mistero che avvolgeva il suo delitto si è diradato improvvisamente nel pomeriggio di ieri, dopo che la vittima è stata identificata. Tutta la mattina era stato un frenetico incrociarsi di segnalazioni e di ricerche. Si tentava di scoprire chi fosse il giovane *«giustiziato»* con sei colpi di rivoltella, senza documenti, trovato riverso nel pioppeto che costeggia via Alessandria. Si temeva che il giovane assassinato fosse stato trascinato sull'erba dal piantagione da molto lontano. Il *«caso»* sembrava uno dei più oscuri registrati dalla cronaca nera torinese negli ultimi anni.

Invece, nel pomeriggio, i carabinieri tentano un primo passo: il maresciallo Cavallo ricorda di aver dovuto accompagnare al suo reparto, tempo fa, un militare che somigliava stranamente alla vittima. Rintraccia il vecchio fascicolo. Il militare si chiamava Aquilino Dall'Ara, abitava con la madre Antonietta Dainese, 48 anni, al 21 di via Girola Rivoli.

Una pattuglia si reca a quell'indirizzo, bussa. Alla donna che s'affaccia, i carabinieri chiedono notizie di Aquilino. *«Non so* — è la risposta preoccupata — *non è rientrato stanotte; non succede mai, ho paura che sia accaduto qualcosa di grave».* I marescialli Cavallo e Savoia, che coordinano le indagini, intuiscono di essere sulla pista giusta: la vittima è Aquilino Dall'Ara.

Da questo momento, le indagini proseguono frenetiche. Fra le persone che abitualmente il giovane frequentava c'è un ragazzo cui era legato da particolare assiduità. Si chiama Mario Turrisi, 23 anni, abita anche lui a Rivoli, in corso Susa 241. Turrisi viene rintracciato nel primo pomeriggio e accompagnato in caserma. Dopo un breve interrogatorio, crolla: «Sono stato io ad ucciderlo». Turrisi è un ragazzo semplice, un po' infantile. A dicembre è riuscito a realizzare un vecchio sogno: è diventato guardia giurata.

«Da allora — dicono i vicini — *lo vedevamo sempre in divisa. Era orgoglioso, anche un poco strafottente. Andava in divisa anche a Messa, la domenica. Si passava la mano sulla fondina, come per dire "Attenzione, sono armato". Quasi l'atteggiamento di un bambino promosso a scuola».*

Turrisi e Dall'Ara si conoscevano dal '68. Si erano visti per la prima volta in ambulatorio: Turrisi era ricoverato, Dall'Ara entrava nell'ospedale come addetto di una impresa per la raccolta rifiuti. Erano diventati amici.

Ora l'assassino ricostruisce, con aria assente, le fasi del delitto. *«Da molti giorni cercavo Aquilino: volevo rivederlo. Lui rifiutava: "O mi dai soldi, o non mi vedi più". Gli scrivevo dei biglietti. Ero andato anche a cercarlo a casa. Niente».*

Mercoledì sera, l'incontro casuale. *«Ero in piazza Martiri, al Luna Park. Lui passa; io gli faccio cenno. Lo chiamo. Accetta di accompagnarmi fino all'oratorio. C'è una lite, sempre per la stessa questione dei soldi. Cerco il calmante. "Sta' buono — gli dico — adesso non posso dartene. Aspetta qualche settimana". Lui insiste che ha bisogno di 50 mila lire subito. Ci avviamo verso il pioppeto. E' sera, forse le 19. Non so come sia successo: ho sparato, è caduto. C'era molto buio. Sono corso a casa, mi tremavano le mani. Sono andato a dormire».*

Questa, la sua versione. Ma i carabinieri — come s'è detto — ritengono che il «caso» non sia ancora completamente risolto. L'inchiesta prosegue.

echi di cronaca

sposi

senza alcun aumento continua la vendita di tutto per il corredo lenzuola coperte tappeti tendaggi, ecc. ingrosso e dettaglio. Canale, via Cumiana 3 (Porta Nuova).

dichiarazioni IVA

Come compilarle? In 36 ore di corso gli esperti dell'Istituto Methodo risolvono ogni problema IVA. Via S. Teresa 20, tel. 546.244 - 546.666.

paghe e contributi

Pensiamo subito così servizi, interamente individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vespucci, via Vespucci 7, Telefono 488.994.

materassi - salotti

Nessun aumento, a nostro merito l'Iva. Offerta speciale acquistando due materassi da L. 16.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30% ed in omaggio una coperta-divano del valore di L. 5000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti, tappeti, materassi e reti metalliche di qualsiasi tipo, coperto e scoperto. Superflex, via Garibaldi 24 (p. Rivoli), Torino, telef. 758.513 - 758.231.

erboristeria dott. Vigna

Privato con licenza i nostri preparati a base di erbe nei disturbi delle vie respiratorie e urinarie, nei dolori da artrite, artrosi, sciatica, ecc. Consultateci! Laboratorio di Erboristeria medicinale dott. Vigna - Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 78.11.54; Torino - via Volvera 18 (ang. via Di Nanni), tel. 58.02.72.

TV da riparare? urgente

telefonare 472.510 - 488.289

Servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato 9 - 22.

TVS servizio televisione

Crocetta S. Rita, tel. 503.528

Un servizio tecnico TV completo garantito da specialisti. Interventi in giornata. Orario 9-20.

carta da parati

prezzi dimezzati

sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere

Il dott. Giovetti e il dott. Doninelli stamane all'udienza

TV da riparare?

pronto intervento 760.111

in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

SETTIMANE BIANCHE
St. Gréé
HOTEL LE GRANGE
FACILITAZIONI
TEL. 78547
LA NEVE DEI 2000 MT
A 20 KM DA CEVA

PRIMA DI ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO VISITATE IL
CENTRO
TAPPETI PERSIANI
F.lli Mohebban Via Bertola 15 - Tel. 538.435
SOLO PER POCHI GIORNI
SCONTI ECCEZIONALI!
I TAPPETI VENGONO VENDUTI TUTTI CON GARANZIA
DI ORIGINE E DI AUTENTICITA' A PREZZI MAI VISTI

CASELLE: per l'estate maggiori collegamenti

La compagnia aerea preparano gli orari per la prossima estate. Qualche buona notizia viene per i collegamenti internazionali. L'Alitalia e l'Air hanno deciso un collegamento diretto fra Torino e Palermo: finora era sempre stato necessario uno scalo intermedio, con notevole allungamento del viaggio. Il volo è previsto quattro volte alla settimana (martedì, mercoledì, giovedì e sabato) con partenza da Caselle alle 8,40 ed arrivo a Punta Raisi alle 10,35; la partenza da Punta Raisi alle 23,30 con atterraggio a Caselle alle 22,56.

L'Itavia manterrà il collegamento con Ginevra: le difficoltà sorte tempo addietro fra la Compagnia e gli enti torinesi sono stati superati. Dal 1° maggio si partirà da Caselle alle 13,35. Il volo durerà 55 minuti e nel giro di un'ora saranno disponibili coincidenze per Stati Uniti, Sud America, Centro e Sud Africa, Medio ed Estremo Oriente, oltre che per quasi tutti i Paesi europei. Al ritorno l'aereo partirà da Ginevra alle 15,40.

Ragazza di 21 anni tenta di uccidersi

Una giovane di 21 anni, Angela Mazza, corso Agnelli 350-3, ha tentato di uccidersi stamattina ingoiando le pere dei polsi. E' stata portata al MaurizIano, dove i medici l'hanno salvata: la prognosi è di 10 giorni. La ragazza è di Savona ed era ospite da qualche tempo della signora Piantamura. E' stata lei ad accorgersi del tentativo, fatto in preda ad una crisi di sconforto.

i lettori ci scrivono

Un giardino per cani e bambini

«La presente per esporre una situazione insopportabile, esistente nel giardino pubblico sito in corso Re Umberto, fra le vie Filangeri e Genovesi. Detto giardino, già soffocato da adiacenti palazzi, è diventato meta giornaliera di tutti i cani della zona i quali, ad ore fisse, vengono accompagnati a fare i salutari "quattro salti" e soddisfare nel contempo le loro necessità, questo naturalmente senza guinzagli né museruole affinché siano più liberi. Vengasi presente che i cani rappresentano la massima espressione della loro razza: trattasi di mastini, pastori alsaziani, collies, ecc., e come tali di notevoli dimensioni.

«A questo punto i bambini, i quali pure loro hanno necessità di fare "quattro salti" (senza però lordare) si trovano a contendere i pochi metri quadrati del giardino agli animali i quali, sia per gioco o per cattiveria, piombano tuttavia alle loro spalle o si avventano su una povera palla costringendo l'inerme bambino a rifugiarsi in lacrime; il tutto sotto lo sguardo benevolo dei padroni (dei cani) i quali si bearo nel vedere le loro bestie così giocherellone.

«Infine vi sono le lordure, disseminate su tutto il giardino, cui inevitabilmente vanno a contatto i bambini i quali, nel giuocare, sovente si rialzano da terra con mani e corpo imbrattati in modo disgustoso e mortificante.

«Si rende necessario formulare una domanda agli organi competenti affinché, se non altro, provvedano a preoccuparsi della pubblica igiene, dell'integrità e tranquillità dei bambini i quali hanno il sacrosanto diritto di giocare in un parco pubblico senza correre rischi di contaminazioni».

Giuseppe Grassero

la ditta
FIORI LUIGI
via Po 2
continua l'annuale
svendita straordinaria
per fine stagione
Borse - Guanti
Ombrelli
Valigie
Articoli per regalo
Modelli e tinte recentissime
a prezzi di realizzo

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VERA LIQUIDAZIONE TRADIZIONALE
di capi confezionati garantiti con pelli selezionate
L'UNICA DITTA IN TORINO CHE PRATICA LO SCONTO DEL 10% A TUTTI I SOCI A.C.I.
TORINO, via S. Francesco da Paola 18, tel. 535.829
TORINO, corso VIII Reggimento 19, tel. 655.172
VERCELLI, via Cavour 3, tel. 28.60

E' costume di carnevale vestire i bimbi da CAUDANO

Vendita da Caudano: c'è un grande assortimento di favolosi costumi di carnevale (di ogni taglia e prezzo) comprendente: Robin Hood, Zorro, il Principe Alì, Romeo, Giulietta, il Vichingo, la Zingara, Maga Magnalla, la Vispa Teresa e moltissimi altri. Vasto assortimento di scherzi di carnevale e cotillons.

Caudano è a: TORINO - Via Lagrange 45 - ampio parcheggio adiacente gratuito - tel. (011) 51.53 81. RIVALTA - Str. Orbassano-Beinasco 73 - ampio parcheggio coperto - tel. (011) 900 81 81. ALESSANDRIA - Via Vochi 34 tel. (0131) 54 3 69.

DA OLTRE 40 ANNI ERA UNA "RISERVA,,

Libera a tutti la pesca nel lago di Ceresole

Dal 1° giugno al 15 settembre, su una sponda - Il provvedimento, firmato ieri sera, dovrebbe anche favorire il movimento turistico nell'alta valle dell'Orco

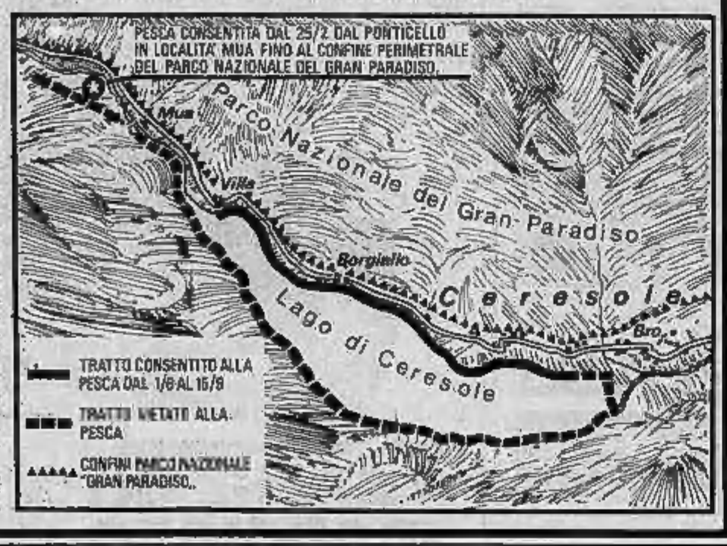
Il lago di Ceresole è "aperto" ai pescatori. Ieri, il presidente della Provincia, Bargogno, ha firmato il decreto che permette la pesca nello specchio d'acqua dal primo giugno al 15 settembre. Ci sono però delle limitazioni, che hanno lo scopo di salvaguardare il patrimonio ittico del lago. I pescatori potranno tender l'amo "a piede asciutto" soltanto su un tratto della sponda compreso «tra il punto posto a circa duecento metri dalla diga di sbarramento e la località Villa». Vietata per tre anni la pesca sulle altre sponde o da barche.

Si è conclusa così una lunga vertenza, che ha visto per anni contrapposti la Federazione Italiana Pesca Sportiva e i concessionari delle acque, finora considerate "riserva".

Il bacino artificiale di Ceresole, che ha una capacità di 35 milioni di metri cubi d'acqua e che è considerato uno dei più belli d'Europa, fu creato con la costruzione della diga di sbarramento sul torrente Orco nel 1930 e quattro anni dopo il Ministero Agricoltura e Foreste concedeva la "riserva di pesca" in tutte le acque del bacino imbrifero dell'alta valle dell'Orco: da allora la pesca nelle acque di Ceresole è limitata a poche persone.

A questo stato di fatto si sono sempre opposti i pescatori sportivi (che nella sola provincia di Torino sono oltre 60 mila) e gli stessi Comuni dell'alta valle dell'Orco che vedevano così ridurre notevolmente la possibilità di un afflusso turistico consistente, indispensabile per l'economia della zona. Ma alcune sentenze (del 1966, '68 e '72) dichiaravano "libere" quelle acque, per cui la competenza di giudizio in materia passava alla Provincia di Torino. La commissione provinciale consultiva per la pesca, presieduta dall'assessore Nicastri, si dichiarava contraria alle concessioni private e presentava alcune osservazioni, che sono state accolte dal presidente Bargogno e inserite nel decreto stesso.

La soluzione adottata, che non vuol venire (con limitazioni nel tempo e nello spazio sullo stesso specchio d'acqua) tiene contemporaneamente conto dei tre aspetti fondamentali del problema: proteggere la fauna ittica nel bacino di Ceresole; incrementare il turismo nei Comuni nell'alta valle dell'Orco, che sono fra i più poveri del Piemonte (si prevede un afflusso di qualche decina di migliaia di persone fra pescatori «familiari»); consentire a tutti i titolari di licenza governativa di esercitare, a parità di diritti e di doveri, la pesca in una delle più belle valli del Piemonte.



Maschere di Carnevale a Settimo

La "bella lavandaia,, fa la pettinatrice

I vecchi «barrocci» che arrivavano da fuori, l'urlo per le strade che invitava le massaie a consegnare «la roba sporca», le donne che uscivano dalle case con i sacchi bianchi sulle spalle: tutto finito, i lavandai son diventati cose di altri tempi, sconfitti inesorabilmente da un progresso fatto di lavatrici automatiche, superprogrammate, «che fan tutto da sé».

A Settimo però la figura della lavandaia sopravvive nel carnevale, perché era qui che c'erano i famosi «cesti dla lessia», di qui partivano tutte le mattine i «biroc», qui sono stati inventati gli aperitivi del «lavandè», ovverossia il «caffè irlè» (caffè corretto nel barolo) e la «mistà» (rabarbaro e tintura sacra).

La Pro Loco ha quindi deciso da alcuni anni di affiancare all'ormai classico «Priore del Polentone», la «Bela Lavandera». Il problema era di trovare una ragazza bella e giovane. La scelta è caduta su Renata Rabacchi, 20 anni. La «biografia carnascialesca» la descrive come «pettinatrice, appassionata di viaggi, interessata alla parapsicologia».

Sabato sera la neo-eletta dovrà conoscere ufficialmente il Priore in una festosa riunione conviviale. La giovane pettinatrice-lavandaia si incontrerà così col Priore-agente Ina, già designato, ma non ancora investito pubblicamente della carica. Lui è un trentenne e si chiama Carlo Papini.

Alla presenza della reginetta verrà insignita della «più alta carica» della ultracentenaria Confrerie del Polentone». Poi le offrirà la carrozza. Domenica pomeriggio la coppia riceverà ufficialmente Giacometta e Gianduja.

La neo-eletta, Renata Rabacchi, ha 20 anni

Migliora la figlia dell'uomo ucciso

Calogero Gelone, 35 anni

Sono stati investiti ieri sera da un'auto nella piazza di Borgaretto

Sono migliorate le condizioni di Antonella Gelone, la bimba che ieri sera è rimasta travolta dall'auto che — sulla piazza Kennedy di Borgaretto — le ha ucciso il padre che la teneva per mano. E' ricoverata all'ospedale infantile ed i medici hanno sciolto la prognosi, ma la mamma è in una quarantina di giorni per la frattura del femore.

Solo assistita la madre, Rosetta Olgia, 30 anni, ha trovato la forza di andare a trovarla in ospedale. La povera bimba è rimasta vedova, con un altro bimbo, Salvatore, di un anno e mezzo. Ma appena dell'accaduto del marito Calogero Gelone, 35 anni, muratore, solo tanto alcune ore dopo la sciagura. E' stata colta da collasso, temendo che le avessero taciuto la verità anche sul conto della bimba.

Calogero Gelone era uscito dalla sua casa al n. 8 di piazza Kennedy per fare una telefonata con Antonella. La zona era ben illuminata e non c'era traffico. L'uomo quindi ha cominciato ad attraversare tenendo la figlia per mano. E' piombata su di loro una «Giulia» guidata da Graziano Rabbino, 36 anni.

«Non ho rallentato perché ero convinto che i due pedoni avrebbero continuato a camminare — ha dichiarato più tardi l'investitore — invece l'uomo si è fermato all'improvviso, proprio in mezzo alla strada». Questa [illegible] è stata fatale a Calogero Gelone ma è stato istantaneo. Per fortuna la bimba è stata gettata lontano, senza finire sotto le ruote. L'uomo è morto mentre lo portavano alla Molinette.

Stasera manifestazione unitaria dei sindacati

Le tre Confederazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil hanno indetto per questa sera alle ore 20 una manifestazione unitaria «per abbozzare le vertenze contrattuali, fermare la repressione nelle fabbriche e nella società, far avanzare il movimento di lotta sui problemi sociali e le riforme, arrestare gli attacchi all'occupazione».

La manifestazione si svolgerà al Palasport del Parco Mullini. Parleranno i segretari provinciali della Cisl, Delpiano, della Cgil, Fugno, e il segretario nazionale della Uil, Ravenna, a nome delle tre Confederazioni.

Un curioso fuoriprogramma è quello che sono riusciti a mettere in piedi i lavoratori partiti alle ore 15 dalla «porta 5» della Fiat Mirafiori, un corteo di lavoratori-studenti, da piazza Solferino, altri cortei di automobili da diversi quartieri della città.

Crisi in Comune rotte le trattative

Completo disaccordo nella seduta di ieri sera fra i quattro partiti

Le trattative per la soluzione della crisi al Comune di Torino sono arrotes. All'una e mezzo di stanotte l'incontro fra le delegazioni è stato sospeso. La seduta era cominciata con il riepilogo delle fasi precedenti e non l'esame, punto per punto, delle questioni sul tappeto: ma su nessuno di essi si poteva registrare una convergenza di posizioni.

Decentramento e quartieri, piano dei servizi, area metropolitana, trasporti: per ciascuno di questi problemi almeno un partito era di volta in volta su posizioni opposte, e spesso anche all'interno dei singoli partiti erano divergenze.

Un altro fatto nuovo era rappresentato dalla scissione dei repubblicani: Armando e Dondona, del gruppo di Alessio, sulla questione dei quartieri hanno posto l'aut-aut. Oltre le divergenze, che sono rimaste tali dall'inizio delle trattative, viene così anche a mancare la maggioranza numerica per la costituzione del Centro Sinistra.

Stamane, Fiore (dc), Magliano (psdi) ed Enrietti (psi) hanno dichiarato unanimemente: *«Non abbiamo potuto far altro che prendere atto del disaccordo totale».* Stasera si riunirà il direttivo del partito socialista; seguiranno probabilmente riunioni di partito delle altre forze politiche, ma — dice Magliano — *«finché non ci sarà un'idea nuova è inutile continuare a rivederci per ripetere le stesse cose».*

Consiglio comunale stasera a San Mauro

Consiglio comunale stasera a San Mauro Torinese. Fra gli argomenti all'ordine del giorno figurano le dimissioni del sindaco e degli assessori. La crisi era scoppiata in seguito alla mancata approvazione del piano regolatore.

I primi discorsi si erano manifestati tra la maggioranza (sette comunisti, due socialisti e due indipendenti) nell'ultima seduta consiliare che aveva avuto alle dimissioni, presa, dal sindaco geom. Felice Fulcitta, e successivamente degli assessori.

1.350.000
Il nuovo prezzo Alfasud
CONSEGNA SOLLECITA

1186 cc. oltre 150 km/h - 73 CV-SAE
7 BREVETTI - 200 INNOVAZIONI
PROVATELA SU STRADA
SOGEA S.p.A.
Corso Siracusa 40 - Tel. 356.617

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
Sabato 24 febbraio, alle ore 22,30, nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAND GALA DES AMOUREUX
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di VEDETTES INTERNATIONALI
Durante la gala verrà eletta «miss Saint Vincent» tra le ragazze nate tra il 54 e il 58
UNA AUTOVETTURA FIAT 124 SPECIAL T
UNA BIGIOTTERIA DI PREGIATO DI NOVELLA
Un telefono National serie Speciale - Gettoni d'oro
A TUTTE LE SIGNORE VERRÀ OFFERTA UNA SPILLA D'ORO DELLA CATENA DEI GRANDI GALA
Domenica 25 febbraio, alle ore 17, anteprima del film
«GLI EROI»
di Duccio Tessari
con Rod Steiger - Romolo Valli - Fernando Rey

C.I.C.O.
....UN INVITO AL VOSTRO DESIDERIO
TAPPETI ORIENTALI PREGIATI
TUTTI CON CERTIFICATO D'AUTENTICITÀ
SCONTI REALI 50%
VIA TRIPOLI 38

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, indelebilità. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

fra 3 ore e' estate
3 ore di volo e ti tuffi nell'estate per toglierti di dosso smog, pensieri e stanchezza.
Alpitour ha preparato per te un'occasione da cogliere al volo.
E ti costa incredibilmente poco:
isole CANARIE
quote a partire da
L. 89.000
(8 giorni)
Voli diretti in reazione, sistemazione in alberghi di prima categoria o lusso, trasferimenti da e per gli aeroporti. Completa l'organizzazione anche in loco un personale Alpitour. Possibilità di soggiorni da 2 a più settimane, quote da L. 107.200
Partenze ogni mercoledì dal 6.12.'72 al 30.5.'73.
alpitour

taccuino torinese

Manifestazioni

Duomo, piazza S. Giovanni. Orario delle Funzioni: Messe (giorni festivi) dalle ore 7 alle 12 ogni ora e alle 18; tutti i giorni alle 8,45; 9; 18,30.

Cappella S. Sindone: Messe (festivi) 7,30 e 9,30; feriali ore 7 e 8

San Carlo, piazza C.L.N.: Messe (festivi) dalle 7 alle 12,45 ogni ora e alle 18 e 18,30

Maria Ausiliatrice (Chiesa Madre), piazza M. Ausiliatrice: Messe (giorni festivi) dalle 5,30 alle 11,30 ogni ora; feriali dalle 7 alle 12 ogni ora. Alle 21 in Parrocchia.

Santuario della Consolata, piazza della Consolata: Messe (festivi) dalle 6 alle 12,45 ogni ora e alle 16,15; 18,15; 19,30. Feriali: dalle 6,30 alle 12 ogni mezz'ora e alle 18,15. Rosario alle 17 tutti i giorni.

San Filippo, via M. Vittoria 5: Messe (festivi) ore 8; 9; 10,30; 11,30 e 18,30; (feriali): 7,30; 8,30 e 18,30.

Basilica di Superga: Messe (festivi) ore 10; 11; 12 e 17; (feriali): ore 8 e 10 e alle 17.

Altri culti

Tempio israelitico, via S. Pio V 12: Ufficiatura del sabato ore 9. Tutti i giorni alle 17,40.

Chiesa Apostolica, via Susa 4: domenica ore 10, lunedì 20,30 (preghiera per appuntamento); giovedì 20,30 (dottrina); sabato 20,30

Chiesa Assemblea di Dio, via Isarco 58 mercoledì e venerdì ore 20,30; domenica ore 10 e 18,30

Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3: venerdì 20,30 (studio Biblico); sabato ore 9 e 10,30 (Predicazione).

Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via Pesaresqua 12: mercoledì ore 21 e domenica ore 10,30; via Viterbo 110: giovedì ore 21 e domenica ore 10,30; via Caluso 26: domenica ore 10.

Chiesa Cristiana Evangelica dei fratelli, via Polonghera 42: mercoledì e venerdì ore 21, domenica ore 10 e 17; via Spontini 34: mercoledì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17; via Sacorgia 85: sabato ore 21 e domenica ore 10 e 17; via Vivarone 6: martedì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17.

Chiesa del Regno di Dio, corso Trapani 11: lunedì e giovedì ore 20, domenica 8,30 e 16.

Chiesa di Cristo, via Giotto 11: sabato ore 21, domenica 10 e 10,45.

Chiesa Evangelica Valdese, corso V. Emanuele 23: domenica ore 9,30 (culto inglese) e 10,30; corso Principe Oddone 7: domenica 10,30; via Nomaglio 6: domenica 10,30; via F.lli Villa 71: domenica 10,30.

Chiesa Ortodossa Patriarcato Russo, via Belfiore 12: sabato 18,30 e domenica e giorni festivi 10,30.

Chiesa Pentecostale, via Crissolo 6: martedì e giovedì ore 21, domenica ore 10.

Esercito della Salvezza, via Principe Tommaso 6: mercoledì ore 15 (unione femminile) venerdì ore 20 (istruzione di preghiera), domenica ore 11,30 e 20,30

Adunanza Cristiana Evangelica, via Bricherasio 2: giovedì ore 20,45 e domenica ore 10 e 20,30

temperatura di oggi

massima +13,7
minima + 5,4

Il **Bollettino meteorologico** aeronautico indica: temperatura media (notturna) +6,2; ore 9: +5,7; precipitazioni 737; umidità 89%. Cielo quasi sereno. **Previsioni**: sereno, vento più intenso, visibilità ottima, temperatura invariata. **Temperatura a Casello**: massima +17,8; minima +0,4; ore 9: +9.

oggi in piemonte

Casale Monferrato

Farmacia di turno
Pazzano, via Galli.

Biblioteca civica
Palazzo Langosco, via C. d'Appello, tel. 41.74. Orario: 10-12,30; 15-18 (esclusa la domenica).

Servizi sanitari
Ospedale S. Spirito: tel. 48.81; orario visita degenti: tutti i giorni 11-12; martedì, venerdì e domenica: 15-19. Casa di Cura S. Anna: via Cavalli d'Olivola, tel. 29.56. Servizio medico festivo (presso Croce Rossa Italiana): tel. 22.58. Pronto soccorso (presso Ospedale S. Spirito): tel. 48.48.

Taxi
Stazione FF.SS.: tel. 44.44; piazza Coppo: tel. 43.00.

Pronto intervento
Soccorso pubblico di emergenza 113; Commissariato di PS 20.02 e 28.67; Carabinieri 71.67); Polizia stradale 45.55; Polizia ferroviaria 35.66; Vigili del fuoco 22.22; Vigili urbani (comando): 25.15, (cabina piazza Mazzini) 56.69; Soccorso Aci 116.

Benzina
Servizio notturno: via Adam 68 (Agip); corso Valentino 85 (Total); S.S. 31 bis (Mobil Oil).

Cuneo

Medicine nucleare
Per gli incontri medici dell'ospedale «Santa Croce», questa sera alle 21,15 nella sala riunioni conferenza del prof. Angelino, del dott. Agnanati e della dottoressa Torboro sul tema: «La medicina nucleare: nuovi mezzi diagnostici nella medicina pratica».

Farmacie di turno
Il turno giornaliero (8-20) delle farmacie viene svolto oggi dalla farmacia «Sacro Cuore» di corso Nizza 13; quello notturno (20-8) dalla farmacia Basso Angelo di corso Nizza 45.

Vercelli

Bollettino storico
Domani, sabato, alle 11, in municipio il sindaco parteciperà alla presentazione della presentazione del primo numero del «Bollettino storico vercellese», rivista della Società storica vercellese.

Assistenza
Domani alle 14,30, nell'ospedale S. Andrea convegno su «Sistematica, automazione e computer: possibilità, campi e limiti di applicazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria».

Farmacie
Servizio di turno notturno dalle ore 19,30 del 23 febbraio alle ore 19,30 del 2 marzo: farmacia Comunale n. 3, v. Lagrande 10, tel. 66.970 (8,30-12,30 15-22 e battenti aperti; 22-8,30 a battenti chiusi). Servizio di turno diurno (8,30-20) farmacia Crespi, corso Liberta 78, tel. 65.058. Servizio normale 8-12,30 e 15-19,30.

Musei
Museo Camillo Leone, via Verdi 7, tel. 85.604; orario: giovedì e domenica dalle 14,30 alle 16,30. Pinacoteca Borgogna: via A. Borgogna 8, tel. 62.576: domenica dalle 10,30 alle 12,30.

Nuovo presidente
Il prof. Pier Giuseppe Barbonaglia è il nuovo presidente dell'ospedale S. Salvatore di Senthia. Farmo parte del consiglio d'amministrazione don Piero Bronzini, Duilio Baccani, dr. Giuseppe Costanza, dr. Ezio Polizzetti e Paris Desantis.

Trino

Concerto
Al centro «Pietro e Antonio Buzzi» domani alle 21, concerto vocale strumentale. Partecipano i pianisti Teresina Manella, Riccardo Caramella, Bruno Bosio, Pasqualina Zagato e Gabriella Migliorotti nonché il coro polifonico Buzzi, diretto da Giuseppina Piccone.

Consiglio comunale
Il consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per le 21 di domani. Undici gli argomenti all'ordine del giorno.

Ivrea

Farmacie di turno
Oggi 23: farmacia del dott. Fassino (succ. Talentino), via Palestro 6, tel. 22.76; domani 24: farmacia Dora del dott. Lanza, corso C. Nigra 7, tel. 31.09; domenica 25: farmacia del dott. Gaida (dell'Ospedale), corso Cavour 44, tel. 40.015; lunedì 26: farmacia del dott. Regis (succ. Valsecchi), piazza Giberti, tel. 22.36; martedì 27: farmacia del dott. Rocchietta, corso Mass. d'Azeglio 24, tel. 40.169; mercoledì 28: farmacia del dott. Straglotti, via Palestro 35, tel. 23.98; giovedì 1 marzo: farmacia del dott. Fassino (succ. Talentino), via Palestro 6, tel. 22.76.

Bimbi in costume
Al teatro Giacosa domenica, alle 15, tradizionale festa dedicata ai bambini.

Concorso fotografico
Il Gruppo fotografico eporediese, ha indetto un concorso fotografico nazionale per diapositive a colori sul tema: «Il carnevale». I moduli di partecipazione possono essere richiesti all'Azienda autonoma di turismo di Ivrea, via Circonvallazione 54, 10015.

Cineclub
Lunedì, al Politeamo, «Il potere», diretto da Augusto Trotti. Tra gli interpreti Paola Toni e Massimo Campostrini.

Avigliana

Borse di studio
Scade mercoledì il termine utile per le domande di borse di studio istituite dal Comune. Vi possono partecipare tutti gli studenti residenti ad Avigliana che hanno frequentato le scuole medie statali nell'anno scolastico 1971-72 e riportato votazioni con media non inferiore ai sette decimi.

riviera di ponente

Savona

Conferenze
«L'antica religione del popolo egizio» è il tema della conversazione che don Ginatuigi Prato terrà questa sera nel salone alla parrocchia di San Giuseppe.

Al collegio dei ragionieri di Savona, il dottor Giuseppe Lojacono parla oggi alle 19 su «Imposta bollo e tasse di concessione governativa».

Manifestazioni
Nel salone del «Time place» verranno proiettate questa sera le 250 diapositive partecipanti al concorso a tema libero indetto dal Circolo savonese cineamatori.

Alle 21 al riunione il direttivo del gruppo astrofili savonesi per predisporre l'organizzazione del prossimo congresso nazionale dell'Unione astrofili italiani che si terrà a Savona nel prossimo autunno.

Consiglio comunale
Stasera consiglio comunale di Vado Ligure. Tra le pratiche all'ordine del giorno il bilancio di previsione per il 1973.

Imperia

Premi
Domani, alle 15, nel teatro Cavour saranno premiati i vincitori del concorso Enal di Natale: «Il presepio 1972» e «Poesia di Natale».

Croce Rossa
La sezione femminile della Croce Rossa italiana, presieduta dalla signora Anna Padalino, ha concesso un contributo di 500.000 lire a favore dell'Associazione provinciale donatori di sangue.

Cacciatori
Una petizione firmata da cinquanta cacciatori è stata inviata al comitato provinciale, per la caccia di Imperia: si chiede che la caccia agli uccelli migranti venga prorogata dal 28 febbraio al 31 marzo.

Prezzi
Negli ultimi sette giorni i «nuclei operativi» predisposti dalla prefettura, hanno compiuto 156 ispezioni a ditte e commercianti per controllare i prezzi: sono state levate 12 contravvenzioni per infrazioni riscontrate.

Sanremo

Gastronomia
Dopo il successo della «Settimana gastronomica pelligna» domenico al Grand Hotel dei Mare di Bordighera si terrà la settimana dedicata alla Lombardia. La regione sarà rappresentata da vini tipici dell'Oltrepò pavese e dalla Lomellina, Piatti forti saranno il «risotto alla milanese», la «bresaola», la «cazzuola» e il «falsto».

Gala mascherato
Il Circolo della stampa della provincia organizza per domani il tradizionale gala di carnevale. Marisa Sacchetto, Mauro Romigi e Giulio Sangermano saranno le vedettes della serata che è stata intitolata «Cin cin Cina».

Scherma
Al Palazzo del parco domenica alle 10,30 si inizierà una manifestazione di propaganda denominata «Presentiamo la scherma». Sulla pedana saliranno tutte le migliori speranze della scherma di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia ed Imperia.

tutti gli spettacoli

STASERA ALLA TV

Vecchia Napoli

SECONDO CANALE: "Assunta Spina" di Di Giacomo con la Aldini - PRIMO: "Stasera" e la rubrica musicale

Edmonda Aldini

La scelta serale sul teleschermo è, come ogni venerdì, tra l'informazione giornalistica e lo spettacolo di prosa, stavolta particolarmente concorrenziale questo, con la proposta di un dramma realista assai noto che è tra le opere più interessanti del teatro dialettale napoletano. Sul Nazionale, alle 21, il rotocalco STASERA, diretto da Carlo Fuscagni, manda in onda il consueto ventaglio di servizi d'attualità, su scala italiana ed internazionale, seguendo la formula ormai positivamente collaudata. Ha ormai un suo pubblico, anche se non è proprio tutto quello di «Tivusette» ed un apprezzabile indice di gradimento.

★ ★

La stragrande maggioranza della platea televisiva opterà di certo per il Secondo (ore 21,20) dove il richiamo di ASSUNTA SPINA edizione televisiva del dramma di Salvatore Di Giacomo è tale da soverchiare qualsiasi altro programma. La straordinaria fortuna del felicissimo e giustamente celebre personaggio femminile, caro al pubblico fin dal suo apparire nel lontano 1909 sul palcoscenico del napoletano Teatro Nuovo nell'interpretazione di Adelina Magnetti, prima attrice della compagnia Pantalena, che lo replicò per quasi un anno, non è mai scemata nell'arco di oltre sessant'anni. Vi hanno indubbiamente contribuito anche le tre trasposizioni cinematografiche, memorabili, per la bravura e l'impegno delle protagoniste, quella di Francesca Bertini nel 1918 nel film di Gustavo Serena (anche interprete) e di Anna Magnani nel 1947 a fianco di Eduardo e Titina De Filippo, con la regia di Mario Mattoli.

Storia popolaresca e dialettale come quasi tutta l'opera del Di Giacomo, poeta, scrittore, storico e commediografo che dedicò tutta la sua vita (1860-1934) all'esaltazione della sua città, quella della bella napoletana degli occhi di velluto, peccatrice senza colpa che si dibatte tra due uomini, ovvia meglio di ogni altro suo lavoro drammatico («Mala vita», «A San Francisco», «'O mese mariano») con commovente umanità, ambienti, sentimenti e passioni della piccola gente partenopea — quella dei sudici vicoli del «Quartieri», chiassosi e pittoreschi — in un miscuglio di ferocia e di tenerezza.

Protagonista di questo adattamento per il video, realizzato negli studi di Napoli sotto la direzione di Carlo Di Stefano, è la brava Edmonda Aldini che, per quanto emiliana, non dovrà affrontare difficoltà di testo essendo stata scelta la versione italiana di Francesco Flora, la stessa già rappresentata nel 1954 dallo «Stabile» di Trieste (con Gianmaria Volontè nei panni di Federico Funelli) e al «Mercadante» di Napoli dalla compagnia di Giulio Donadio.

La vicenda, che si svolge in un clima carico di fatalità, nel ricco del «Lavinaio», inizia con un evento particolarmente drammatico. La popolana Assunta Spina viene infatti sfregiata dal «guappo» Michele Boccadifuoco, suo amante. La donna, nonostante un'appassionata difesa del suo aggressore, non riesce, comunque, in tribunale, ad impedirne la condanna. Per evitare il pericolo che il suo uomo possa essere trasferito da Poggioreale in un lontano carcere dove non potrebbe vederlo, Assunta accetta la corte di Federico Funelli, losco manipolatore di affari giudiziari a Porta Capuana e ne diventa l'amante. Scarcerato prima del previsto, Michele torna all'improvviso in casa di lei che è a sua volta in attesa del Funelli.

L'incontro ritrovarsi getta comunque Assunta in uno stato di spasimo che si fa lancinante quando Michele le rivela che Federico è sposato e sta per lasciare Napoli. A questo punto lei gli confessa tutto e lo spinge ad uccidere il rivale. All'arrivo della polizia sarà lei ad accusarsi del delitto non commesso e ad affrontare l'espiazione.

Accanto alla Aldini recitano Gennaro Di Napoli, Gianni Musy, Irma De Simone, Jole Fierro, Serena Bennato, Glauco Onorato, Antonio Juliano, Sebastiano Calabrò, Aldo Rendine, Leo Frasso, Elisa e Nello Ascoli e Ciro Giorgio. I costumi sono di Vera Carotenuto e le scene di Claudio Roberti.

★ ★

Sul Nazionale dopo il rotocalco (ore 22) ritorna la rubrica di novità discografiche ADESSO MUSICA, curata da Adriano Mazzoletti e presentata da Vanna Brosio e Mino Fuscagni.

★ ★

Completa le trasmissioni del Secondo, alle 22,45, il programma di Gianni Pasquarelli RIPARLIAMO DELL'IVA, immaginando come si pagherà la nuova imposta.

d. g.

«Rischiatutto» e il concerto di stasera a p. 10

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17 —: Per i più piccini (La gallina).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Cartoni animati - Le vecchie signore).
18,30: Giorni d'Europa.
19,15: Sapere (La vita degli insetti).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Stasera.
22 —: Adesso musica.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

15,30: Ippodromo. Torneo internazionale giovanile di calcio.
21 —: Telegiornale.
21,20: Assunta Spina (di Salvatore Di Giacomo).
22,45: Riparliamo dell'Iva: come si pagherà la nuova imposta.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Per i piccoli - 18,15: Divenire - 18,50: Il pianeta - 20,40: Il Regionale - 21: L'ereditiera.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Trasmissioni scolastiche - 12,30: Sapere - 13: Oggi le comiche - 13,30: Telegiornale - 14: Scuola aperta - 14,35: Italia-Turchia Under 23 - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,40: Sapere - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: L'appuntamento - 22,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,20: Si chiamava Robert.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 12; 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
15,10 Per voi giovani
16,40 Onda verde
17,05 Il girasole
18,55 Intervallo musicale
19,10 Italia che lavora
19,15 Itinerari operistici
19,31 Dai nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno con Mina
21,15 I concerti di Milano: direttore Bertola
22,25 Conversazione
22,30 Tante chitarre nella notte
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 10,30; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24
15,25 Media delle valute - Bollettino del mare
16,40 Carosi
17,45 Chiamate Roma 3131
18,30 Cantori senza pensieri
20,10 Ribalta la prima!
20,30 Supersonic
22,40 Emiliano Zapata
23 — Bollettino del mare
23,05 Buonanotte fantasma
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
18,15 Concerto del violoncellista Fournier, del pianista Kempff e del violinista Szeryng
19,15 I romani della storia: Alessandro Magno
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Classe unica
17,35 Fogli d'album
17,45 Scuola materna
18,15 Quadrante economico
18,30 Translatlantico della strada
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Diagnosi e terapia del dolore
20,45 Il cinema italiano degli Anni Sessanta
21,30 Copernico
22,30 Parliamo di spettacolo

TEATRO ALFIERI
Questa sera, ore 21,15
CARLO DAPPORTO
in «UN BABA' PER SETTE»
ULTIMI 3 GIORNI
Biglietti: bott. teatro, tel. 535.440

TEATRO ALFIERI
Dal 1° marzo, ore 21,15
CIAO RUDY
con
Alberto Lionello

TEATRO ERBA
Corso Moncalieri 241, tel. 690.467
Matinée sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
in «GIOVENALE PAUTASSO E IL CLAN DEI BONET»
Prev. cont. ore 9-21 casa teatro

LA PERLA
Ore 21,15 è invito e riservato alle Vecchie Glorie del ballo e amatori
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia
Quel veglione che si chiama desiderio...
con l'orchestra
VANNI CATELLANI
e la cantante
BRUNA LELLI
Giochi premi collifiore e tutti
CARLO PIERANGELI
Vallero, Bigazzi, Bertoni, i Baffiard
Cav. di riguardo abbia sarà a loro scelta
Danze ogni sera a mezzanotte

le roi
Ore 21: BAL MUSETTE
COPPA TECCHIO

TUXEDO
Via Belfiore 8, tel. 658.090
Questa sera e domani
CABARET di
GIANFRANCO FUNARI

SWING Club
via Botero 15 - tel. 535.292
Questa sera e domani eccezionalmente dal Brasile la cantante
JUJU' DE SILVA
BOSS-JAZZ
con il
Quartetto G. CAMARCA

Trovatore
21,30
Ore liete di Carnevale
con
SERGIO NANNI
e il suo complesso

Signore e Signori, l'orchestra!
TURI GOLINO
con la voce di G. COSTELLO
Per chi balla è un piacere
Per chi suona è un concerto
Musiche di:
PONTES - TIOMKIN
GERSHWIN - ALBINONI
RODGERS - KHACHATURIAN
TRADO - LISZT - CHOPIN
MOZART - BIZET - VERDI
Premi per la coppia più elegante
DU Parc

EDEN
Via Pr. Amedeo 20, tel. 545.754
BALLO LISCIO
Orchestra BEVIONE
Sorteggio fra tutte le Dame presenti un «abito di sera»
PELLICCIA
Vestiti da sera, parrucche, orologi
Domani ore 16: BALLO LISCIO
Ore 21: DANILO DANY

domani al cinema CORSO
Un gruppo di eroi di pura razza bastarda nel film di guerra più ORIGINALE, SPETTACOLARE e DIVERTENTE che sia mai stato realizzato

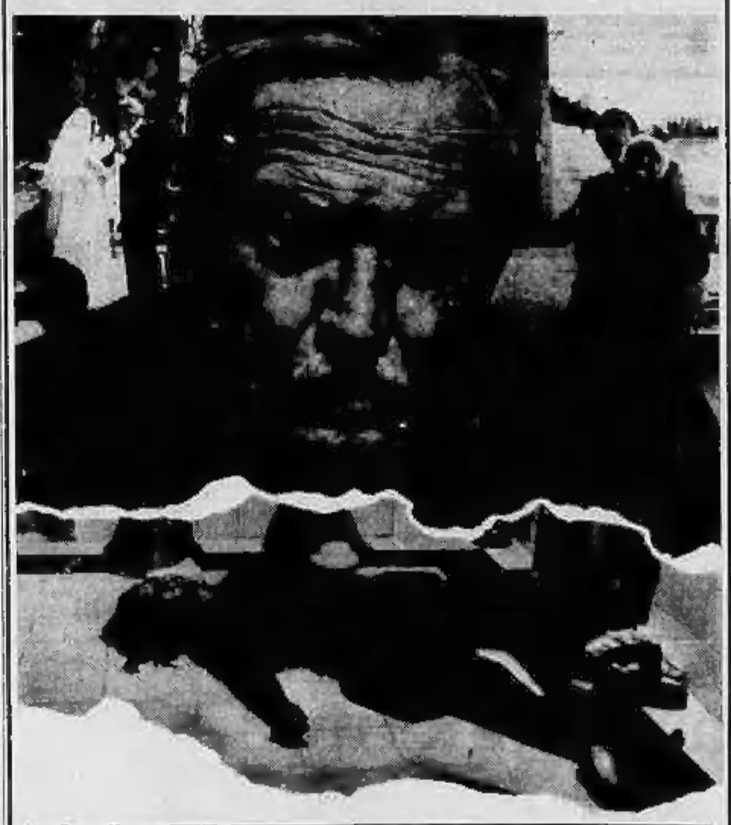
GLI EROI
GIANNI GARKO · ALDO RUFFINI · PAOLO GOZLI
NINO SEGURINI · ANGEL ARANDA · MIGUEL BOSE · ANTONIO PICA
LEROY THOMAS
CINERIZ

OGGI AL CINEMA
NAZIONALE e GIOIELLO
IL NUOVO INIMITABILE FILM DI
E. B. CLUCHER
IL REGISTA DEI «TRINITA'»

Nell'America degli anni trenta solo due uomini non temevano Al Capone: SONNY & CHARLIE
GIULIANO GEMMA / BUD SPENCER

ANCHE GLI ANGELI MANGIANO FAGIOLI
un film di E. B. CLUCHER
con ROBERT MIDDLETON · BILL VANDERS
RICCARDO PIZZUTI · STEFFEN ZACHARIAS
FRANCY FAIR | musica: GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS | TECHNICOLOR
una coproduzione: TITANUS CINEMATOGRAFICA - MUNDIAL FILM - LES PRODUCTIONS FOX EUROPA
NONOSTANTE L'ECCEZIONALITA' DELLO SPETTACOLO I PREZZI SONO RIGOROSAMENTE INVARIATI
NON VIETATO

OGGI al GRANDE IDEAL
ANTEPRIMA MONDIALE
Basta con le imitazioni!
Questo film non appartiene ad un "filone"!
Lo ha determinato il successo di un grande romanzo al quale si è ispirato
DOVE FINISCE IL PADRINO COMINCIA...



BACIAMO LE MANI
DANILO MARCIANI e MARIO DI NARDO presentano
ARTHUR KENNEDY • JOHN SAXON • AGOSTINA BELLI in
BACIAMO LE MANI
con NINO COLIZZI • SPIROS FOCAS • PAOLO TURCO • MARINO MASE
LORENZO GIANA • GIUSEPPE ADDOBBATI • DANIELE VARGAS • TINO BIANCHI
un film scritto e diretto da VITTORIO SCHIRALDI
produttore esecutivo ARCANGELO NICCHI • TECHNICOLOR
presentato da E. SIMONETTI — produzione da AQUILA CINEMATOGRAFICA - Roma
Il film è tratto dal libro di V. Schiraldi «BACIAMO LE MANI» - Edito da A. MONDADORI
Orario spettacoli: 14 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30

Che splendido, struggente, finissimo film è "L'ultimo spettacolo"!
Morando Morandini

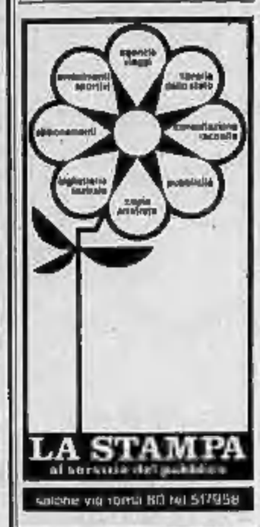
Un altro capolavoro della cinematografia mondiale diretto dallo stesso regista di "Ma papà ti manda sola?"
da oggi al Centrale cinema d'essai
Prescelto dai critici cinematografici per le "anteprime" della critica
SNCCI
Segnalato dalla critica cinematografica italiana fra i migliori film dell'anno
L'ULTIMO SPETTACOLO
Regia di PETER BOGDANOVICH
2 PREMI OSCAR
3 PREMI dell'ASSOCIAZIONE dei CRITICI di NEW YORK

Un film di Peter Bogdanovich con Timothy Bottoms, Jeff Bridges, Ellen Burstyn, Ben Johnson, Cloris Leachman, e per la prima volta sullo stesso schermo Cybill Shepherd nella parte di Jacy, regia di Peter Bogdanovich, sceneggiatura di Larry McMurtry e Peter Bogdanovich, fotografia di Robert Surtees, produzione esecutiva Bert Schneider, produzione di Stephan J. Friedman
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 10,45 - 12,40 - 15 - 17,30 - 20 - 22,30

Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

È partito ieri per il Tibet il notissimo rocciatore Pepin Daglielacorda, famoso per avere scalato 3721 montagne, senza toccarne mai la vetta. Poverettoli! Come soffrirà! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 7 - 2° p. - Via Roma - Ore: 10,30 - 13; 16 - 20; festivo 10 - 12 - Telefono 54.36.66



LA STAMPA
al servizio del pubblico
sabato via roma 80 tel. 517958

NUOVITALIA
di M. EMMA
Via Goito 2
tel. 882.110
882.876
INVESTIGATIONI
Informazioni commerciali
in abbonamento
Rapida esecuzione
Prezzi CONCORRENTI

il Cordeaone ristorante tipico
Castagneto Po, tel. 912.573
Domani sera
Le canzon da piola
ROBERTO BALOCCO
SILVANA LOMBARDO
2 ore di spettacolo
Organizz. A. LANZI

PRENOTARE SIL 10.28 per assicurarsi al
Cônt Piolett
una buona cena dell'allegrone locale recentemente aperto Torino ha scoperto
Str. S. Margherita, 150
15 minuti da piazza Castello

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
TEMPIO della MUSICA
Domenica sera riunione
ADRIANO PAPPALARDO
e la sua grande orchestra
Cav. 1800 - Dame 1000
Nel 2° Salone: BALLO LISCIO

'l Bogianen
PAULIN
e il suo Gruppo, in
«SENSSA SAORIN N. 2»
Prenota. 723.090 - Prezzi normali

GIAGUARO
CHIERI - Ore 21
BALLO LISCIO
Omaggio a tutte le Dame
M° TINO RUFFA
e la sua Carovana

FOYER TEATRO ERBA
Personale del pittore
Orlando Spinelli
dal 23 febbraio all'11 marzo

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: riposo.
ARTE CENTRO QUAGLINO (p. San Carlo 177): Sala Incisori, Lettura Villa; Sala esistenza, 1 mezzadri.
BERSANI (c. Andrea Casalis 8-10, telefono 537.438): dipinti di Maria Grazia Puccini.
DANTESCA: Lucio Costanzi.
GALLERIA DAVICI (corso Sommeiller 30): personale di Bruno Bergamaschi.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.433): Selezione di pittura contemporanea. Orario 10-13; 16-20.
HILTON: opere Gabriella Maltese.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.530): Virgil Nelesnic.
IL FAUNO: Giorgio de Chirico.
IL FAUNO DUE (via Lagrange 1 di): Grafica musicali contemporanei.
L'APPRODO: opere N. Medunetsky.
LA BUSSOLA (v. Pio IV, Astigliano, ogni giorno) 4 due scultori. Ore 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
LA PARISIENA (c. Moncalieri 47, telefono 683.464): Abraham Minguelino.
LA TAVOLOZZA (v. De Gasperi 351): personale di Giglina Pilenghi.
TABLEAU (Piazza Vit. A. Emanuele).
TORRE: B. Bergamo - Mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8-b): personale Giuseppe Cortassa.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 10,30 e 21,15 «Sette donne rapite» - «Il dolce di gennaio» di N. Trintignant con J.-L. Trintignant, R. Moreau, F. Dorleac (Francia 1969, col. min. 95). Vietato 14.

L'INCONTRO
Galleria d'Arte Moderna
CIRO RUSSO
Oggi ore 21
VERNICE
Corso Polonia 139, tel. 37 92 200
in contemporanea a TORINO e a MONACO DI BAVIERA

STAMPA SERA
Venerdì 23 Febbraio 1973

dove andiamo questa sera

7
Anno 105 Numero 45

Informazione pubblicitaria
Il "MAGGIOLINO" delle ragazze di Eleuterio

Patrizia Zappata ha notevoli chances per vincere il Maggiolino messo in palio per le ragazze di Eleuterio. Continua con successo la manifestazione al
PRODOTTI MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77 - Torino
con l'intervento di noti personaggi dello sport e dello spettacolo.

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Carlo Dapporto in «Un babà per sua moglie» di Bolzoni. Teatro, tel. 535.449. Ultimi 3 giorni.

ERBA: martedì ore 21,30 Gipo Farassino in «Giovanni Pastasso e il clan dei Bonet» di A. Nicolai. Prenot. consigliate presso la sede del Teatro ore 9-21; anche telefonicamente.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: questa sera ore 21 «La Locandiera» di Carlo Goldoni. Regia di Mario Missiroli con Anna Maria Guarnieri. 5ª rappresentaz. in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Prenot. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Ultimi 3 giorni.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Terra Filo» di Cenzi, con Calisano, Isabella e Stefano. Secondo spett. della stagione. Pren. v. Rossini 8, tel. 879.342/43 e La Swanpa, v. Roma, t. 533.113.

TEATRO REGIO: riposo. Domani ore 20 al Nuovo «Lohengrin» di Richard Wagner (Ab. turno D). direttore Bruno Bartoletti, regista Frank De Quel; magg. scenografo Nicola Tenro Regio, p. Castello, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: domani 20, ore 17,30, alla Cripta Galleria d'Arte Moderna (c. G. Ferraris 30) conferenza presentazione dell'opera «I Puritani» a cura di Guglielmo Barblan.

TEATRO DELL'ANGOLO - COMPAGNIA DEI BURATTINI DI TORINO (v. Parini 140) domani e domenica ore 15,15 «La Regina che non è del Terzo mondo» di U. Accati. Per ragazzi dai 6 ai 13 anni.

GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5): domani ore 15 «Brodi». Bigl. La Stampa, v. Roma.

SWING CLUB (v. Bezzo 15, 553.792): stasera e domani concerto «Bassjazz quartet», con la cantante australiana Judy da Silva.

NUOVO TEATRO ALCIONE: nuovissimo stile variety show con Milanesi e Sergas - Les Gis - Pista Brothers - Kollinka. Vist. 16. Ore 16,15 - 21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BACATELLE (Cavoretto 21) 21, AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): Beccaccio 71 canta Carmen Rizzi.

ARLECCHINO: 21 Mister Bianco!

CASTELLINO: ore 21 I Tagliati Fuori.

CIRCUS CLUB (v. Arsi 3, telef. 481.716): ore 21.

DU PARC: ore 21 orch. Revelers.

GAUDIO DANZE: riposo.

GAY SALA: 16,45 e 21 Roby e i Gentlemen.

LA FIERLA: ore 21 I Rotinati.

LE ROI: ore 21 Bruno Checco.

REPOSI: ore 21 I Paladini.

TROCADERO: ore 21 Sergio Nanni.

BOCCACCIO (c. Sommeiller 145, tel. 683.866).

CRAZY CLUB (v. Gothart 9, tel. 650.093).

MINI CABARET (p. Str. Sovietica 333, tel. 615.860): ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: tutte le sere stupende serate con Lolgino and the Four Anders.

SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 31: Hannah e Bernard.

SAN GIORGIO Valentino: Ristorante dancing. I Vocalisten, canta Albertina.

WEST-END CLUB: ore 21.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): 21.

BABY (str. Traforo Pino, t. 624.277).

CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 21.

HOLIDAY (Vinzaglio 3): ore 21.

LIDO CLUB (c. Vittorio 64, telef. 744.941).

LIDO WHISKY (c. Moncalieri 427): ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 687.563): 21.

cinema prime visioni

PUBBLICO		CRITICA	
Grande successo	○○○○○	Capolavoro	●●●●●
Successo	○○○○	Ottimo	●●●●●
Discreto	○○○	Favorevole	●●●●
Discusso	○○	Discusso	●●●
Scarso	○	Sfavorevole	●●

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 42, t. 547.007): Cheese dim sì vistenza di Cheng Chang-Ho, con Lo Lieh, Wang Ping (Hongkong - Colori) — In Estremo Oriente, il metodo di lotta denominato «Kung-fu» produce effetti disastrosi degli scontri con disastrosi conseguenze. Vietato ai minori di 14. ★ Drammatico-sportivo

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.25 18.20 20.15 22.30	Ingr. 1000

ASTORIA (v. Lagrange 21, t. 546.147): Spruzza, spariscì e spara, di Robert Butler, con Kurt Russell, Cesar Romero, Joe Flynn, Tim Conway, Joyce Menges (Usa - Colori) — In un motor boat della Walt Disney Prod. gli affiari mettono a «spray» che rende invisibili uomini e cose. Adatto ai ragazzi. ★ Commedia

Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.40 18.50 21.00 22.30	Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 537.140): La collina degli ulivi, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Lionel Stander, Woody Strode (Italia 1969 - Colori) — In un territorio attendato nel West, avventure drammatiche a ritmo di varia umore. ★ Western

SEDI-ZIONE	Orario: 14.15 16.25 18.35 20.50 22.30	Ingr. 1000

ASTOR (v. Vioni 8, t. 510.516): Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Massimo Girotti, J.-P. Léaud (Italia-Francia - Colori — Amore e morte nella storia d'un uomo romantico e bestiale e della giovane donna che lo distrugge. V. m. 18. ★ Drammatico

Critica ●●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 17.50 20 — 22.30	Ingr. 1400

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 330.714): Pensi di sapere un cosa terse di vendo, di Mel Frederick, con Robert Hoffman, Susan Scott (Italia - Colori) — Belle donne manoscrive, decisamente spiacenti difficili che trattano a duro prezzo la pelle di Roma. V. m. 14. ★ Giallo

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Domenico 20, t. 540.258): Ancora una volta prima di lasciarci, di Giuliano Biagetti, con Barbara Bouchet, Corrado Pani, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Melodramma fallito al posto come implicitamente si spettacolino le cause della nostra confusione. Vist. min. anni 18. ★ Drammatico

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.25 20.25 22.30	Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.119): L'ultimo spettacolo, di Peter Bogdanovich, con Timothy Bottoms, Cybill Shepherd, Ben Johnson (Usa - Bianco e neri) — Dal settimo capitolo di «Ma papà ti manda sola?», la cronaca vecchiona e spregiudicata d'una cittadina provinciale americana. V. 18. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario: 10.15 12.40 15.05 17.30 20 — 22.30	Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702): Il grande duello, di Giancarlo Santi, con Lee Van Cleef, Peter O'Brien, Dominique Darel (Italia-Germania-Francia - Colori) — Con un'azione al fianco a scoprire e a colpire chi si è reso colpevole di vari crimini. Vist. 14. ★ Western

Critica ●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.25 18.30 20.35 22.30	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cotte 5, t. 650.110): Fiat d'amore e d'anarchia ovvero Stampatina alle 10 in via dei Fiori nella casa di vallerana, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (Italia - Colori) — Nel 1930 un anarchico siciliano e Mussolini in luna in una casa chiusa. V. 18. ★ Drammatico

Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 17.10 19.40 22.30	Ingr. 1000

DORIA (v. Cirenaia 9, t. 542.422): E' simpatico, ma gli rompereì il muso, di Claude Sautet, con Yves Montand, Romy Schneider (Francia-Italia - Colori) — Dal regista de «L'amante» e una nuova visione d'amore e dei personaggi che donna insonnia le bilico tra due uomini. Non vietato. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●	Pubblico ○○○○○	OGGI LA PRIMA	Orario: 15 — 17.30 20 — 22.30	Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.780): Anche gli angeli mangiano i fagioli, di E. B. Clucher, con Giuliano Gemma, Bud Spencer, Franco Fair (Italia-Francia - Colori) — Nell'America 1930 solo due uomini, Bud e Charlie, non temevano il famigerato gangster Al Capone. Non vietato. ★ Commedia avvent.

OGGI LA PRIMA	Orario: 14 — 16.15 18.15 20.15 22.30	Ingr. 1000

IDEAL (p. Baccarà 4, t. 541.525): Restiamo in mani, di Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, John Saxon, Agostina Belli (Italia - Colori) — Lo sceriffo Schiraldi esercita nella regia con la trascrizione del suo noto romanzo ispirato alle sanguinose gesta della mafia in Sicilia. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario: 14 — 16.15 18.15 20.15 22.30	Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.783): Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Massimo Girotti, J.-P. Léaud (Italia-Francia - Colori) — Amore e morte nella storia d'un uomo romantico e bestiale e della giovane donna che lo distrugge. V. m. 18. ★ Drammatico

Critica ●●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 17.50 20 — 22.30	Ingr. 1400

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 657.470): La tua presenza nuda!, di Andrea Bianchi, con Britt Ekland, Hardy Krüger, Lilli Palmer, Mark Lester (Italia - Colori) — Padre vedovo d'un ragazzo inquieto è coinvolto nel rapporto sadistico dell'amichetto con la mariagna. Vist. min. anni 18. ★ Giallo

Critica ●●●	Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.25	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pombe 7, t. 518.350): Anche gli angeli mangiano i fagioli, di E. B. Clucher, con Giuliano Gemma, Bud Spencer, Franco Fair (Italia-Francia - Colori) — Nell'America 1930 solo due uomini, Bud e Charlie, non temevano il famigerato gangster Al Capone. Non vietato. ★ Commedia avvent.

OGGI LA PRIMA	Ap. 14.30 Film 15 — 17.30 20 — 22.30	Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 521.400): Carl gambieri, di Lucjan Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Maria Schneider (Italia-Francia - Colori) — A Londra, Italia luglio: gli delle fantasie, è ricevuta dalla madre in un secondo cervoni e diversi. Non vietato. ★ Commedia drammatica

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina 8, t. Arquì, 810.321): Il grande silenzio, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie (Usa 1940) - Bianco e neri — RIEDIZIONE del film girato 33 anni fa come satira preveggente e acuta della dittatura. ★ Satirico

Critica ●●●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 16 — 18.15 20.30 22.30	Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.147): L'uomo che uccideva a sangue freddo, di Alain Jessua, con Alain Delon, Anne Cirpardot, Robert Hirsch (Francia-Italia - Colori) — Donna in crisi acquista con allucinanti tutta cittadina dov'è caduta da sonno-stregoni. Vist. v. 14. ★ Fantascienza - horror

Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1200

TORINO (v. Bogino 8, t. 510.391): Decameron n. 2: le belle novelle del Boccaccio, piodotto da C. Crisanti e Luigi Nannarelli, con Marisangela Giordano, Nino Alonco, Claudio Bianchi (Italia - Colori) — Un nuovo esaltamento di peccati avvenuti spiccio nel tipo della precedenti d'ugual origine. Vist. min. 18. ★ Sexy

Critica ●	Pubblico ○○○	Orario: 14.10 15.40 17.30 19.10 20.50 22.25	Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 330, t. 31 16): Provati ancora, Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts (Usa - Colori) — Critico cinematograffico intrapreso da Humphrey Bogart le fiere e napoletano in tutte le circostanze, spesso per salvare le donne. ★ Commedia

Critica ●●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 17.10 19.40 22.30	Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 13, t. 651.034): ... più forte, ragazzi!, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack (Italia - Colori) — Nel Mato Grosso due spericolati aviatori appartenenti banda sfruttatrice di cercatori di smeraldi. ★ Avventuroso

Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 13.30 17.50 20.10 22.30	Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 33, t. 683.334): I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini, con Hugh Griffith, Laura Betti, N. Davoli, Josephine Chaplin (Italia - Colori) — Sceneggiato, procedendo a episodi, torna indietro agli schemi (...film tipizzato di racconti dall'inglese Chaucer, V. 18. ★ Commedia in costume

Critica ●●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.081): Il sindacato della foresta, di Ken Annakin, con Charlton Heston, Michèle Mercier, Maria Rohm e il cane «Buck» (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. London, la storia d'un cane che torna alla vita di lupo. Ambiente: l'Alaska dei cercatori d'oro alla fine dell'800. ★ Avventuroso

Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 700

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114): Case d'appuntamento, di Wilhelm Martin, con Barbara Bouchet, Evelyne Elger, Rosalba Neri, Anita Ekberg (Italia - Colori — « Signore belle » si comportano meno bene lavorando proprio come « ragazze squillo ». Vietato 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●	Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.465) - Impossibile prevale dimicanti corriere pericolo, Gastone Moschin, Paola Quattrini, techn. Non vietato. ★ Satirico

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.793) - Che c'entriamo noi con la rivoluzione, Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, tecn. ★ Western satirico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo, Ewa Aulin, Helmut, Keller. Col. Vist. 18. ★ Dramm.

ERBA (c. Monginevro 341, t. 890.467) - Ritto per regnare, Sabato, Dave Crehan e i simpl. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 812.214) - Che c'entriamo noi con la rivoluzione, Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, tecn. ★ Western satirico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 377.057) - Champagne per due dopo il funerale, Harley Mille, G. Sanders, R. Eklund. Al A. Christie, tecnic. ★ Giallo

HARLEM (v. Cigna 81, t. 486.360) - La Calandria, Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Agostina Belli, Col. Vist. 18. ★ Commedia in costume

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.804) - Biancia, William Marshall, Denise Nicholas, col. Vist. 14. Ap. 14,45. Ult. 22.40. ★ Horror

LA FENICE (c. Gb Cleopatra 26, t. 584.791) - La casa bella, Gianni Morandi, Ottavia Piccolo. Col. Vist. 14. ★ Commedia in costume

MARSAGLIA (v. Massena 8, t. 781.803) - La Calandria, Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Agostina Belli, Salvo Randone. Col. Vist. 14. ★ Commedia in costume

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 842.758) - La Calandria, L. Buzzanca, Barbara Bouchet, Agostina Belli, S. Randone. Col. Vist. 18. ★ Comm. in costume

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.951) - Biancia, William Marshall, Denise Nicholas. Col. Vist. 14. Ap. 14,45. Ult. 22.40. ★ Horror

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.081) - Gli amori immortali, Nicole Courcel, roche. Vist. 18. Orario: 14.30; 16.10; 17.50; 19.15; 20.55; 22.35. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 267.400) - Vedi Tirreno.

ALPI (v Garibaldi 30, t. 543.245) - La ragazza dalla pelle di luna, Ugo Pagliai, Rabe Loncar. Col. Vist. 18. ★ Fantascienza-erotico

MILANO (v. Milano 8, t. 510.251 - aperl. 10) - Per qualche dollaro in più, C. Eastwood, G. M. Volontè. Col. ★ Western — Occhio alla penna, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Disegni animati

OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 500.506) - La poliziu ringrazia, R. M. Salerno, Mariangela Melato. Col. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Furia selvaggia a Marsaglia, Dan Harrison, Tchin. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 838.198 - aperl. 10) - Alla mala Monsignore, C. Mauriho. Colori. ★ Commedia — Cimitero senza croci, M. Mercier, Colori. ★ Western

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 530.683) - Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo, Ewa Aulin, Hiraki Keller. Techn. 3ª vis. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 541.112) - Love Story, Ali McGraw, Ryan O'Neal. Tecnicolore. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Montebasone 42, t. 328.872) - La corta notte delle bambole di vetro, L. Secci, Ingrid Thulin, techn. Vist. 14. ★ Giallo

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Dogma il mostro della palude, Ken Scagnetti. Tecnic. ★ Avventuroso

S. RITA (v. Vercelli 26, t. 335.056) - Per il re - per la gente, D. Sanda, T. Courtenay, colori. Ult. 23.15. ★ Giallo, regia Joseph Losey

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Fratello Sole Sorella Luna, di Franco Zeffirelli. Tecn. Non vist. ★ Drammatico storico

VENTAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 590.235) - Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo, Ewa Aulin, Hiraki Keller. Techn. 3ª vis. ★ Dramm.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fabiana 37, t. 331.748) - Arancia meccanica, M. McDowell, Paine Magno, Adrienne Corri, colori. Vist. 18. Orario: 16.30; 23.15. ★ Fantascienza, regia Stanley Kubrick

ARAUDO (v. Chivasso -), t. 389.439) - Uccise bianco va con il suo Dio, Richard Harris, Ilya Hussion. Colori. ★ Western

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - L'accalino è al telefono, Anne Heywood, Telly Savalas. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Casena 80, t. 372.537) - Non si uccide un paperino, Jimmy Stokan, T. Milian, Barbara Bouchet. Techn. Vist. 18. ★ Giallo

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 5, t. 735.587) - Il diritto d'amare, Omar Sharif, Elizabeth Ashley. Colori.

BERNINI (c. Taranto 3, t. 773.843) - 4 mosche di velluto grigio, M. Brando, Mimsy Farmer, regia Dario Argento. Colori. Vist. 14. ★ Giallo

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.927) - Benjamin, M. Morgan, C. Deneuve, F. Ciannelli, colori. Vist. 18. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 750.148) - Bianco, rosso e..., Sophia Loren, Adriano Celentano. ★ Commedia drammatica

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Nella spetta morte del regno, Michèle Mercier, Antonio Francisco. Colori. Vist. 14. ★ Giallo

STAR (v. Duchessa 48, t. 773.950) - La maschera scientifica, Alberto Sordi, Belle Davis, Silvana Mangano. Colori. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (p. Regina Margherita 230) - Sotto a chi tocca, Dean Reed, Techn. ★ Avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.611) - L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, S. Poitier, B. McNair. Colori. ★ Poliziesco

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.760) - Trinità e Bambù fan di... Cannibis Giordano, A. Abbott. Techn. ★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni arg. v. Stradella) - Il dottor Zivago, Geraldine Chaplin, Omar Sharif, Julie Christie. Techn. 3ª vis. ore 21.30. ★ Colossal, dal romanzo di Pasternak

ASBRA (v. Chieri della Salora 77, t. 297.197) - Storia di Ida e di estasio, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

APOLLO (largo Giachino 24, t. 215.688) - L'assassino è al telefono, Anne Heywood, Telly Savalas. Techn. Vist. 18. ★ Poliziesco

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il mago di Oberia, technicolor. Vietato 14. ★ Horror

JOLLY (v. Vercelli 130, t. 290.161) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neal. Techn. Non vist. ★ Comm. di Peter Bogdanovich

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Corvo rosso non avrai il mio scalpo, Robert Redford, color, Indio. ★ Western, regia Sidney Pollack

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 396.536) - Joe Kidd, C. Eastwood, J. Saxon, R. Duvall. Techn. Nuovo. Non vist.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ABUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Carogne si nasce, G. Mitchell. Techn. Non vist. Ultimo ore 21. ★ Western

AKS (c. R. Parco 142, t. 279.582) - Roy Colt e Winchester Jack, R. Hasler, Marilù Tolo, colori. ★ Western

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.510) - Lady Frankenstein, Rosalba Neri, Joseph Cotten, colori. Vist. 18. ★ Horror

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.814) - Frenzy, Jon Finch, B. Foster, techn. Vist. 14. ★ Poliziesco di Alfred Hitchcock

NORD (c. Vercelli 144, t. 260.332) - Armiamoci e partite, F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. ★ Farsa

ORIENTE (v. G. Chiesa 36, t. 241.963) - La tana dei sesso e milioni di anni fa, colori. ★ Preistorico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 373.030) - Terzan il favoloso uomo della giungla, B. Biondelli, techn. Non vist. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cigna 93, t. 850.408) - Alla mano del cadavere piace molto fare quello, E. Fenech, techn. V. 18. ★ Commedia

ZENIT (v. Cecili 1, t. 267.897) - La vita è valle è molto dura, vero Provvidenza?, T. Milian, Techn. Non visto. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 674.151) - Il mago Pistacchio, Tony Musante, Curtis Cravins. Colori. ★ Male la Sicilia

ARTIST (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, M. McDowell, Peter Magno, Adrienne Corri. Colori. ★ Fantasc.

BRIGANO d'Essai (c. Cuneo 108, t. 832.588) - Frisz il gatto di R. Bakshi. Vist. 18. Ore 20.30 - 22.30.

CHIESA (v. Cuneo 3, t. 882.457) - La notti di Lucrezia Borgia, Michèle Mercier, Jacques Sernas. Colori. ★ Storico nazionale

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.542) - I 4 dell'Ave Maria, Terence Hill, Bud Spencer. Colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 5 - p. Nizza, t. 651.264) - Il dottor d'amore, Omar Sharif, Florinda Bolkan. Colori. Aperl. ore 19. ★ Drammatico

CAMERA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.997) - Noi donne siamo fatte così, M. Vitti, C. Giuffrè. colori. ★ Commedia a episodi

CUORE (v. Nizza 36, t. 687.668) - Don Camillo e i giovani d'oggi, G. Mochin, L. Stander. techn. Ap. 19. ★ Commedia

CHIGO (c. Pastrengo 120, Moncalieri) - Il Decameron erotico, M. Tokarz, T. Mayano, colori. Vist. 18. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 136, t. 664.074) - Blanche, W. Marshall, colori. Vietato 14. Ap. 18. ★ Horror

SAN CARLO (Nichelino) - I diavoli, Vanessa Redgrave, Oliver Reed, Colori. ★ Storico-drammatico; regia Ken Russell

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 663.617) - Frisco, Clint e il pirata Barbanera, F. Sacchi. Colori. Ap. 19 ★ Farsa

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-Agis. — Cinema: Adriano, Vittorio Veneto. — Teatri: Carignano: « La locandiera ». Enal in v. Rossini 8; Erba: « Gipo Farassino », rivolgiti all'Enal; Gobetti: « Forza Fido ». Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15-21,30. Enal alla cassa. — Palaghiaccio, rivolgiti Enal alla cassa. — Torino-Blackpool (rid. all'Enal).

Spettacoli di provincia

BORGONE
IDEAL: Gloria Riesa e il tempo di massacro.

CARIGNANO
PETER: Pourcow.

CARMAGNOLA
SPLENDOR: Profezione: schiavisti.

CHIERI
SPLENDOR: La vita, e vuole, è molto dura, vero Provvidenza?
CHIERESE: Viaggiata per un lupo.
AUDITORIUM: Oggi spesi... scuola condogliano.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Per pochi dollari ancora.

CHIVASSO
CINECITTA': Curve rosse non aiuti il mio scalpo.
POLITEAMA: Getaway.
CIRIE'
CATALANO: Bianconeri e i 7 nani.
ITALIA: Joe Valachi.
RICREARDI: I fratelli in un gatto chiamato Trinità.

GIAVENO
ALFIERI: Il Padrino.

IVREA
POLITEAMA: Più forte, ragazzi!
SIRIO: Un avventuriero a Tahiti.
SPLENDOR: Sonora, sparisci e spara.

LANZO
NUOVO: Il commissario Lepre e il caso Canna.

LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Baiwonas.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Cinque dita di violenza.
ITALIA: Il paese del sesso selvaggio.
NUOVO: Ogni uomo dovrebbe averne due.

RIVOLI
CARNINO: I racconti di Canterbury.
GIORGIO: Biancaneve e i 7 nani.

S. ANTONINO
MODERNO: Love maker.

SESTRIERE
FRAITEVE: Sette ceselli di seta gialla.

VITTORIO
GARIBALDI: Unico indizio una scarpa gialla.

SUSA
CENISIO: Più forte, ragazzi!
CRICCO: Il mondo.

TORRE PELLICE
TREVIS: I tre moschettieri.

VILLAR PEROSA
RIV-SKF: La volpe.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La collina degli ulivi.
ANDRIA: L'uomo che venne dal nord.
CORSO: Cinque dita di violenza.
CRISTALLO: Terzan sulla montagna della Luna.
GALLERIA: Ultimo tango a Parigi.
MODERNO: Un uomo da rispettare.

ACQUI
ARISTON: Notte sulla città.
CRISTALLO: Il Padrino.
GARIBALDI: Gli orrori del castello di Norimberga.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I magnifici 7 cavalcano ancora.
NUOVO: Canterbury n. 3.
POLITEAMA: La cosa buffa.
VITTORIA: Cari genitori.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: 007 al servizio di Sua Maestà.
TRIS: La Calandria.
ITALIA: Più forte ragazzi.
MODERNO: Mio Parsack.

OVADA
TORRIELLI: Spesi il mostro in prima pagina.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Dopo di che uccide il maniaco.

TORTONA
MODERNO: Il Padrino e Los Angeles.
SOCIALE: Più forte ragazzi.
VERDI: Canterbury n. 3.

AOSTA
CORSO: Belloti sull'asfalto.
GIACOMO: Trappola per un lupo.
ITALIA: Provaci ancora Sam.
LUX: Alle dame del castello.
SPLENDOR: La cosa buffa.

SAINT-VINCENT
NUOVO: L'uomo, la vergine e i lupi.

VERRES
IDEAL: Occhi bianchi sul pianeta Terra.

ASTI
ALFIERI: Bambole di pezza.
SPLENDOR: Anda muchacha spara.
ITALIA: Amare in undici.
POLITEAMA: Un avventuriero a Tahiti.
SALONE ALFIERI: Il grande duello.
VITTORIA: Joe Valachi.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: La prima notte di quiete.
VERDI: L'uomo dai sette capestri.

CUNEO
FIAMMA: Provaci ancora Sam.
ITALIA: Il gatto della taiga.
CORSO: Corpi presentano tracce di violenza.
NAZIONALE: La collina degli ulivi.

ALBA
CORSO: Joe Valachi.
POLITEAMA: Le mosche di Sant'Arcangelo.

BRA
ITALIA: La sfida è una sola.
POLITEAMA: Getaway.
VITTORIA: Cari genitori.

FOSSANO
ASTRA: Il dottor Zivago.
BRIDE: Corvo Rosso.

MONDOVI'
CORSO: Una sfuggita per l'inferno.
ITALIA: Uomo bianco va col tuo Dio.

SALUZZO
ITALIA: Decameroticus.
POLITEAMA: Più forte ragazzi.
SPLENDOR: Mesti lo diavolo non ne ha inferno mio.

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

PRIME VISIONI — All'ARISTON «Spruzza, spariscì e spara» (commedia brillante prodotta da Disney); al RITZ D'ESSAI «Il grande dittatore» di Charlie Chaplin (capolavoro); al VITTORIA «Provaci ancora, Sam» (con il nuovo comico americano Woody Allen).

PROSEGUIMENTI e SECONDE VISIONI — Al MASSIMO «Il richiamo della foresta» con Charlton Heston, dal romanzo d'avventure di Jack London; al COLOSSEO «...più forte, ragazzi!» (Bud Spencer e Terence Hill, una coppia di successo).

ALTRE VISIONI — Allo SMERALDO «Fratello Sole, sorella Luna» (mistico, regia Zeffirelli); allo STAR «Lo scopone scientifico» (commedia con Silvana Mangano e Alberto Sordi); al VALDOCCO «La Bibbia» (spettacolone di John Huston); al JOLLY «Ma papà ti manda sola?» (commedia americana, Barbra Streisand); al LUTRARIO «Corvo rosso non avrai il mio scalpo» (western pacifista con Robert Redford); al NORD «Armiamoci e partite» (Franchi e Ingrassia); al PALERMO «Terzan il favoloso uomo della giungla» (avventuroso); allo SPEZIA «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» (con Fernando Sancho).

(A cura del servizio spettacoli di «STAMPA SERA»)

Liguria

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Il prigioniero della Seconda Strada.
STABILE LALA E. DUSE: La casa nuova.
STABILE «AL TEATRINO»: Cuoco, cerco un cameriere.
AMBASSADOR: Cinque dita di violenza.
ARISTON: Ultimo tango a Parigi.
AUGUSTUS: Provaci ancora Sam.
GIOIELLO: Cristiana mostra indecenziale.
GRATACIELO: Cinque dita di violenza.
LUX: Ultimo tango a Parigi.
OLIMPIA: Due simpatiche canaglie.
ORFEO: La Calandria.
PALAZZO: Oggi spesi, sentite compagnese.
RITZ: Trappola per un lupo.
RIVOLI: Trappola per un lupo.
SMERALDO: Composizione carnali di Cristina ragazza debuttante.
UNIVERSALE: Atyon.
VERDI: Cari genitori.

SAVONA
DIANA: Il richiamo della foresta.
ARIS: Setta cadaveri per Scotland Yard.
ASTOR: Provaci ancora Sam.
MODERNO: Il ritorno di Dracula.
ELDORADO: Trappola per un lupo.
OLIMPIA: Cinque dita di violenza.
LUX: Via, fai parte della Cia?

VARAZZE
VERDI: Cara Betsy.
TEATRO: Più forte ragazzi.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Indagine di un giornalista sulla mafia del sesso.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Guardami nuda.

VADO LIGURE
SABAZIA: Morte di un professore.
AMBRA: Il ritratto di Sconia.

SPOTORNO
MIGNON: Fumo di Londra.

FINALE LIGURE
VITTORIA: I corpi dello vittime presentano tracce di violenza.
CINEMA: Notte sulla città.
IDEAL: Il caso Pisciotta.

LOANO
LOANESE: Rullo di tamburi.
PERLA: Cantone.

ALBENGA
ASTOR: La lunga.

ALASSIO
COLOMBO: Il clan dei marsigliesi.
RITZ: Le cinque facce della violenza.

IMPERIA
CAVOUR: I turbamenti di una principiante.
CENTRALE: L'uomo dal

notizie dello sport

STAMPA SERA
Venerdì 23 Febbraio 1973

LA NAZIONALE "BIANCONERA„ PUNTA SU ISTANBUL

L'ALLENAMENTO CON I "BAGNINI„

Sgradite le iniziative turistiche di Valcareggi

Franco Causio

dal nostro inviato

Forte dei Marmi, 23 febbraio.

In quattro giorni, Ferruccio Valcareggi ha offerto agli azzurri un giro turistico attraverso la Toscana, Firenze per il raduno, Massa per il collaudo in partita, Forte dei Marmi per il pernottamento, Pisa per il decollo verso la Turchia. Stasera la comitiva italiana sarà ad Istanbul dove potrà serissimamente pensare al confronto che domenica le schiuderà o le chiuderà la strada verso i mondiali di Monaco.

La nostra Nazionale non ha gradito il gesto del suo commissario tecnico che per accontentare tanti amici, con i quali trascorre le vacanze estive lungo la Versilia, è riuscito ad innervosire l'ambiente. Anche Carraro, presidente del settore tecnico, ha avuto uno scatto d'ira, ieri, e sbattendo la porta degli spogliatoi ha urlato: «Le sbaglio è di tutti. Ma non dovevamo venire a Massa». Carraro aveva seguito il primo tempo del collaudo in partita. Dall'intervallo della ripresa è rimasto negli spogliatoi in compagnia di alcuni giornalisti, mentre altri gli portavano man mano notizie dal campo.

In realtà a che cosa è servita la partita contro il Lido di Camaiore, squadra di dilettanti, nella cui file militano alcuni bagnini? A convogliare allo stadio di Massa 30 mila spettatori mentre la capienza, al limite, è di 15 mila. Ingresso omaggio; figurarsi che invito! Nel primo tempo in un modo o nell'altro è stato possibile arginare l'invasione, pacifica, dei bagnini. Nella ripresa, però, lo spazio sul terreno di gioco si è assai più ridotto al punto che non esisteva più il limite laterale, né quello dietro ai portieri.

Sconcertante preludio al Carnevale, tanto che un serio e rigoroso collaudo in vista della partita, tanto attesa, di Istanbul. Pulici, che Valcareggi ha definito «emozionato» per spiegare una prestazione non esaltante, in realtà era frenato da altra paura: «Quella — ha spiegato il vice di Riva — di tirare addosso al pubblico tra il quale c'erano donne e bambini».

C'è chi ha preso sul serio la prova degli azzurri fino a stabilire un parallelo fra il primo e il secondo tempo, così da sottolineare come con Anastasi i gol siano stati due e con Chinaglia sette. A parte il fatto che nel secondo tempo i «bagnini» avevano tirato i remi in barca, concedendo più spazio e minor resistenza difensiva, va sottolineato come in simili condizioni ambientali non era possibile la concentrazione perché sempre vivo era il timore di ritrovarsi improvvisamente il pubblico addosso. E neppure era possibile trovare la rabbia necessaria per andare in gol, se non da parte, appunto, degli esclusi.

La squadra è fatta e non si discute, a dispetto degli scontati oppositori. Blocco bianconero composto da sette giocatori più tre dell'Inter (Burgnich, Mazzola e Facchetti) e uno del Cagliari (Riva). Il sbombero, chiamiamolo ancora così non fosse'altro che per un alunno, sta sempre meglio e a questo punto le riserve sul suo impiego possono sparire. Oggi e domani si sottoporrà ai collaudi decisivi, ma Carraro, Valcareggi e Fini sono chiaramente ottimisti. La contrattura muscolare è in via di scioglimento. In ogni caso è sempre pronto Pulici che, comunque, aprirà la splendide condizioni fisiche.

Invernizzi al seguito della Nazionale, per ritirare i premi offertogli dalla Federazione, dice: «I miei tre nomini sono indispensabili per rinforzare il blocco della Juventus». In realtà Burgnich, Facchetti e soprattutto Mazzola aggiungono esperienza e classe agli schemi e alla classe dei juventini. Nei sogni di Causio, ad esempio, c'è sempre stato un attacco bianconero trasferito in azzurro con Mazzola al posto dello straniero e con il miglior Bettega alla sinistra. Ma Riva o Pulici non disconoscono il concetto. Di quel poco che si è visto ieri la forza dell'Italia, all'atto pratico, sarà notevole, presumibilmente. Difesa senza problemi («Staremo contratti», annuncia Valcareggi, che per forza di cose terrà anche i turchi...), centrocampo funzionale sul quadrilatero Furino - Mazzola - Capello - Anastasi. Il resto dovranno farlo Causio con i suoi cross e con la sua fantasia e... Riva. Morini non ha problemi per quanto riguarda il libero alle sue spalle. «Burgnich o Salvadore, con l'esperienza di cui dispongono — annuncia — per me pari sono. Entrambi sanno che cosa fare della palla e hanno spazi liberi. Quindi non mi troverò a disagio con il nerazzurro, dopo essere stato abituato a giocare con il vecchio Billy».

Anastasi giura sulla vittoria: «Faccio a sofferta non importa». La carica dei centravanti sarà indispensabile sul campo. C'è ancora qualche «muso lungo» come Agroppi, come Benetti, come Chinaglia, mentre Sala si accontenta di andare in panchina. E' sempre difficile mettere insieme 16 uomini e farne giocare undici.

Valcareggi, però, non ci sembra un mostro in fatto di psicologia. Ieri, ad esempio, gli otto bianconeri (non dimentichiamo Marchetti) si sono spogliati in una stanza, gli altri in un'altra. Insieme, oltre che in albergo per qualche ora, si ritrovano soltanto sul campo. Sono particolari, ma che incidono su una certa amicizia da sfruttare poi sul campo, indipendentemente dalle rivalità di campionato. Quante cose dobbiamo imparare e ricordare...

Franco Costa

Mazzola, vecchia volpe azzurra, è più che soddisfatto per l'inserimento nel modulo-Juventus. Sul piano tattico, la scelta di Valcareggi appare azzeccatissima per Istanbul

A Mazzola piace tanto giocare nella Juventus

dal nostro inviato

Forte dei Marmi, 23 febbraio.

A Istanbul si giocherà il «sogno» di Boniperti e Allodi: Mazzola gioca nella Juventus. La Juventus targata Nazionale, naturalmente. L'inserimento del mezzocampista nel blocco bianconero (forte di sette elementi) anche ieri nell'allenamento-farsa di Massa è apparso automatico, istintivo. Mazzola «lega» bene con Anastasi e non interferisce nei compiti di Capello. Non c'era bisogno della prova con il Lido di Camaiore per constatarlo.

Sandrino aveva già giocato, in Romania, Bulgaria e nel primo tempo di Italia-Jugoslavia, accanto a Capello. Ieri i due «cervelli» del centrocampo azzurro sono risultati tra i migliori. Mazzola, forse, ha cercato con troppa insistenza gli scambi corti con Anastasi, ma è scontato che il suo inserto non determinerà squilibri nel modulo-Juventus. Ha cercato poco il «dialogo» con Pulici, il quale stazionava sull'out sinistro ed era spesso in soggezione dalla vicinanza del pubblico (che stava pacificamente invaso il «campo per destinazione») nel timore di colpire qualche spettatore nei tiri a rete.

«Pulici era emozionato — ci ha detto Mazzola — dovendo giocare in mezzo a tutta quella gente. Non si può emettere un giudizio su 45 minuti di allenamento svoltosi in condizioni simili, ma bisogna valutare Pulici per quello che ha fatto in campionato, dove ha fornito ottimi risultati. La partita di ieri, dunque, non fa testo».

«Che effetto le fa giocare nel "blocco" della Juventus?»

«Il solito effetto di quando gioco nella Nazionale. Conosco molto bene questi ragazzi, mi piacciono sia sotto l'aspetto umano sia sotto quello calcistico. Hanno tutti i requisiti. Mi pare di essere bene accetto anche da loro. Il nostro è un matrimonio — in teoria — riuscito. Sul campo si vedrà».

«E' un matrimonio che potrà durare?»

«Questo è un discorso che abbiamo sempre fatto prima di ogni partita con la Nazionale. E' meglio evitare di rispondere. Ogni partita fa storia a sé».

«Lei, Burgnich e Facchetti: tre interisti nel "blocco". Invernizzi dice che è l'ideale per rinforzare il gruppo di juventini. Che ne pensa?»

«Siamo tre giocatori che, complessivamente, abbiamo disputato 170 partite in Nazionale, che significano non solo esperienza, ma anche valore tecnico. Non ci dovrebbero essere difficoltà a fonderli in un blocco già omogeneo, fresco e valido come quello bianconero».

«La Juventus, in questi giorni, dovrà dare il suo contributo alla Nazionale, poi avrà il derby in campionato e quindi la gara di andata per i quarti di finale di Coppa dei Campioni con l'Ujpest. Reggerà?»

«Ce l'abbiamo fatta noi dell'Inter per dieci anni, non vedo perché non debba farcela la Juventus. Essi sono arrivati a tanto perché lo meritano e hanno la carta in regola per riuscire nell'impresa».

Bruno Bernardi

Contro il Blackpool

Rampanti il vice-Sala

(Castellini è guarito)

Serino Rampanti vola leggero sul vecchio fondo del Filadelfia: la sua manovra è sempre decisa, il gioco a tutto campo gli viene spontaneo. Manca Sala ma c'è lui e le azioni di rimessa pur mancando della classica impronta di Claudio, si allargano ugualmente con precisione. Nel panni di vice Sala, Rampanti è a suo agio in cuor suo in passato copriva l'ambizione di fare il regista, poi chiamato ad altre specializzazioni si è adeguato ad un lavoro meno evidente e molto più faticoso. Quando può togliersi di dosso un peso che incombe, correre, vola addirittura come un puledro rimasto in libertà.

«Serino» Rampanti

Domenica contro il Blackpool sarà dunque Rampanti il regista, con Crivelli e Maddè ad appoggiarlo e con Bui pronto a rifinire per se stesso oppure per «speedy» Toschi, letteralmente affamato di gol. Il Torino che esordirà nel turno anglo-italiano è quasi vero: capitan Ferrini dovrebbe restare a riposo per una noiosa pubalgia, mentre naturalmente anche Castellini che è stato da Nizza quasi pronto per riprendere a pieno ritmo sostenuta la preparazione a pochi giorni di distanza dal derby di marzo. Giocheranno dunque Salvioli, Masiello, Pecetti; Zecchini, Cereser, Maddè; Novellino, Crivelli, Bui, Rampanti, Toschi con Garella, Crema, Pellegrini e Benetti in panchina.

Intanto sono arrivati gli inglesi. Sono sbarcati ieri sera a Caselle dopo un balzo da Londra: quindici giocatori più più accompagnatori, ragazzoni alti come Bui, decisi a ripetere le precedenti prestazioni nei campi italiani. «Non per dire — ha commentato il trainer Graham al suo arrivo — ma il Blackpool ha già vinto un'edizione del torneo anglo-italiano mentre lo scorso anno si è visto soffiare il successo sulla dirittura d'arrivo dalla Roma di Helenio Herrera. Il nostro club vanta grandi tradizioni, nella sua file giocava anche un certo Matthews. Siamo a Torino per giocare e fare risultato: sappiamo che i granata rappresentano una grande società per cui ci auguriamo che il confronto di domenica sia combattuto e corretto».

Il presidente Dickinson ha ricordato che il Blackpool è sesto in classifica nel campionato di serie B ma che è avviato verso un sostanzioso finale: «Vogliamo arrivare fra i primi tre» ha aggiunto concludendo che la media età della sua formazione è di 23 anni. Al suo fianco c'era anche mister Potts, general manager nonché il «gioiello» della squadra, l'attaccante Burns capocannoniere della serie B con 23 gol.

Gli inglesi hanno fatto sosta ieri sera in un albergo del centro torinese, e stamane di buon'ora si sono trasferiti ad Asti dove rimarranno sino a domenica nell'Hotel Salera. Sempre oggi, alle 10, si sono allenati ma alla fine mister Graham non ha voluto dare la formazione. «Non siamo abituati a fare pronostici — ha confessato il trainer — ma in questo momento effettivamente non so ancora chi saranno gli undici che affronteranno il Torino. Ho un paio di giocatori ammalati, ne riparleremo domani dopo l'ultimo allenamento».

Giorgio Gandolfi

Viareggio oggi in tv

Scatta questo pomeriggio, alle ore 15,30, la 25ª edizione del Torneo giovanile internazionale di Viareggio, Coppa Carnevale. Prima partita in programma, con l'arbitraggio di Angonese, Atalanta-Dukla di Praga: il match sarà trasmesso in televisione sul Secondo programma in diretta.

Il programma delle partite di domani prevede: a Viareggio, Rangers Glasgow-Bologna; a Piombino, Napoli - Crystal Palace; a Santa Viarentino, Fiorentina-Ozanne Zagabria; a San Casciano, Ujpest-Lazio; a La Spezia, Milan-Strauss; a Pistoia, Bayern Monaco-L. R. Vicenza; a Poggibonsi, Torino - Benfica Lisbona.

La finalissima del torneo forse sarà arbitrata da Concetto Lo Bello.

SQUALIFICHE

Calciatori doppia vita

Dieci calciatori dilettanti sono stati squalificati per sei mesi per «doppio tesseramento»: vincolati ad una società, avevano sottoscritto un nuovo cartellino incorrendo nei rigori della Commissione disciplinare del Comitato regionale piemontese. Gli squalificati sono (tra parentesi i nomi dei due clubs per i quali il giocatore risulta tesserato): Abbregiati (Valdora di Villardora - Polisportiva Savonera); Carlano (G. S. Edera di Torino - Polisportiva Canepa di Torino); Cecutti (Gravellona - Crusinallo di Omegna); Cima (Rivara di Forno di Rivara - U. S. Mergozzo); Dellatato (Fulminea Ilinese di Torino - Polisportiva Mattiotti di Grugliasco); Figazzolo (Junior di Casale - Pontestura); Francoglio (Pro Rasolo - Mottalciata); Manfredi (Cavaglio d'Agogna - Cressa); Negro (Camerana - Villanova); Manzo (Vercellina di Vercelli - Polisportiva Libertas di Vercelli).

Il giudice sportivo, in merito alla gara Cuneo-Chieri, ha poi respinto, per vizio di forma, il reclamo del Chieri e confermando il risultato della partita consegnato sul campo (3-0) ed ha ridotto la squalifica a vita del giocatore Luciano Boscolo del Serravalle, responsabile di aver aggredito l'arbitro durante la gara contro l'Ilmitalba.

Pallavolo Domani sera, alle ore 21, nel quadro del campionato di serie B di pallavolo, l'Olimpia Vercelli, alla palestra Manzoni della nostra città, incontrerà il Cus Milano.

Hockey Alle ore 10,30 di domenica presso il campo da gioco dell'Azzurri Hockey Vercelli verrà presentata la squadra dell'Azzurri che prenderà parte al campionato di serie B di hockey a rotelle.

Il "caso„ Mozzini - Lombardo

Villa numero 9 nell'Under 23

PALERMO, 23 febbraio.

Sono arrivati a Palermo amiconi, viaggiando sullo stesso sereo, confusi come buoni amici. Saranno avversari, saranno rivali, domani pomeriggio, allo stadio della Favorita. Gli italiani non sapevano che sul volo AZ-122 avessero preso posto anche i turchi. E' stata una sorpresa e, volando, si è parlato di calcio. Naturalmente, i tecnici responsabili hanno mantenuto segrete le loro decisioni tattiche e anche le semplici formazioni, ma il discorso è stato ugualmente interessante.

Niko, stopper ad Ankara nella gara di andata e bravo controllore di Villa a Palermo, sfoggiando un correttissimo inglese, è stato il più loquace. Si è informato di Palermo città, dei suoi dintorni, ha chiesto indirizzi per acquistare pravate di alta moda (in Turchia le cravatte belle costano moltissimo) e ha parlato di calcio.

«No! — ha detto Niko, uno dei più rappresentativi calciatori turchi — siamo bravi nel catenaccio, ma se dobbiamo attaccare palermo i vostri limiti. Prevedo uno 0-0 a Palermo, dove ci difenderemo, e uno 0-3 per l'Italia a Istanbul». Ha precisato: «I nostri dovranno attaccare e voi il colpirete in contropiede».

Sulla partita di Ankara, Niko ha detto: «Tre gol degli azzurri sono tanti, ma li abbiamo digeriti. Mi è piaciuto molto Pulici; meno male che a Palermo non ci sarà». Sarebbe toccato naturalmente a lui controllare lo scatenato centravanti del Torino. Ma Niko vuole esprimere un giudizio anche sulle «vere» Nazionali azzurra e di Turchia: Degli azzurri dice: «Il migliore elemento, per quanto ho visto alla televisione, è stato Causio, seguito da Agroppi». Appreso che Agroppi difficilmente giocherà a Istanbul, Niko ha affermato: «Che strana decisione. E forse giocherà Chinaglia, che mi è parso un autentico palo».

Il trainer turco non ha contenuto la formazione per domani, ma ha detto soltanto che spera di non perdere. Non vuole sapere da meno del suo collega maggiore, che nella trasferta di Napoli stampò un prestigioso 0-2.

Questi, comunque, gli undici a disposizione: Mustafa, Ali, Ekren, Erman, Tuncay, Mayda, Ersoy, Timuin, Ayfer, Guvenc, Sevki, Kasi, Faith, Niko.

Gli azzurri si sono allenati stamane al campo della Favorita. Tutti i giocatori sono in buone condizioni fisiche e in perfetta forma. Ha superato le crisi di una leggera indisposizione anche Spadoni, mentre appare più tranquillo lo stesso Cordova, anche se ancora coinvolto in critiche per le gravi che sta attraversando la «una» Roma. Ma di questo si è già parlato fin troppo. Cordova ora è azzurro e capitano della Nazionale «Under 23» e domani farà tutto il possibile per dimostrare di non essere né psicologicamente scarico, come invece sostiene Helenio Herrera.

Anche se manca la comunicazione ufficiale, la squadra è praticamente fatta. Giocheranno gli stessi di Ankara, con Orlali nel suo ruolo di terzino e con Villa sostituto di Pulici, promosso alla «A». Sicura il destino di Mozzini, che nel Torino è terzino destro mentre Lombardo fa la riserva; in Nazionale avviene il contrario: Mozzini sta in panchina e gioca Lombardo. A dimostrazione che Mozzini è un buon ragazzo, non protesta, accetta la decisione di Bearzot con la massima filosofia.

Giulio Accatino

MANDRACCI CON LA SUZUKI 750

Da Sanremo a Daytona

La stagione motociclistica è ormai alle porte e si annuncia più avvincente che mai. Ci sono infatti molte novità e una delle più importanti viene da Torino. La Saiad, importatrice della giapponese Suzuki ha infatti costituito una scuderia. Il «Suzuki Europa Racing Team» che parteciperà in maniera massiccia alle più importanti gare nazionali ed internazionali. Il racing director della squadra Mario Bogini ha illustrato l'attività di massima: «Cominceremo a correre l'11 marzo e praticamente non sosteremo una domenica sino al 22 ottobre. I programmi comprendono le gare di durata, il campionato mondiale 500, il campionato italiano della stessa classe, la Coppa Fim europea per le 750. Credo che sia una notevole immissione di nuove energie, dopo i primi approcci sensazionali con le corse dello scorso anno».

I piloti cui sarà affidato il compito di condurre le Suzuki alla lotta nelle diverse prove sono due: il nazionale Guido Mandracci (Ivrea)one, uno dei migliori conduttori italiani vincitore di un titolo tricolore assoluto nel 1971, di moltissime gare nazionali ed internazionali e detentore di tre record mondiali della classe 1000) e Jack Findlay australiano di grandissima esperienza, una volta vice campione mondiale della 500 dietro a Agostini ed un'altra terzo alle spalle di Hailwood e della stesso «Ago».

La Suzuki Europa si avvarrà di una squadra di tecnici tecnici della Milano e di due meccanici giapponesi che per tutta la stagione seguiranno la truppe in giro per il mondo. Il primo impegno, l'11 marzo sarà negli Stati Uniti con la «200 miglia» di Daytona cui Mandracci e Findlay parteciperanno con la Suzuki 750 tre cilindri raffreddata ad acqua. Per Findlay non si tratta di una nuova esperienza, mentre il pilota di Sanremo sarà il primo italiano a cimentarsi nella gara più ricca del mondo (il monte premi ammonta a parecchie decine di milioni).

c. ch.

Mandracci osserva Findlay in sella alla Suzuki 750 con la quale correranno a Daytona

A-O market
OLTRE 400 AUTO D'OCCASIONE
di tutte le marche
TUTTE ESENTI DALL'IVA!
CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
TORINO
TELEFONO 510569
A-O market

STAMPA SERA
Venerdì 23 Febbraio 1973

notizie dello sport

9
Anno 105 - Numero 46

SCI - "GIGANTE„ A PONTEDILEGNO

SCHMALZL in testa ma GROS incalza

Dopo la prima manche disputata questa mattina - Anche Gustavo Thoeni, terzo, è piazzato a pochi centesimi di secondo

PONTEDILEGNO, 23 febbr. (g. v.) Stamane agli «assoluti» di sci sono scesi in pista gli specialisti dello slalom gigante. Al termine della prima «manche» al comando della classifica si trova Helmut Schmalzl che ha compiuto il tracciato in 1'27"55/100; alle sue spalle sono piazzati Pierino Gros staccato di soli 43 centesimi e Gustavo Thoeni a 35/100. Seguono nell'ordine: Pegorari a 68/100; Radici a 1"6/100; Rolly Thoeni a 1"61/100; Bieler a 1"88/100; Eberardo Schmalzl a 1"92/100; Varallo a 1"95/100.

Rolly Thoeni velocissimo a Pontedilegno

La rabbia di Rolly

dal nostro inviato

Pontedilegno, 23 febbraio.

Ogni squadra nazionale ha i suoi problemi al di là dei diversi fattori tecnici e sono sempre problemi di uomini, quasi di ordine psicologico difficili da risolvere. Rolly Thoeni, per la squadra azzurra, è un rebus vivente. Lo incontri e lo puoi trovare scostante o simpatico, schietto oppure diplomaticamente subdolo, vivace o spento al limite dell'ottusità. Sempre invece è chiacchierone, sicuramente contestatore, da destra, ma pro domo sua.

Rolly è esploso lo scorso anno: medaglia di bronzo alle Olimpiadi, vittoria a Campiglio e Pra Loup. Una serie di risultati eccezionali, ma per Rolly non bastavano ancora: «*Vedrete chi vince la prossima Coppa del Mondo*». E subito riavocava i tempi della scuola e le «bocciature» continue che, a suo dire, dava al cugino Gustavo. In realtà il match era stato sostanzialmente pari per anni, poi Rolly, bocciato, aveva dovuto passare un anno corso interno in collegio e il solco si era aperto irreversibilmente a favore di Gustavo.

Pra Loup doveva essere il trampolino di lancio e invece un banale incidente a fine stagione obbliga i medici ad operarlo al menisco. A questo punto entra in gioco la parte migliore del personaggio, che dietro a questa maschera volubile, talvolta antipatica, nasconde una volontà di ferro. Dopo due settimane già cammina e alla fine riesce anche a sciare. Così ci vuole un altro intervento per ricalleria in sesto. Eppure a fine novembre Rolly è già sugli sci e torna in gara incredibilmente fin dall'apertura a Val d'Isère. Fino ad arrivare al successo di ieri che gli è valso il titolo italiano dello «libera».

La rabbia che aveva Rolly ha radici lontane, scende direttamente da Trafoi, da una rivalità di casa che non è affatto odio, ma che permette alla signora Thoeni numero «2» di dire: «Il mio Rolando è uno sciatore completo, lui sa vincere anche in libera».

Giorgio Viglino

Hockey derby

Stasera l'H. C. Torino affronta il Valpellice

Penultima partita di hockey su ghiaccio della stagione questa sera alla piazza di corso Tazzoli. L'anno non è stato favorevole per le cattive condizioni atmosferiche e molti incontri di campionato non hanno avuto regolare svolgimento. L'H. C. Torino per ripagare i propri sostenitori di alcune delusioni ha organizzato un nuovo match con il Val Pellice. Il derby con i valligiani si presenta interessante. Da una parte l'attaccante canadese Emony, fra i bottoni il portiere Duff Lewis.

La squadra di Cicogna farà giocare anche il fortissimo Leo Berardi reduce dalla Germania Ovest.

Nel torneo di serie B i due derby hanno visto il Torino pareggiare in casa per 2 a 2 e perdere a Torre Pellice per 4 a 1. Un'occasione quindi per una rivincita. L'incontro s'inizierà alle ore 21,15.

SCIOPERO DEGLI ARTIERI

Tris in forse

(c. r.) La Tris di questa settimana è in forse: infatti gli artieri ippici (gli uomini di scuderia a cui è direttamente affidata la «manutenzione» dei cavalli) sono in agitazione per il rinnovo del contratto; hanno già scioperato domenica scorsa (e la corsa a Napoli ed a Pisa hanno dovuto essere sospese perchè la pista era invasa), hanno annunciato uno sciopero anche per oggi (altro che per domenica prossima). E' nel loro pieno diritto scioperare e impedire la corsa bloccando i cavalli in scuderia, dove è il loro «posto di lavoro», forse un po' meno invadere la pista. Oggi forse si potrà correre lo stesso perchè le trattative hanno fatto qualche progresso: lo sciopero però non è ancora stato revocato.

La corsa prescelta è il Premio Monte dei Paschi di Siena (L. 5.000.000, m. 1600) di galoppo, in programma a Pisa alle 17,05. Iscritti: 1. Gustav Fr. (58 S. Fancera), 2. Azzanel (56 P. Farinelli), 3. Golden Rain (55 1/2 R. Mellini), 4. Milagro (53 R. Festinese), 5. Le Bilibi (52 A. Marchetti), 6. Beny (51 1/2 R. Valeri), 7. Super Sound (51 1/2 O. Peri), 8. Argens (49 G. Perubno), 9. Alcatico (48 G. Deitori), 10. Bain de Champagne (48 N. Milan), 11. Penny Act (48 S. Tamagnini), 12. Nerone (48 C. Castaldi).

Partono dodici cavalli ed alcuni anche abbastanza modesti; fra i migliori si segnalano Super Sound, Azzanel e Penny Act, ai quali vanno subito aggiunti Gustav Fr., Le Bilibi e Bain de Champagne. Nelle altre corse favoriti Serveo, Tobey, Carpaccio, Ogaden, Cortiara, Quite Well.

WEEKEND IN PIEMONTE

Sestriere

Domani a Sestriere, organizzato dallo Sci Club Sestriere, si disputerà lo slalom gigante «La Stampa» per le categorie maschile e femminile. La prova è valida per l'assegnazione del titolo di campione sociale per il 1973 ed è libera a dipendenti e aggregati. Le iscrizioni si chiuderanno questa sera alle ore 18 presso il Cral de «La Stampa». La gara si svolgerà sulla pista Standard dell'Alpette ed avrà inizio alle ore 11,30.

Sempre a Sestriere, dopodomani, precederà il via il Trofeo Beppo Sport, prova di slalom gigante organizzata dallo Sci Club Rivoli e riservata alle categorie maschile e femminile per non classificati.

Sauze d'Oulx

Domenica a Sportinia, organizzato dall'omonimo sci club, avrà luogo il Trofeo della Regione, gara di slalom gigante riservata alla categoria maschile Seniores. La prova è abbinata alla gara di fondo che si svolgerà contemporaneamente a Sportinia stessa, una staffetta 3 x 5 chilometri riservata alle categorie maschili Seniores e Giovani.

Pragelato

Domani e domenica a Pragelato, organizzati dallo Sci Club Camillo Passet si disputeranno i Campionati Zonali Seniores di fondo articolati su una staffetta 3 x 5 chilometri maschile e 3 x 5 chilometri per la categoria femminile. Contemporaneamente si svolgeranno i Campionati Zonali Giovani, gara di fondo per la categoria maschile e femminile su tracciati di 10, 5 e 3 chilometri.

Per domenica sono in calendario alcune prove riservate ai giovani. A Prali organizzato dallo sci club della località, si disputerà uno slalom gigante. Denominato Coppa Comune di Prali, è riservato alle categorie maschile e femminile Giovani.

A Meiré, a cura dello Sci Club Meiré, avrà luogo lo slalom gigante «Coppa Barbonaglia», prova di qualificazione valida per le categorie maschile e femminile Juvenes.

Viola St-Grée

Domani e domenica avrà luogo a Viola St. Grée una discesa libera, selezione Giovani valida per la qualificazione zonale. Domani mattina, alle ore 10, avrà luogo la prova no-stop e domenica, alla stessa ora la gara. Ancora domani si disputerà uno slalom gigante organizzato per la Società Ospedale Psichiatrico. Domenica, sulla pista Rosa, i club torinesi Porzo Strada e Gam disputeranno uno slalom gigante di campionato sociale. Contemporaneamente, sulla pista Blu circa un centinaio di concorrenti appartenenti al Gam Cervino di Genova effettueranno un altro gigante. Subito dopo, sulla stessa pista altro gigante per la settantina di concorrenti della Società di navigazione Italia.

PESCARE

TROTA S.O.S.

(domenica si apre)

Ceresole "libera„ (solo nell'Orco)

Il lago di Ceresole è un posto unico al mondo per l'ambiente naturale (al margine del Parco Nazionale del Gran Paradiso) ma soprattutto per la pesca. Il bacino artificiale dalla diga a tutto il tratto del torrente Orco a monte sono popolati da migliaia di pesci. Le trote fario più belle che siano mai state viste. Prendarne qualcuna di un chilo o due è normalissimo, ma ce ne sono di dieci e forse anche più. Il lago però è sempre stato riserva dove non tutti potevano pescare.

Una recente sentenza della Cassazione ha invece stabilito che la concessione rilasciata dal Demanio al Parco Nazionale doveva essere considerata annullata e le acque essere rese libere a tutti. Secondo un decreto ministeriale del 14 gennaio 1949 la proposizione per la richiesta di concessione dovrebbe andare alla società che gestisce gli impianti di sbarramento ed in questo caso all'Aem. Anche la Fipa ha fatto domanda per inserire il lago nelle proprie acque.

La Provincia (come riferiamo a pagina 5), ha però escluso di concedere nuovamente in concessione il bacino. Con l'apertura di domenica della pesca alla trota il lago di Ceresole dovrebbe essere quindi libero a tutti. Visto, però che il lago è gelato e soprattutto per salvaguardare il patrimonio il presidente della Giunta provinciale ha firmato ieri sera un decreto che vieta la pesca a Ceresole sino all'inizio di giugno. Si potrà pescare invece nel tratto dell'Orco, 200 metri a monte del lago, sino a circa 2 chilometri più in su, dove inizia il Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Le trote ci aspettano. Dopo tanti mesi, dopo la parziale apertura dell'inizio dell'anno, ecco finalmente arrivare il grande giorno, tanto atteso dalla maggioranza dei pescatori. Domenica mattina 25 febbraio all'alba scade il divieto di pesca alla «regina». Sarebbe il caso di dire che le «armi» sono affilate, che tutto è pronto per il ritorno ai torrenti di montagna, alle acque limpide e fredde e alla battaglia, anche psicologica, con il pesce più ricercato dei nostri fiumi.

L'inverno è passato per molti preparando l'attrezzatura, rinnovando il piacevole rituale. C'è chi non ha smesso l'attività, ma anche chi ha continuato a pescare sui fiumi, insidiando altre prede. Ma l'attesa è stata sicuramente per la trota. Sono quarantamila i pescatori iscritti alla Fipa nella provincia di Torino, qualche altro migliaio ha soltanto la licenza governativa e si può quindi considerare che l'alba di domenica vedrà un vero esercito muovere verso fiumi, laghi e torrenti. Che cosa li attende?

Diciamo subito che la situazione è abbastanza buona. La Fipa in questo ultimo due settimane ha provveduto alla semina di oltre 60 quintali di trote adulte. Non si tratta di un «ripopolamento» ma esclusivamente di un piano attuato per far trovare un bel numero di esemplari ad ogni pescatore. Le trote sono state gettate praticamente in tutti i torrenti di montagna, dal Pellice al Chisone, dall'Orco al Malone, al Sangone, sino alle due Dore, al Po e alla Stura.

E' il caso di ripetere le solite raccomandazioni. Sarà controproducente ripromettersi delle «stragi» di pesci. Primo perchè se si elimina tutto subito, non rimane più nulla dopo. Secondo perchè si può andare incontro alle severe sanzioni che i guardapesca, molto attenti, potranno comminare. Non bisogna quindi dimenticare che nelle «acque pregiate» della Fipa il numero massimo di catture permesse in un giorno è di 10 esemplari, che è vietato l'impiego della larva della mosca carnaria («gianin»), che non si può usare il sistema del «piombo lungo», che la misura minima delle trote dev'essere di 18 centimetri. Le stesse regole, meno quella del «gianin», valgono per le acque non pregiate. Nei pochi tratti liberi (circa il 20 per cento delle acque) sarà invece necessario sottostare ai decreti provinciali.

Un ultimo consiglio. Cerchiamo di essere il più sportivi possibile. Si sa che qualcuno ha preparato esche micidiali, «pasture» velate ed altre trappole simili. L'ideale per fare veramente dello sport e non una semplice provvista... alimentare, sarebbe la pesca con la mosca artificiale. Purtroppo in Italia è un sistema non molto diffuso.

La pesca migliore è quella con la canna fissa. Un attrezzo molto leggero, lungo 4-5 metri con un «cimino» che non sia molto morbido e permetta di sentire la toccata del pesce anche nelle acque più tormentate. L'esca non va lanciata come un sasso, ma posata con accortezza. La lenza deve sempre rimanere in tensione durante il recupero. E, dopo questo, in bocca alla... trota.

Il pronostico

Pubblichiamo il pronostico della settimana, secondo le fasi lunari. Ricordiamo che si tratta di una previsione relativa, essendo la pesca soggetta a molte altre regole, che vanno dalle condizioni delle acque, al clima, a molti altri fattori imponderabili. Se la giornata è positiva significa soltanto che la Luna è favorevole, ma non che la pesca abbondante sia assicurata, o viceversa.

Sabato: discreto
Domenica: discreto
Lunedì: positivo
Martedì: positivo
Mercoledì: discreto
Giovedì: negativo
Venerdì: negativo

A cura di CRISTIANO-CHIAVEGATO

Forse non sai rispondere. Cosa ti piace di più: il dolce l'amaro o l'alcolico? Controlla!

Nessuno dei tre
può piacerti da solo.
Certo non vuoi soltanto l'amaro.
O solo il dolce.
O il puro alcolico.
E' facile che tu
ami tutte e tre le dose.
E che ti piaccia
ritrovarle tutte nel tuo aperitivo.
Aperol.
Perchè Aperol ha
quel tanto di dolce
quel tanto di amaro
quel tanto di alcolico.

APEROL
maliziosamente

ad 3-73 WPT

SOTTO LE LUCI DEL RING

Arcari-Carrasco: si farà? dove?

E Arcari aspetta

Continua, con l'organizzatore Sabbatini come unico spettatore, il braccio di ferro tra Umberto Branchini e l'organizzatrice californiana Eileen Eaton, a proposito della disponibilità dello spagnolo Pedro Carrasco, come avversario mondiale per Bruno Arcari. Da Los Angeles sbandierano un impegno firmato dallo stesso Branchini per portare Carrasco in California, ma lo «zio» Umberto insiste nel manifestare la sua fiducia nella possibilità di liberarsi da ogni obbligo: chiede soltanto tempo, per mettere in opera le qualità diplomatiche che gli hanno garantito una fama internazionale di «Richelieu» della box.

In attesa che il tira alla fune Milano-Los Angeles si risolva in qualche modo, anche Sabbatini è costretto a prendere tempo. Il «mondiale» Arcari-Carrasco, già previsto a Torino per una data, oscillante tra il 24 febbraio e il 3 marzo, non è mai né annullato né annunciato ufficialmente. Si sa che Sabbatini ha interpellato l'assessore allo Sport del Comune di Torino, dott. Vinicio Lucci, per conoscere la disponibilità del Palazzo dello Sport nel mese di aprile, formando la sua attenzione soprattutto sulle date del 7 e del 14 aprile, senza tuttavia escludere altre soluzioni. Si sa pure che la prospettiva dell'accantonamento del nome di Carrasco e della conseguente scelta di un altro avversario per Arcari (il campione d'Europa, il turco Kamaci, oppure il francese Zami, ex detentore del titolo continentale) viene vista con un certo scetticismo anche dallo stesso Sabbatini. Non resta quindi che attendere la «fumata bianca» da Los Angeles.

Bruno Arcari, naturalmente, non può continuare ad allenarsi in palestra aspettando i comodi di Carrasco, né può — dopo la brutta figura imposta gli da Azzvedo — difendere il titolo mondiale contro una mezza figura. Il genovese quindi tornerà sul ring il 9 marzo a Roma, quasi certamente disputando la rivincita contro il portoricano Chris Fernandez, che l'aveva messo al tappeto, pur perdendo per ferita, nel novembre scorso sempre a Roma. Laddove si dimostra che se c'è qualcuno che si tira indietro al momento buono questi è Loppolo, il quale, dopo aver visto sbandierato sulla «ruota» il suo sì alla sfida con Fernandez, ha rapidamente ritirato i remi in barca, sparando una richiesta finanziaria che equivaleva praticamente a un rifiuto.

Adesso si dice che l'accettazione dell'impegno con Fernandez da parte di Arcari e il rinvio al aprile del «mondiale» con Carrasco non sono che dei mezzucci, da parte del «clan» dei genovesi, per rimandare alle calende greche la sfida con lo stesso Loppolo, già prevista per il 28 aprile a Genova. Cerchiamo di essere più seri, per favore.

Foreman in Parlamento

Il «re» Foreman è tornato a casa. Dopo la clamorosa conquista del titolo mondiale dei pesi massimi a spese di Joe Frazier, per la prima volta George Foreman è rientrato a Houston, Texas, la città in cui è nato. Il pugile è stato accolto come un trionfatore, passando per le vie della città in mezzo ad una doppia siepe di pubblico plaudente. Foreman è stato ricevuto in Municipio, dove il sindaco della città l'ha decorato con una medaglia d'oro. Si dice anche che il campione del mondo sarà invitato a pronunciare una dichiarazione di fronte alle Camere riunite del Parlamento dello Stato del Texas.

Foreman ha confermato ai giornalisti che quanto prima metterà in palio il titolo: «Dopo la mia vittoria su Frazier — ha detto George — mi stanno piovendo da ogni parte conti da pagare. Non posso quindi permettermi di stare con le mani in mano». E' probabile comunque che Foreman, prima di accettare la sfida di uno dei molti pretendenti al suo titolo (che potrebbe essere Jerry Quarry) compia una tournée all'estero, che gli garantirebbe denaro facile e quasi ovunque al sicuro da cause. Dick Sadler, il manager di Foreman, ha già ricevuto offerte per esibizioni a Londra, Stoccolma, Colonia, Roma e Parigi, nonché in Giappone e nelle Filippine.

CHIVASSO

Pugni stasera al bocciodromo

Dopo le due riuscite riunioni dei giovani al Palasport torinese, la serie delle manifestazioni dedicate alle promesse della boxe continua questa sera a Chivasso, per l'organizzazione della locale Libertas, nell'accogliente recinto del bocciodromo «La Tola». Tony Verdiani, due incontri due vittorie ai punti, si misurerà con il francesigarino Nessim Zebilini che il 3 febbraio scorso al Palasport torinese impegnò a fondo il suo compagno di scuderia Tarcisio Boi.

Un solo confronto professionistico, ma un confronto dilettantistico di eccezionale levatura, con ben quattro confronti internazionali, di cui saranno protagonisti il peso welter Gallo e il peso medio Renzi, portacolori della Libertas Chivasso e i pesi mosca Piras e Cali della Baroni Torino, opposti a quattro pugili francesi.

Una manifestazione di sicuro successo, che avrebbe potuto avere forse maggiore risonanza se gli organizzatori ne avessero dato più ampia comunicazione ai giornali. La notizia, a volte, basta darla, perchè siano pubblicate e non sempre un cronista è così solerte da procurarsele per via traverse, quando gli organizzatori non si fanno vivi.

Adinolfi Il mediomassimo italiano Domenico Adinolfi lotterà la riconquista del titolo italiano della categoria il 14 marzo a Frosinone incontrando il nuovo detentore della cintura tricolore, il veneto Renzo Giorgian.

Zurlo Il pugilese Franco Zurlo, recente vincitore di una semifinale europea del pesi gallo con il francese Guy Casalbou, potrebbe disputare una finale per il titolo continentale (attualmente vacante) contro il campione britannico Johnny Clark a Londra.

Guernieri Il peso superwelter torinese Walter Guernieri combatte domani sera al Palalido di Milano, collaudando le aspirazioni del detentore collaudato Vianini.

A cura di GIANNI PIGNATA

Duello in Belgio

Maffei e Sidiak si sfidano nel «Martini»

(c. r.) Sono partiti per Bruxelles i cinque componenti della squadretta azzurra di nuotatori medaglia d'oro alle Olimpiadi di Monaco: l'ridato romano Michele Maffei, il livornese Rigoli, Lenzi Battaglini, Tullio e Aldo Montano, ai quali è stato affiancato il loro coetaneo ventenne Tommaso.

Domani e domenica entreranno in lizza nel Trofeo Martini la prestigiosa competizione che ogni anno raduna nella capitale belga tutti i più rinomati sciabolatori del mondo. Si troveranno così nuovamente di fronte Maffei trionfatore nell'ultima edizione e il sovietico Sidiak che si prese una squillante rivincita a Monaco. L'azzurro, vittorioso domenica scorsa a Milano nel «Bonfiglio», sarà spalleggiato dai compagni, ma troverà altri temibili avversari nell'intramontabile fuoriclasse polacco Pawlowski, nei russi Nazlimov, Vinokourov, Rakita, negli ungheresi Kovacs, Marot, Gerevich, che emergono fra tanti campioni inediti.

Serie D Domenica, per la terza giornata di ritorno del campionato di Serie D (girone A) di calcio, alle ore 15 al Campo sportivo «Michele Cornino», l'Albese incontrerà l'Abbiate Sociale.

Molare Per il campionato promozione piemontese, il Pro Molare giocherà a Rivoli. Nelle file giallorosse mancherà lo squalificato Costa mentre farà ritorno l'attaccante Baldo.

Stewart Il pilota scozzese Jackie Stewart ha firmato un contratto di tre anni con una rete televisiva degli Usa, in qualità di commentatore. Stewart debutterà domani con le «500 miglia» di Daytona ed in maggio commenterà le «500 miglia di Indianapolis».

salone LA STAMPA
Libreria esercita dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958
accettazione di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

A. Borghi & C.
S.P.A.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI - MOQUETTES

IL CAMPIONE GENOVESE DEL RISCHIATUTTO

"Bottesini deve cadere„

Bongiorno minaccia "grossi calibri" contro il sub - "Finora abbiamo scherzato"

nostro servizio

Milano, 23 febbraio.

«Finora abbiamo scherzato, adesso tireremo fuori i grossi calibri». Mike Bongiorno più che soddisfatto della lotta all'ultimo quiz, scatenatasi ieri sera fra il suo campione e il giovane studente Angelo Mandelli, esultava accarezzando il fantoccio «sub» che Bottesini aveva regalato a Michelino. Ma il campione non aveva nappure la forza di sorridere: malgrado l'autocontrollo che possiede, ieri Enzo Bottesini è uscito dalla cabina stremato. Fra l'altro non ha avuto neppure l'aiuto morale della moglie Anna, che non era nel teatrino, ma relegata nella saletta a seguire le gesta del marito dal monitor. A Milano Bottesini era arrivato già con la certezza che fosse l'ultima serata e non se ne doleva, in fondo un malloppo lo aveva ricevuto dal quiz, anche se (da bravo ligure) si era già messo al-la ricerca di un appartamento da acquistare. Durante le prove poi questa sensazione si era aggravata: anche l'altro sfidante, l'inventore Rivalta, si era dimostrato diabolico e il Mandelli abilissimo nel ricercare i rischi nel tabellone. Sicché a metà registrazione, Bottesini fra un bicchier d'acqua e una cavalleresca stretta di mano all'avversario degno di encomio, era ormai convinto che la sua èra forse finita.

Non è andata così: il genovese che ai quiz — dobbiamo riconoscerlo — non ha avuto vita facile, ha raggiunto in quattro puntate una cifra ragguardevole (più di 21 milioni), ma ormai comincia ad accusare lo sforzo anche perché Mike Bongiorno non deflette e continua a dire: «Queste sono solo prove, ormai ci stiamo avvicinando ai tempi eroici, vedrà come abbiamo in serbo».

Completamente rilassato invece il suo avversario, Angelo Mandelli, che aveva cominciato a seguire il quiz fin quando è apparso Bottesini. Esperto di nuoto, giudice di gara in parecchie competizioni, aveva notato di essere in grado di rispondere almeno all'80 per cento delle domande rivolte al «sub» genovese. Lo studente della Bocconi, anche se sconfitto, s'è assicurato una vincita da campione: 5 milioni [illegible] lire.

Il correttissimo Mandelli ha baciato la mano alla signora Bottesini chiedendole scusa di averla fatta soffrire, mentre in un angolo l'inventore-scopritore Pietro Rivalta, con il naso curiosamente rosso nel viso avvinto da Henry Fonda, sosteneva che avrebbe potuto rispondere a tutte le domande. «Qualcosa mi si è bloccato, tutto dipendeva dal cervello elettronico che ho in testa, se riuscivo a sincronizzarlo con i quiz, gli altri erano spacciati». Evidentemente non è riuscito, ma durante le prove ha azzeccato la data di nascita di parecchie persone e profetizzato quella della morte di un volontario che gliel'ha chiesta.

Sabina ha seguito con divertimento la trasmissione. Ha ritrovato la valigia. Non era stata rubata. La graziosa partner di Mike l'aveva dimenticata sul marciapiede della stazione a Roma e l'ha trovata nel bagagliaio di Termini giovedì sera. «Sono stata una grossa sprovveduta», diceva Sabina, usando l'inconsueto termine di «sciocca» che dopo il quiz sta diventando di moda in televisione.

Adele Gallotti

Bottesini [illegible] vittorioso dalla cabina del «Rischiatutto»

ALL'AUDITORIUM

Sciostakovic n: 15 in prima a Torino

Due musicisti largamente apprezzati — il direttore Bruno Bartoletti (nato Florentino, 1926) ed il pianista Dino Ciani (Fiume, 1941) — animano il concerto sinfonico di questa sera, il cui programma s'inizia con una delle più affascinanti, fantasiose e geniali ouvertures operistiche dell'Ottocento: quella che l'iniziatore dell'opera nazionale tedesca Carl Maria von Weber (1786-1826) preposse, nell'anno stesso della sua morte, alla romantica opera «Oberon», le cui vitalità musse pregiudicata dall'intrinseca debolezza drammatica del libretto.

Segue il «Concerto in do magg.» per pianoforte e orchestra di Beethoven, composto nei primi anni del suo trasferimento a Vienna e indicato col n. 3, sebbene sia posteriore al «Concerto in si bem.» op. 19 indicato col n. 2. Condivide però con esso il giovanile e gioioso carattere, pur tra influenze stilistiche e formali mozartiane e haydniane.

★ ★

Dmitri Sciostakovic (Pietroburgo, 1906), dotato di indubbia [illegible], con la sua lunga e densa produzione è assurto ad una posizione eminente nell'arte russa contemporanea, sebbene non manchino in lui disuguaglianze di stile e di valori. Forse la parte migliore di lui sta nella musica da [illegible], dove egli dimostra di potersi esprimere con maggior libertà e sinceriità; più incerta rimane, in generale la sua produzione sinfonica, non perchè sia in gran parte lavorata da ideologie politiche (l'artista può trarre sollecitazioni per la sua fantasia creativa da qualsiasi elemento che animi il suo spirito e faccia vibrare la sua anima), ma per certi orientamenti stilistici e formali forse imposti dalle direttive «ufficiali».

Sciostakovic è l'unico sinfonista dell'Ottocento e del Novecento che abbia superato il traguardo (ritenuto da molti fatale in tale campo) del numero nove; ed è già pervenuta alla «Sinfonia n. 15», che si eseguirà ora per la prima volta in Italia. Anch'essa — come le precedenti — si vale di un linguaggio chiaro e con un evidente fondo armonico tonale, cioè senza adottare quel cromatismo integrale, di cui si compiace la maggior parte della produzione musicale contemporanea.

Differisce però dalla consueta forma classica nell'architettura dei vari «tempi» e nell'impiego di una numerosa e speciale batteria (vibrafono, celesta, xilofono, tom-tom, flagello, castagnette ecc.).

L'atmosfera iniziale («Allegretto») è delineata da brevi incisi del flauto (su pizzicati d'archi), che si amplificano in una frase distesa, che viene continuata dal fagotto, con successivi interventi delle compagine orchestrale. Segue un «Adagio» a cui la calma e ampia serenità degli ottoni soli (17 battute) imprimono un carattere solenne e quasi eroico, in cui però si alternano divarsi episodi, immediatamente collegati a un altro «Allegretto», sviluppato in un leggero, spigliato e brillante ricamo di legni e di archi; e dopo un breve «Adagio», la composizione si chiude con un altro «Allegretto», nel cui finale, su una serie ininterrotta del ticordo la-mi tenuto degli archi (trenton battute), la percussione si abbizzarrisce in un delicato gioco sonoro.

Luigi Cocchi

ANDY CAPP

Il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)

COLONEL SUN (007)

Una nuova missione (con licenza di uccidere) vedrà 007 al centro di una vicenda di spionaggio ("News Blitz")

IL LUNGO VIAGGIO

La nuova avventura porterà il nostro formidabile Jeff attraverso un lungo viaggio nello spazio. ("News Blitz")

DICK TRACY

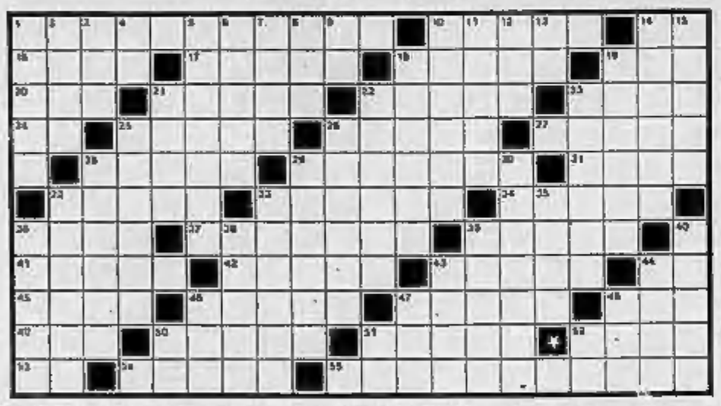
E LA STRANA NONNA

Chi ha ucciso la vecchia signora che viveva nella casa dei re del crimine? Il nostro Dick affronta un altro «giallo»

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(108 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Uccello marino; 10. In coppia con anello; 14. Verrotti; 16. Scende dal cestrire; 17. Parassita della vite; 18. Può apriarare da tutti i pori; 19. Prep. articolata; 20. Tende a fiori; 21. Passaggio di fiume; 22. Il simbolo della fede cattolica; 23. Elemento... della barba; 24. Fondo di bottiglia; 25. Nome della Lisi; 28. Reclinati, curvi; 27. Motoscafo da competizione; 28. Ne ha sei la chitarra; 29. Una acconciatura dei capelli; 31. Nome di Manfredi; 32. Scherzi, burle; 33. Tappeto di sassolini; 34. Foggito dal carcere; 36. Porzione di medicina; 37. Simolo; 39. Nome di donna; 41. Tappezza di foglie i muri; 42. Giulivi, felici; 43. Una mano... di pittura; 44. Un po' di livore; 45. L'ultima parola sullo schermo; 46. Si perdono rovesciando; 47. Ingredente per la cioccolata; 48. La rosa più chiara; 49. Grossa papera; 50. E' alta in date ore; 51. Famoso paesaggista partigino; 52. Fa gridare i litoti; 53. Vocali del serpe; 54. Imbarcazione a un solo remo; 55. Come desiderio.

VERTICALI: 1. Coperta da viaggio; 2. Radice per minestrone; 3. Avverbio di luogo; 4. Iniziali di Amavour; 5. Città francese sulla di sinistra del Po; 6. Rampicanti della giungla; 7. Affluente di sinistra del Po; 8. Canale a Venezia; 9. Primo pronome; 10. La capitale del valzer; 11. Metalloide per una nota tintura; 12. Vede e provvede...; 13. Iniziali della Aulin; 14. Spiacia chi le deve; 15. Metalloide del gruppo degli alogeni; 18. Tra bianca e pera; 19. Fermi, pronti; 21. Si contano col tachimetro; 22. Walter attore; 32. Cappello calvo da uomo; 25. ...è potere; 26. Prov. dell'Adriatico; 28. In prov. di Parli; 28. La frequentano i fedeli; 30. E' innocente e viene denunciato; 32. Un filaro di articoli; 33. Vale 51 sceltili; 35. Parere contrario; 36. Autore di «Robinson Crusoe»; 38. La classe dei preti; 39. Ha legato il suo nome al tabacco; 40. Boccettina di medicinale; 42. Fiume francese che bagna Albi; 44. Re shakespeariano; 46. Santo in certi casi; 47. Patria di Zapaterate; 49. Cifra da sbilitire; 50. Iniziali di Antonioni; 51. Iniziali di Dapporto; 52. Centro della Bulgaria.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

B	O	M	B	O	N	I	E	R	E	■	I	N	S	A
U	V	A	■	L	A	S	S	U	■	P	■	N	O	R
C	E	■	B	A	R	B	A	■	C	A	V	■	S	A
O	■	P	E	N	N	A	■	M	A	L	I	A	■	B
■	T	O	R	D	I	■	D	I	N	A	S	T	I	A
C	A	S	T	A	■	D	O	M	A	T	O	R	E	■
A	R	T	U	■	C	A	T	E	R	I	N	A	■	L
P	L	A	C	C	A	■	E	S	I	N	E	■	T	I
R	O	■	C	A	L	O	■	I	N	O	■	B	O	S
I	■	B	I	S	C	I	A	■	O	■	L	I	U	T
■	F	R	A	T	E	L	L	O	■	F	I	O	R	E

I	N	S	A	L	A	T	A	■	■	■	■	■	■	■
R	A	■	V	A	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
S	■	C	A	V	■	S	A	N	I	■	S	M	■	■
■	M	A	L	I	A	■	B	A	O	B	A	S	■	■
■	■	■	■	■	■	G	I	R	I	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	C	E	R	T	O	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	L	I	T	R	I	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	T	I	N	T	A	■	E	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	L	I	U	T	I	■	B	O	B
■	■	■	■	■	■	F	I	O	R	E	N	T	I	N	A

il rebus (5-2-8-6)

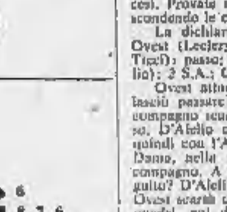
SOLUZIONE

FRASE DI EMINENTE MEDICO = Fra sedia, mina N - icine DI, CO

IL GIOCO DEGLI scacchi

Solur. del problema 403: 1. Rd2 (minaccia 2. Te3 matto)

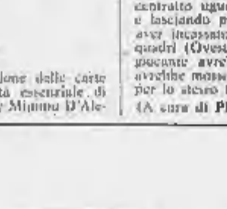
N. 404 (7 + 11)



E. Defourny

Il Bianco matta in 2 mosse

L'angolo di Ettore Volta (8 + 9)



J. Keeble

Il Bianco matta in 2 mosse

Posizione senza sinamotrica. La cattura del pedoni impegna molto forse bisogno.

SOLUZIONE: 1. Dg2 Mocco.

MINIATURE

Bellfava - Stephan (Germania, 1972) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4, Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5,Cbd7 7. f4,e6 8. Df3,Dc7 9. 0-0-0,Ae7 10. Ad3,Tdb8 11. Dg3,b5 12. Thf1,b4 13. Cd5,e x d5 14. e x d5,0-0 15. T x e7,C x d5 16. Ce6,Dh6 17. C x g7,Rh8 18. Ce8,Dd4 19. Dh4, D x d3 20. T x d3,C x e7 21. Th3, Re in una smazzata capitata al «festival» di Deauville in un [illegible] a squadre con i francesi. Provate a mettervi al suo posto in Sud nascondendo le carte di Est-Ovest.

La dichiarazione si svolse in questo modo: Ovest (Leclerc) 2 picche (debole); Nord (Pabis Tirat); passo; Est (Chemla); passo; Sud (D'Alelio); 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.

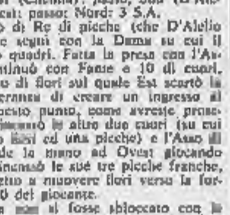
Ovest attaccò di Re di picche (che D'Alelio lasciò passare) e seguì con la Dama su cui il compagno scartò quadri. Fatta la presa con l'Asso, D'Alelio continuò con Fante e 10 di cuori, quindi con l'Asso di fiori sul quale Est scartò la Dama, nella speranza di creare un ingresso al compagno. A questo punto, come avreste proseguito? D'Alelio incassò le altre due cuori (su cui Ovest scartò uno fiori ed una picche) e l'Asso di quadri, poi diede la mano ad Ovest giocando picche. Leclerc incassò le sue tre picche franche, ma poi fu costretto a muovere fiori verso la forchetta di Re e 10 del giocante.

E se Chemla non si fosse sbloccato con la Dama di fiori? D'Alelio avrebbe mantenuto il contratto ugualmente rigiocando fiori dal morto e lasciando passare la Dama di Est; poi, dopo aver incassato le due cuori vincenti e l'Asso di quadri (Ovest per non liberare la quarta fiori del giocante avrebbe dovuto scartare due picche), avrebbe mosso picche cedendo la mano ad Ovest, per lo stesso finale che già abbiamo visto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

la dama

(Luigi Condemi)



Il B. muove e vince in 3 mosse

SOLUZIONE: 1.g7 (X) [illegible] (X) [illegible] (X) [illegible] (X) B1x6 e vince.

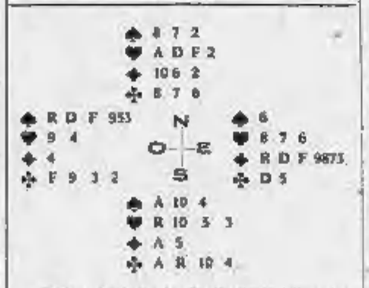
Campionato francese '72

DOUBIER (bianco) - DEYDIER (nero): 33-29, 29-25; 32-28, 17-21; 37-32, 21-26; 41-37, 19-24; 39-33, 24-29; 32x21, 26x17; 37-32, 15-20; 28x19, 14x23; 44x36, 17-22; 31-27, 22x31; 36x27, 11-17; 43-37, 6-11; 46-41, 11-16; 50-44, 23-28; 33x11, 28-32; 38x18, 13x33; 39x28, 1-6; 41-37, 6x17; 43-38, 9-13; 44-39, 4-9; 48-43, 13-18; 39-33, 9-13; 43-39, 17-21; 37-31, 13-19; 31-27, 8-13; 47-42, 18-23; 42-37, 18-22; 48-43, 3-8; 37-32, 12-17; 22x11, 21-27; 32x21, 23x41; 33-29, 16x27; 29-24, 7x16; 24x4, 41-47, 30-33, 47-36; 4-15, 8-14; 15-4, 25-30. Nero vince.

DIDIER (bianco)-DEYDIER (nero): 32-28, 17-21; 37-32, 20-24; 41-37, 21-26; 31-27, 18-22; 34-30, 13-18; 40-34, 15-20; 30-25, 10-15; 34-30, 7-12; 45-40, 11-17; 37-31, 26x37; 42x31, 4-10; 48-41, 24-29; 33x24, 20x29; 39-33, 17-22; 28x17, 12x21; 33x24, 21-26; 41-37, 14-20; 25x14, 9x20; 37x31, 16x27; 31x22, 8-13; 48-39, 10-15; 39-33, 18x27; 32x21, 15x17; 33x24, 1-7; 45-39, 7-12; 36-31, 12-18; 49-43, 17-22; 31-26, 6-11; 30-25, 19x30; 35x24, 10-14; 40-35, 3-7; 50-44, 7-12; 44-40, 22-27; 40-34, 23-28; 34-30, 14-19; 30-24, 11-17; 43-38, 17-22; 38-33, 28x39; 34x43, 27-32; 25-20, 31x33; 20-16, 18x10; 24-20, 15x24; 30x20, 10-14; 47-42, 14-19; 42-38, 9-13; 38-32, 13-18; 32-27, 3-8; 23-18, 12-23; 27-22, 8-13; 22x11, 16x7; 27-22, 8-13.

Carlo Barbero

bridge



Super «leggera» la distribuzione delle carte in mano agli avversari è qualità essenziale di ogni campione. Vediamo in azione Mimmo D'Alelio

STAMPA SERA
Venerdì 23 Febbraio 1973

le ultime notizie

11
Anno 105 - Numero 46

le borse oggi

Vivacità e tendenza sostenuta

TORINO — La borsa continua a manifestare notevole vivacità. Non va esente da contrasti e da mutamenti di tendenza evidenti soprattutto nel confronto fra apertura, generalmente più sostenuta, e chiusure: ottima, nel complesso, l'impressione che se ne ricava è positiva. L'interessamento dei compratori torna ad accentrarsi sui valori a più alto contenuto patrimoniale e sui titoli particolari come la Lane Borgosesia. Comunque non risulta trascurato il tema dei titoli a partecipazione statale che, pur tra oscillazioni abbastanza ampie, continuano a registrare progressi. Sono da segnalare i vantaggi messi a segno dalla Pomara, da qualche tempo oggetto di discreti scambi.

Diritti: Faramatti pagamento 880, gratuiti 65,20; Pacchetti 410.

Nel reddito fisso non si hanno variazioni da segnalare: gli scambi continuano a dessere modesti. Titoli non quotati ufficialmente: flessa Nazionale Lavoro 1° '70 98; Carlo Erba 5,50% '72 240; Cisa 7% '72 100; Bat 7% '72 96,50; Città di Genova 7% '72 96,50; OO. PP. Anas 7% '72 96,70; Cis 7% '72 97,30; Icipu quind. 7% VII 97,55; Interbanca quind. 7% 97,30; Kuwait '73 7% 98,80.

BORSA CONTINUA — Fiat primo prezzo 2335, min. 2330, mass. 2345, att. 2341; Fiat priv. primo prezzo 1725, min. 1720, mass. 1725, att. 1720; Montedison 1° prezzo 465, mass. 471, att. 471.

LE AZIONI A TORINO

	22-2	23-2
ALIMENTARI		
Motta	3495	3470
Eridania	2270	2310
Romana Zuccheri	410	410
Venchi Unica	2700	2700
Fiorio	190	190
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Aminta	1710	1730
Talco & Grafite	24700	24700
Fornaci Riunite	25100	25100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	33990	33850
N.A.I.	4760	4790
Torino-Nord	184 50	184
Mittel (F. Med.)	2779	2779
SIP	2256	2260
Italcable	4225	4275
Alitalia	3450	3500
IMMOBILIARI		
Ferve	341 50	340
Gilardini	4612	4590
Risan. (Napoli)	10800	10800
Sifac	2450	2450
Hard Stabili	5620	5620
Buni Imm. ord.	1575	1580
Buni Imm. priv.	1075	1052
Immobiliare Roma	859	855
Fabbricentro	1525	1320
CHIMICI		
Montedison *	470	—
Liquigas	378 25	376
SAFFA	8450	8470
Schiapparelli	9950	10000
Paramati	1825	1845
Mira Lanza	60000	60150
S.A.R.O.M.	1303	1330
ANIC	718	700
Rumianca	825	825
Saipem	958	955
Pierrel	7170	7200
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Interbanca	32100	32530
Mediobanca	85400	82950
Cumi	20095	20310
Banco Roma	20300	20100
Credito It.	2084	2061
La Centrale	9585	9990
S.M.E.	1720	1727
STET	2465	2478
Finelder	349	341
Fiduciaria Finanz.	3687	3687
Invest	4430	4655
Bastogi (Mor.)	1675	1847
IFI priv.	6780	6780
Pirelli & C.	2010	1983
» » priv.	3250	3180
IRI	30010	31500
Assicur. Torino	18145	18100
Assic. Toro priv.	12900	12920
Generali	67550	68190
S.A.I.	24300	24100
RAS	83500	83875
Ass. Milano	23200	23250
» » priv.	15300	15600
Latina	2270	2300
Latina priv.	1815	1815
METALMECCANICI		
Fornara	780	801
Westinghouse	4000	4000
Monteamiata	1570	1570
Nebiolo	202	198 50
Italcider	455	450
Ceramiche	350	352
Olivetti	1520	1515
» priv.	1612	1603
FIAT	2325	—
» priv.	1720	—
Ferri	165	165
E. Marelli	880	870
M. Marelli priv.	1315	1315
Metalli, Ital.	2799	2760
TESSILI		
Cot. Cantoni	15500	15575
Mont. Fibre	156	155
Fisac	800	800
Lane Borgosesia	16510	17000
Viscosa	1285	1299
» priv.	960	958
DIVERSI		
Pirelli	1014	997
Cartiera Italiana	510	515
Burgo ord.	11300	11400
» » priv.	6501	6500
Pacchetti	640	670
CIR	8650	8530
Acque Potabili	1240	1260
Acque Roma	785	789
Ebrahi	2425	2425
Rinascente	230	230
» priv.	180	180
Cigs	7790	7790
Ceramiche Pozzi	176	180
» » pr.	250	250
Fan Elettric	2960	2960
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	334 —	334 —
Pirelli 5%	95 —	95 —
Medob. 6%	221 50	224 —
Liquigas 7½ '70	125 —	125 —
» » '71	122 —	122 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La settimana borsistica si conclude confermando l'andamento irregolare e molto difforme del mercato azionario. Da un lato la volontà di rafforzare i corsi attraverso interventi più o meno consistenti sui titoli assicurativi e nei settori parastatali, dall'altro la brevità delle iniziative e i vari problemi alla ribalta, tra cui principalmente quello valutario, nonché le irrisolte questioni Montedison e, infine, l'eccessiva prudenza, che finisce per prendere il sopravvento ridimensionando in chiusura gli interventi del denaro.

Ne consegue che buona parte dei rafforzamenti iniziali anche cori sono stati annullati nel finale e solo una ristretta rosa di titoli, tra cui Assicuratrice, La Centrale, Interbanca, Invest, Saffa e Mira Lanza, ha chiuso su basi più ferme. Calmo stabile, in complesso, il grosso della quota. Resistenza di fondo nel settore del reddito fisso, con ristrette variazioni e attività sempre molto modesta.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 68.300 - 68.200 - 69.310; Fiat 2336 - 2340 - 2330 - 2335; Montedison 470; Viscosa 1302-1280; Olivetti priv. 1606-1597; Toro 18.201-18.200; Sai 24.280-24.100; Assicuratrice 148.100-148.300.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.700; Acdes 4480; Alleanza 38.400; Aminta 1730; Assicuratr. 149.000; Bastogi 1630; B.co Roma 20.100; Beni Stabili 5590; Breda 5180; Caffaro 105; Cantoni 15.650; Carlo Erba or. 13.500; Carlo Erba pr. 9810; Cascami 4950; Cga 7810; Coge 1019; Comit 19.900; Comp. Milano ord. 23.190; Comp. Milano priv. 15.550; Comp. Toro ord. 18.300; Comp. Toro priv. 13.999; Cond. Acqua 780; Credit 2080; Cudrini 7000; Dalmine 324; E. Marelli 885; Eternit 1645; Falck or. 5000; Falck pr. 5050.

Finmare 309,75; Finsider 338,25; Fisac 790,50; Fond. Incendio 15.440; Fond. Vita 31.800; Gavardo 2375; Generalfin 3845; Generali 69.310; Gim 3240; Ginori 385; Ifil 32.200; Imm. Roma 857,75; Initalia 7005; Interbanca 32.500; Invest 4630; Italcable 4250; Italcementi 27.800.

Italgas 955; Italaider 455; Lanerossi 3250; Lepetit or. 17.990; Lepetit pr. 15.780; Linificio 401; Liquigas 377; Magneti M. 1319; Magona 2840; Marzotto 1700; Mediobanca 83.000; Metalli 2745; Mira Lanza 60.705; Mondadori pr. 3600.

Nebiolo 198; Olcese 308; Olivetti or. 1525; Olivetti pr. 1597; Pacchetti 860; Pierrel 7200; Pirelli e C. 1980; Pozzi or. 169,75; Pozzi pr. 262,50; Rinascente or. 230; Rinascente pr. 180; Risanamento 10.900; Rumianca 829.

Saffa 8630; Sai 24.100; Saiom 1310; Sielo 2212; Sip 2265; Sme 1712; Stampati 8103; Siet 3485; Sviluppo 2310; Tecnomasio 850; Terni 158; Trafilerie 865; Un. Manifat. 14.000.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 17.000-19.000; sterlina oro nuovo 13.000-14.000; marengo 14.000-16.000 sterlina unitaria 1460-1520; dollaro carta 600-620; franco svizzero 178-186; franco francese 120-133; oro fino 1500-1700; argento 41.000-45.000.

A GENOVA

Seduta di fine settimana ancora sostenuta e con scambi vivaci.

Centrale 19.000; Generali 69.270; Sai 24.000; Meridionali 1641; Nai 4845; Viscosa ord. 1295; Viscosa priv. 980; Finelder 343,50; Italsider 458; Fiat ord. 2336; Fiat priv. 1720; Sip 2259; Montedison 470.

A FIRENZE

Mercato abbastanza buono, con fondo resistente

Bastogi 1630; Centrale 19.020; Fondiaria Incendio 15.500; Fondiaria Vita 31.800; Viscosa ord. 1300; Montedison 471; Macoma 2950; Fiat 2325; Immobiliare 850,55.

REDDITO FISSO A TORINO

	22-2	23-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 80	100 70
Redimibile 3½%	99 20	99 20
Ricostruz. 3½%	88 50	88 90
» 5%	93 70	93 70
Pr. R. 5% Trieste	91 80	91 80
Ait. Fond. 5%	95 30	95 30
Pr. R. 5% Tr. '54	93 —	93 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '87	92 70	92 70
» » '68	94 —	94 —
» » '69	93 75	93 75
» 6% '70	97 10	97 10
» » '71	97 —	97 —
B.T.N. 5% '73	99 75	99 75
» » '74	98 80	98 70
» » '75 I	97 50	97 50
» » II	97 —	97 15
» » '77	95 80	95 95
» » '78	93 85	93 75
» 5½% '79	100 —	100 —
» » '80	100 —	100 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	92 80	92 80
» » '65 II	93 50	93 50
» » '66 I	92 10	92 10
» » '66 II	92 —	92 —
» » '67	92 10	92 10
» » '68 I	91 80	92 —
» » '68 II	91 50	92 —
» » '69 I	91 70	91 70
» » '69 II	92 10	92 10
» 7% '70	99 80	99 80
» » '71	99 30	99 40
» » '72	99 —	99 20
» Europa 6%	95 10	95 00
IRI 5½% '49	93 90	93 90
» » '60	91 20	93 20
» » '61	89 —	89 —
» » '63	90 —	90 —
» 6% '64	93 25	94 20
» » '65	97 70	93 25
» Alfa 7% '70	106 50	108 50
Selm 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	86 50	86 50
Autostrade 5½%	87 75	87 75
» 6% '63	95 80	93 90
» » '67	91 80	91 40
» » '68 I	91 50	91 50
» » '68 II	91 30	91 30
» » '69	91 05	91 05
» 7% '71	98 —	98 70
» » '72	98 90	98 70
CO.PP. 5%	82 75	82 75
» 5½%	86 40	86 40
» 6%	96 25	96 95
» 7%	98 40	98 45
I.St. 7% 1°	98 20	98 20
» » » 2°	98 —	98 —
» » » 3°	97 90	97 90
» » » 4°	91 25	91 25
» Anas 6% '66	90 60	90 60
OO.PP. Aut. 6% 1°	90 60	90 60
» » 7% 1°	97 —	97 —
» » » 2°	96 95	96 85
FF.SS. 6% '63 I	93 —	93 —
» » '63 II	92 10	92 10
» » '66 I	92 40	92 40
» » '66 II	92 10	92 10
» » '67	91 80	91 80
» » '69 I	92 50	92 50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» » '72	100 —	100 —
A.P.S. 6% '67	91 80	91 80
» » '68	91 —	91 50
» » '69	90 80	90 80
» » '70	90 10	90 25
» » '71	99 30	99 30
F.Veneta 6% Sp. 1°	93 20	93 20
» » 2°	92 80	92 80
» » 3°	92 80	92 80
» » 4°	92 —	92 —
» » 5°	92 30	92 —
» » 6°	91 470	91 45
» » 7°	91 10	91 10
» » 8°	91 10	91 10
» 7% I	98 80	98 60
» » II	98 —	98 —
Istria ven. 3½%	90 80	90 80
» » 6%	92 10	92 15
» » 7½% 1°	99 —	99 —
» » » 2°	98 —	98 —
IMI 6% XVIII	99 85	99 85
» » XX	98 70	98 70
» » XXI	98 60	98 60
» » XXII	92 —	92 50
» » XXIII	89 40	89 40
» » XXIV	90 40	90 40
» » XXV	93 30	93 60
» » XXVI	91 90	91 40
» » XXVII	91 30	91 30
» » XXVIII	98 30	99 35
» » XXIX	98 50	98 80
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	89 80	89 80
» » XXXI op.	99 70	99 70
» » XXXII	98 60	98 25
» » XXXIII	98 45	98 20
» » XXXIII op	98 40	98 50
» » XXXIV	98 20	98 20
» » XXXV	97 80	97 45
Enel 7½% (B)		101 —
Fiat 6% '57	103 —	99 —
» 5½% '60	93 25	93 —
Olivetti 7% '73	101 —	101 —
» » '75-75	99 80	99 80
» » '58	100 80	100 80
» 5½% '59	97 70	97 70
» 5½% '62 I°	88 50	87 90
» » 2°	90 50	90 —
Ir. Cas 5½% '61	90 80	90 80
Rumianca 5½% '60	92 60	92 60
» » '62	89 —	89 50
Sip 6%	99 —	99 —
Viberti 7% '59 I	99 10	99 30
» » II	98 90	98 50
Ferrara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 80	87 80
Lancia 5½% '60	94 75	95 —
» » '62	89 10	90 25
Fergat 6%	101 20	101 20
Torino-Savona 5½	88 30	88 —
Tr.G.S.Bern. 5½	89 40	89 40
Cart. It. 7% '49	99 30	99 50
» » 5½ '62	86 30	86 75
Invalmar 5½% '61	96 30	96 30
» 5½% '62 4°	95 —	95 —
» » » 5°	96 50	96 50
» » » 6°	96 50	94 30
» » » 7°	92 80	93 20
» » » 8°	92 90	92 60
» » » 9°	94 —	94 —
» » » 10°	94 —	94 —
» » » 11°	92 40	92 80
» » » 12°	93 10	93 30
» » » 13°	92 40	92 30
» » » 14°	92 30	92 30
» » » 15°	92 10	92 10
» » » 16°	92 20	92 40
» » » 17°	98 95	96 95
» » » 18°	97 80	97 80
» » » 19°	97 60	97 80
Torino 6% '52	92 —	92 —
» Anas 3½ '60	89 —	89 —
» » » '62	89 70	89 70
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» » 6% conv.	97 80	97 70
» » 6%	98 20	98 30
» » 8%	96 70	96 50
Credito Fond. 5%	95 —	95 —
C.I.S. 7% '70	98 —	98 —
» » '71 I°	100 —	100 —
» » » 2°	97 70	97 70
C.P.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (B)	101 —	101 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	333 —	330 —
Finelder 3½%	86 80	86 —
Rumianca 6%	93 70	93 70
Ricchi S.p.A. 5%	93 50	96 50
Mediobanca 6%	223 —	223 —
Liquigas 7½% '70	118 50	119 50
» » '71	120 50	117 —

IN AMERICA

La pillola per le coppie distratte

New York, 23 febbraio.

La vendita e l'uso della «pillola» del giorno dopo verranno presto approvati negli Stati Uniti come metodo anticoncezionale di emergenza. Il discusso contraccettivo, da tempo ufficiosamente in uso, sarebbe infatti efficace e sicuro se adoperato nelle 72 ore successive all'incontro sessuale.

La notizia è stata resa nota da Charles Edwards, direttore della FDA (Food and Drug Administration), l'ente federale di controllo per i farmaci e la alimentazione. La decisione è stata adottata in base a suggerimenti ed indicazioni unanimi di esperti e studiosi.

La «pillola del giorno dopo», come la definizione esplicitamente indica, è l'unico contraccettivo da somministrare dopo invece che prima di uno o più rapporti sessuali. Inoltre, invece che una lunga serie di 21 pillole per impedire la gravidanza bastano solo cinque dosi di cinquanta milligrammi ognuna.

La limitazione dell'uso soltanto come mezzo d'emergenza deriva dal fatto che il farmaco è essenzialmente a base di «DES» (dietilstilbestrol), un ormone sintetico femminile già adoperato per trattare i sintomi della menopausa, la vaginite senile, il cancro della prostata, l'aumento di volume del seno dopo la gravidanza ed altre manifestazioni patologiche e non, ma da tempo al centro di un ampio dibattito sanitario internazionale perché sospettato di azione cancerogena diffusa se somministrato ad alti dosaggi. (Ansa)

ATENE: GLI UNIVERSITARI CONTRO IL REGIME

I colonnelli sono costretti a trattare con gli studenti

ATENE, 23 febbraio.

Gli universitari ateniesi, barricati per due giorni nell'edificio della facoltà di Giurisprudenza, hanno deciso di sospendere lo sciopero ad oltranza in seguito all'impegno preso dal rettore di chiedere al governo l'abolizione delle misure punitive (revoca del rinvio del servizio militare ai danni dei contestatori) adottate di recente.

Il rettore ha annunciato che entro dieci giorni sarà in grado di dare una risposta.

I mille e più studenti hanno lasciato a tarda sera i locali della facoltà, alcuni all'esterno da migliaia di colleghi. Tutti insieme hanno quindi attraversato il centro della città scandendo slogans ostili al regime.

Gli agenti hanno violentemente caricato i giovani, nonostante le promesse del Rettore. Il governo ha «invitato» i giornali a non dare notizia dei disordini studenteschi. A nessuno è sfuggita però la portata degli eventi: per la prima volta una massa così ingente (molte migliaia) di giovani ha protestato pubblicamente contro il regime, e per la prima volta le autorità sono state costrette a venire a patti.

Gli universitari chiedono: la revoca della decisione governativa di arruolare al servizio di leva i colpiti da sanzioni disciplinari; la riammissione all'Università dei 96 universitari già arruolati; l'abolizione del commissario governativo, creato dal regime in ogni facoltà.

(Ansa)

Atene. Poliziotti in divisa ed in borghese caricano gli studenti presso l'Università

Rapina su un vagone postale

PALERMO, 23 febbraio.

(a.r.) Sedici sacchi di valori postali sono stati rapinati stanotte alle 3,20 nella stazione centrale di Palermo. Cinque giovani banditi con il viso coperto da passamontagna ed armati di pistole e fucili a canne mozze hanno preso d'assalto un vagone postale fermo sul quarto binario in attesa di essere agganciato al treno in partenza per Messina alle 3,45.

Dei quattro rapinatori uno è rimasto sul marciapiede a fare da «palo» mentre i complici, dopo aver infranto una portiera a vetri, hanno fatto irruzione all'interno del vagone postale, intimando ai cinque impiegati, intenti allo smistamento dei pacchi postali, di sdraiarsi a terra, di non gridare e di lasciarli liberi di agire. Dopo aver compiuto un'accurata selezione i rapinatori si sono impossessati di sedici sacchi contenenti valori assicurati i cui destinatari erano gli uffici postali di Cefalù, di Gangi e di Roma.

Mentre la rapina era in corso è giunto davanti al vagone un fattorino del «Giornale di Sicilia» per consegnare i pacchi di giornali diretti a vari centri della riviera tirrenica. I banditi lo hanno assalito con le armi spianate ordinandogli di stendersi a terra accanto agli altri.

Fatto il colpo, i quattro rapinatori si sono allontanati a piedi in direzione di Brancaccio, una località all'estrema periferia della città.

Il giovane che ha ucciso la moglie-bambina

Legava e imbavagliava la sposina perché si rifiutava di prostituirsi?

Sembra che le somministrasse perfino dei potenti sonniferi - Il ruolo della seconda donna del "giallo di Milano", corteggiata dall'uxoricida

dal corrispondente

Milano, 23 febbraio.

Un gruppo di ragazze, amiche e coetanee della sposina quattordicenne assassinata dal marito con due colpi di rivoltella, ha aperto ieri pomeriggio a Cigliano la ghetta il corteo funebre di Silvana Cenere.

Si può dire che tutto il paese ha seguito le spoglie della povera giovane. Il padre di Silvana, non appena la bara è stata tumulata, è stato colto da malore e ha dovuto essere immediatamente trasportato a casa, dove i sanitari lo tengono sotto controllo.

Giovedì scorso la salma della «sposa bambina» era stata sottoposta ad autopsia. Anche se i risultati non sono ancora definitivi, si è tuttavia appreso che i periti avrebbero riscontrato, oltre ai fori delle due pallottole che hanno raggiunto la ragazza quasi al cuore, numerose ecchimosi e lividi risalenti anche a diverso tempo fa.

Sembra poi che i carabinieri abbiano accertato che Nicola Ferri, il diciottenne marito assassino, avesse l'abitudine non solo di maltrattare Silvana, ma anche di imbavagliarla e legarla frequentemente a una sedia, somministrandole perfino dei sonniferi. Perché? Forse, sostengono gli inquirenti, la giovane si era rifiutata di seguire l'invito, che le avrebbe rivolto più volte il marito, ad avviarsi lungo le strade del vizio. Il diciottenne uxoricida, infatti, non ha praticamente mai lavorato in vita sua e intendeva sfruttare la moglie per campare.

Milano. La ragazza corteggiata dall'uxoricida (foto Moisio)

Non è da escludere che, proprio per i rifiuti opposti dalla moglie, il sia poi rivolto a un'altra ragazza, la seconda donna del «giallo», la diciassettenne Graziella Spagnoli, tentando di circuirla con una corte assidua ma, sembra, inutile. E' stato proprio Graziella a confermare ai carabinieri che Nicola le corteggiava e a indirizzare su tutt'altra direzione le indagini del delitto, che sembra fosse scaturito soltanto da una folle gelosia.

La ragazza, infatti, ha dichiarato addirittura che Nicola una decina di giorni prima del delitto, le aveva chiesto una «prova d'amore». La ragazza ha così continuato: «Io gli ho detto che non volevo saperne e lui, allora, mi ha risposto che per amore mio si sarebbe liberato della moglie, magari uccidendola con un colpo di pistola». Tuttavia, anche il racconto della Spagnoli non è stato chiaro.

L'ultimo incontro tra i due risale a pochi giorni prima del delitto. Graziella Spagnoli, a questo proposito, ha dichiarato che Nicola era, sì, andato a casa sua, ma che lei non gli aveva parlato: «Ero sicura — ha detto — che avrebbe continuato a chiedermi delle cose che io non potevo accettare, e cioè quella famosa "prova". Poiché non avrei saputo come rispondergli, avevo preferito non incontrarlo e mandare mio fratello a parlare con il mio spasimante».

Sulla vicenda dovrà ora far luce il procuratore della Repubblica di Busto Arsizio dott. Agliotti. E' intenzione del magistrato di compiere la Spagnoli per risentirla e mettere anche sotto torchio i due familiari dell'uxoricida, il fratello Luigi e il cugino Pasquale Demeco, che sono stati arrestati per concorso in omicidio.

c. b.

Due bombe incendiarie lanciate di notte nel cortile del commissariato di Sanremo

dal corrispondente

Sanremo, 23 febbraio.

Due bottiglie «molotov» sono state lanciate, questa notte, nel parcheggio macchine del commissariato di p.s. di Sanremo. Era circa l'una quando sono avvenute le due esplosioni. Le bombe incendiarie sono state scagliate in direzione di una «pantera» del «113» e del portone centrale della stabilia. Nessuno, però, è andato a bersaglio: i lanci sono stati più corti di circa due metri e non si sono avuti danni.

Le prime indagini hanno accertato che gli attentatori sono fuggiti a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Davanti al commissariato sono stati trovati due sacchetti di plastica impregnati di benzina. Erano serviti, evidentemente, a trasportare le «molotov». In via del Castillo, un centinaio di metri dal commissariato, gli inquirenti hanno recuperato un contenitore di lamiera zincata davanti al portone degli uffici dell'Enel. Si ritiene che gli ignoti avessero preventivato anche un attentato all'Enel.

Le bombe erano state confezionate con due bottiglie di vino prodotto da un'azienda locale.

r. b.

Voghera: bimbo muore cadendo dal 4° piano

VOGHERA, 23 febbraio.

(c. g.) Un bambino di tre anni, Stefano Legè, abitante a Voghera in via Buozzi 1 con il padre, Giorgio, tappezziere, e la madre, Emilia Garioni, è precipitato ieri sera alle 22,30 da una finestra della sua casa, al quarto piano, sfracellandosi sulla strada.

La disgrazia non ha avuto testimoni: i genitori del piccolo erano davanti al televisore e il piccolo era stato messo a letto un'ora prima. Verso le 22,30, i coniugi Legè hanno sentito suonare il citofono e un vicino li ha avvertiti che il loro bambino giaceva in strada in una pozza di sangue.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per chiarire le circostanze della mortale disgrazia.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. La Stampa S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla

l'Italiana Accertamento Diffusione

Il cristianamente mancato

Ninfa Maria Fiore
ved. Pannier Suffait

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Dino con la moglie Mirella ed i nipotini Stefano e Davide, la sorella Fiorina, i fratelli Vittorina e Valeria, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 corr. alle ore 8,45 dall'ospedale Cottolengo.
— Torino, 22 febbraio 1973.

Partecipano al lutto le famiglie Vigliotti, Zufolini, Di Salvo.

Celiberrimamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Racca
cavaliere della Repubblica
e di Vittorio Veneto

Addolorati ne annunciano la dipartita Maddalena col marito Roberto Candelo, le nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Andreis, alla madre superiora, alle suore, al personale dell'ospedale di Volvera per le cure affettuose. La salma sarà tumulata venerdì 23, ore 15 dall'ospedale di Volvera.
— Volvera, 21 febbraio 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Botta ved. Perino

La piangono le figlie Ida, Iside e Mimì, il fratello e cognata, i nipoti: Marilena con marito e figli, Cesare e Diomira, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 alla parrocchia Maria Madre di Misericordia (via Garibaldi 39). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1973.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Benzo (Prevei)
anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Caterina, Giuseppe, Teresina, Domenico con rispettive famiglie, la cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 corr. ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Cumiana. Partenza dall'abitazione di via Torino 34.
— Cumiana, 22 febbraio 1973.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rina Montersino
ved. Ferraris

Addolorati ne danno il triste annuncio il genero Mario, il fratello Giuseppe, Luigi con la consorte Mariuccia Cravino, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Moncalieri (via Santorre 31). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1973.

E' mancato il

cav. Pietro Manfredi

La annunciano il Nipotello. Funerali sabato ore 10,15 via Cassalegno 46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1973.

Gli amici Roberdeiega e Lenza piangono viva parte al dolore di Mara e Giorgio.

E' mancato

Riccardo Montanaro

Lo annunciano la moglie Dina, la nipote Onorina e marito, cognata, parenti tutti. Partenza da Torino, via Sampaolo 5, ore 14 del 25 corr. al cimitero di Cravanzana ore 16. Servizio pullman.
— Torino, 23 febbraio 1973.

Presidente, parte: Mario, Elena, figlie e genero, Riccardo e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Salza
di anni 64

Ne danno dolorosa annuncio la moglie Egidia, la figlia, il genero, il nipote Massimo, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di santa Giovanna D'Arco.
— Torino, 23 febbraio 1973.

E' mancato ai suoi cari

Emilio Utelle

I funerali avverranno lunedì antimeridiana ungendosi la moglie, figlie, generi e nipotini.
— Torino, 23 febbraio 1973.

Le famiglie Genovesi, De Nicolò, De Carlo partecipano al dolore della famiglia Utelle.

Improvvisamente è mancato

Angelino Lora Lamia

Ne danno il triste annuncio la moglie Veronica Fracasso, fratelli, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. S. funerali a Cogliola sabato 24 c.m. alle ore 14.
— Cogliola, 22 febbraio 1973.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elda Salvatico
Dipendente in quiescenza
— Torino, 22 febbraio 1973.

Titolare, Direttore e Dipendenti della Ditta Brenchi partecipano al dolore dei fratelli Folis per la dipartita della mamma

Teresa Rabino ved. Folis
— Torino, 22 febbraio 1973.

Il cristianamente mancato

cav. Armando Pilotti
ragioniere del lavoro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Albina, i figli Adele con il marito Franco Zavattaro, Carlo con il marito Francesca Orlino, Claudia con il marito Bruno Lorie, Emilio con la moglie Paola Ferrero, i nipotini Manlio, Alberto, Davide, Sara e Massimo, la sorella Carla, i cognati, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 16 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1973.

Partecipano al dolore:
Mario ed Edera Zavattaro
Donato e Maria Orlino
Aldo e Dora Lorie
Celestino e Margherita Ferrero
la cara cugina Teresa Lupo

La s.p.a. Lancia & C. partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

cav. Armando Pilotti

del quale ricorda l'appassionata, proficua collaborazione prestata, quale dirigente tecnico, per oltre un quarantennio.
— Torino, 22 febbraio 1973.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Dopolavoro Aziendale Lancia, unitamente addolorati la morte del

cav. Armando Pilotti

carissimo Lancia
maestro del lavoro
— Torino, 22 febbraio 1973.

Collaboratori Lancia-Graf ne piangono e partecipano al dolore della famiglia:
Chiaffredo Alasonatti
Francesco Allasia
Lancia Bonzon
Albino Capra
Cesare Contarengo
Marcello Cravetto
Dario Enriotti
Giovanni Fea
Giovanni Garino
Giacomo Maiberti
Alberto Mosca
Giovanni Murtas
Aspirio Pagella
Angelo Pignatelli
Vincenzo Revelli
Bruno Sarda
Attilio Tacco
Bruno Vissa

Amici e Colleghi Lancia partecipano al dolore della famiglia:
Francesco Balbo
Piero Pina Bassano e famiglie
Eugenio Bona
Michele Bovetti
Francesco Bottari
Luigi Capertini
Celeste Collamarco
Felice De Martini
Bartolo Falchetto
Francesco Farro
Ermete Luciano
Antonio Maina
Adolfo Melotto
Alfredo Nesti
Damiano Nicola
Attilio Passatelli
Nino Rosati

Si unisce al grande dolore la famiglia Dupasi Fiocre Veneto.

Gastone Franco Fantin Massimo Cicora partecipano al dolore di Emilio e famiglia per la scomparsa del caro PAPÀ.

La sicilia affettuosamente vicina ad Albina e figli partecipa al loro dolore.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Lisa e Guido Bacchi
Marianna Giordano

Partecipano al grande dolore di Albina la zia Adele Forno Rizzo, cugini Valentina, Angela Forno, Franco, Rosangelina, Alfredo Forno, Angelo Luigi Forno, Dondo, Calleari.

Le famiglie Mezzana e Randellino si uniscono al dolore dei cari amici Piloni.

L'Amministrazione, il Direttore Sanitario, i Collegi, le Suore e Personale tutto dell'Ospedale di Avigliana prendono viva parte al dolore del dottor Ignazio Pilotti per la morte del PADRE.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gianotti
ved. Pocchiola-Cit

La piangono il figlio Ignazio con la moglie Maria

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Barracco 32
MILANO	Via Gustavo Fara 3/10
ROMA	Via Quattro Fontane 18
GENOVA	Via E. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Antonio 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 28
FIRENZE	Piazza Antinori 8 c
PADOVA	Galleria Ezzelino 8
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 38
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo dei giornali deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essi decade dal periodo del numero di righe (millimetro 5) per la tariffa della Rubrica. Una maggiorazione delle tariffe pari al 10% è dovuta per richieste di inserzioni in testa alla rubrica o di lire 330 la riga. La tariffa delle rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga «Domande impiego» impiegati lire 300 tecnici lire 300 dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in cornice lire 700 la riga. Annunci in doppia linea (subalterni) lire 700 la riga. Annunci in doppia linea (impiegati) lire 900 la riga. Annunci urgenti e doppia linea compresi in precedenti lire 1000 la riga. Annunci con riquadro di titolo lire 500. I due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziatore lire 350 la riga. I due filetti di divisione lire 350. Coloro che desiderano ritirare gli annunci al fermo possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo stesso le lettere «Stampa Publikompass» 10100 Torino. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la sola tariffa cassetta in lire 300 per importi sino a lire 3000 e in lire 500 per importi superiori. Le Publikompass S.p.A., in base ai capitolati di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne valendo quelle erroneamente inserite agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono recare inoltre la firma e residenza di coloro mittenti le stesse.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti di credito in Italia.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti sulla fiducia. Autoconvenzione immediata presentando documenti auto: massima riservatezza e incasso in pochissimo. Mutui ipotecari a tassi bancari dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. Rivolgetevi a:

FIDAVTO

piazza Statuto 24 è la società specializzata per finanziamenti su auto: Banca portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in pochi ore. Filiale, piazza Arquata 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO mutui ipotecari fino a 10 anni; anche in seconda ipoteca, senza f.to annuo, privati. Il fiduciario a tutti dipendenti, commercianti, artigiani. Visite a domicilio (tassi vantaggiosi). Telefonare 534.760, via Sacchi 38.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari a privati e ditte, abbiamo una periodo mutuo-ipotecario. Serietà, immediatezza. Fisci, piazza Statuto 10, telefoni 530.178 - 348.827.

A.A.A.A. TIPAT finanzia tutti versamenti con prestiti fiduciari e speciali, esempiano pagamento rate periodo mutuo-ipotecario. Serietà. Via Garibaldi 38, telefoni 518.799 - 518.423.

A.A. CONCEDIAMO il 70% per acquisto alloggio prestiti fiduciari a tutti inizio ipotecari sino a 10 anni, visite domiciliari. Telefonare 852.738; via Madama Cristina 75.

A. DIPENDENTI, esercenti, artigiani, banca prestiti fiduciari senza ipoteca, cambiali. Telefonare 755.586.

A. PRESTITI fiduciari operai impiegati artigiani professionisti. Corso Inghilterra 11, telefono 755.147 (aperto sabato mattina).

A tutti subito senza garanzie senza ipoteche prestiti sulla fiducia, tasso 10%, rateizzati a 30 mesi. Telefonare 361.687.

ABBIAMO di un prestito? Telefonate al 539.777. Tasso minimo, piccole cambiali, lunghe dilazioni doppio il cambio.

ESPERTO detective privato esamina documenti, accertamenti, controlli elettronici ai vertici per rapida collaborazione ai dirigenti investigativi dell'azienda interessata evitando il proprio giro di affari. Eventuale società. Scrivere: Patrini auto S. 450.370 Ferma Posta Centrale — 10100 Torino.

SOLDI subito senza tante storie, facilissimo convertibili bonifici. Corso Re Umberto 91, telefoni 882.586, 383.051.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFARONE cedo studio massaggi. Telefonare 214.058; ore 14-16.

AFFIDATE cessioni assicurate commerciali-tecnici, esperti, Assicurativo magnifica posizione, garanzia. Fiducia. 694.180.

ALBERGO 23 camere, grande piazzale 20 km monti dalla spiaggia, Riviera Ponente, cedesi ragionevolissimo. Telefonare 019 43.771.

BAR semiperiferia 186 mila giornaliere di cui 4 milioni chiusuri mercoledì, cedesi lucrativo. Motta, 511.050.

CEDESI edicola giornali comprese cause pubblica, utile mensile 650 mila netto. Telefonare 764.951.

CEDESI officina artigiana carpenteria ferro con attrezzature, lavoro assicurato in Borgo S. Paolo. Telefonare 745.610.

LATTERIA Stazione Campagna ottima clientela avendola buon incasso affermare vuole cedere per 1 milione 500 mila. Telefonare 200.815.

MOTTA sede due botteghette chiamate da 100 mila unità giornaliere, fatturato annuale 6 milioni. Telefonare 511.050.

SANREMO cedesi ristorante servizio convenzionato adatto nucleo familiare. Interessati scrivere Bionda Pubblicità Via Rivoli, Sanremo.

TINTORIE avvenire facile consulenza familiare reddito sicuro punti vendita impianto ogni zona. Telefonare 745.672 Torino.

TRATTORIA (specialità alimentari collina Monferrato) ristorante 12 milioni dimostrati. Motor, 311.050.

4 Terreni acquisto, vendita

CASTAGNETO Po, terreno pianeggiante 6500 mq unici 3 servizi proprio appoggio per villa, vendesi 2600 al mq. Telefonare 775.815.

TERRENO industriale zona Settimo, mq 30 mila. Edificabile 20%. Tratto privato statale metri 180, vendesi due 2000 mq ciascuno. Telefonare 838.329.

TERRENO urbanizzato mq 13 mila Pubblino centro residenziale a pagamento 200 lire mq variabile. Telefonare 533.120.

VENDO intera cittina Torino proprietà artigiano, conformabile. Telefonare 897.0830.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI in affitto o acquisto zona 200 300 500 mq via Industria o negozio. Tino Torino, Telefono 359.000.

offerte

AFFITTASI al Lingotto locale luminoso mq 104 adatto vasi ancora libero mobile grande 60 mila mensili. Settembrini, Sole 24.

AFFITTASI via Fiochetto (Porta Palazzo) semiterreno mq 130 artigianale luminoso passaggio carraio box magazzino o laboratorio silenzioso. 30 mila mensili. Telefonare 832.453.

ALLA Crocetta vendesi libero negozio 120 mq ad affari senza casa, mutuo. Telefonare 590 589.

ARCIDICCASIONE, cedesi affittasi negozio c. Torino, Cristoforo Vida, ventidue metri di mq 1000 con appartamento di mq 400 con mobilio tipo e qualsiasi altro infermeria ed eventuale in generale. Telefonare 954.42.; 960.020.

CORSO Potenza vasta metrazione piani negozio libero mq 100 più cantina. Vendesi, Mutuo a dilazioni. Telefono 617.867.

LOCALI luminosissimi magazzini varie dimensioni affitta vende lunghissime Residenziale, corso Brescia 124, telefono 779.735.

MURI negozio casa moderna costruzione centro Barriera Milano buoni redditi vendesi. Telefonare 553.860.

SALONE metrico 240 mq atrio uffici alti avvisa alienazione in palazzina recente costruzione angolare due metri con ascensore mirante commissione affittare in buona sede. Telefonare 728.977.

ZONA Franco Via Le Chiuse 90 locale uso ufficio più laboratorio o magazzino con ingresso indipendente in signorile e recentissima costruzione. Ottimo reddito. 20 milioni 50% mila mutuo. Salone. Cabetti 3707.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ASSUMIAMO signore eleganti distribuzione omaggi (dai dieci mesili) e più in piccoli paesi/città. Presentarsi martedì 6-8, via Barracchi 29, cortile. **A. RAGAZZE** a signore divorziate/nubili garantiamo 3000 quotidiane per lavoro pubblicitario. Via Saluzzo 33.

AD imballatori giovani offriamo 200 mila mensili lavoro pubblicità prodotti largo consumo. Via C. di Borgio 21 31.

CARPENTERIA metallo/ceramica gruppo carpentieri montatori saldatori elettricisti/meccanici per ferroviari e monovali per stabilimenti Crescentino - Settimo - Vercelli/no - Carmagnola. Telefonare 667.787.

CERCANSI pensionati per lavoro sorvegliare esterno in zona piccola abitazione. Telefonare 737.264.

CERCASI apprendisti verniciatore carrozzeria corso Belgio 90.

DIMOSTRATORI/RICI patente, largo guadagno mille minimo 200.000. Presentarsi dom. ore 10 oppure 21 (fuori lunedì, via Sacchi 3.

DITTA specializzata mensilisti cerca operai addetti presse pluripiatti operai generici e apprendisti. Presentarsi: Cam. via Francesco Redondo 14, Torino.

FONDERIA grandi utili cerca Orbassano, saldatore, fattorino a gruppo, aggiustatori e operai generici. Telefonare 900.3123.

NARDI Carmagnola ricerca muratori, manovali, carpentieri, falegnami e generici. Telefonare 240.510.

commessi, baristi

A. ESTETISTE massaggiatrici italiane e straniere cerca per nuovo istituto di bellezza; non presentarsi se non qualificate nella provincia. Via Cernaia 40, telefono 519.1098.

CERCASI apprendista parrucchiera, presentarsi Jay Alemagno Ilosi, via Perugia 24. Telefonare 213.800.

CERCASI commessa anche pensionata negozio Articoli regalo. Telefonare 233.713.

CERCASI pasticciere e aiuto pasticciere. Telefonare 670.969.

COMMESSA abile disinvolta presentazione 30 anni veramente interessata alla conclusione affidabile senza esperienza commerciale. Telefonare 540.046.

RISTORANTE azienda specializzata sola 15-17 anni. Telefonare 347.013.

impiegati

A. STUDIO amministrativo legale in Grugliasco assume impiegata ragioniere qualunque età purchè capace. Telefonare 789.192.

ASSICURAZIONI direttore accorsola Torino assume diligente funzionario capacissimo contabili meccanografici primevera laureato inoltre all'ideale mobile per dedicazioni ajmala ed economica età provincia italiana e pervenire referenziatissime. Organizzazione prodotti. va amministrativa. Scrivere: «Publikompass 5162 — 10100 Torino».

AUTOSCUOLA cerca insegnante per corsi. Telefonare 732.877.

AZIENDA zona Madonna Campagna cerca signorina, meccanografico conoscenza contabilità. (uscitore 253.447.

CAPO ufficio per piccola industria vuolsi veterano in provincia Torino cerca referenziando. Scrivere: «Publikompass 9064 — 10100 Torino».

CERCASI analista chimico per stabilimento dintorni Torino, telefono 994.950.

CERCASI assistente amministrativo di bella presenza. Presentarsi via Paris 9.

CERCASI esperta paghe contributi meccanografia. via Cernaia 5, telefono 519.029 ore pasti.

CERCASI impiegata e apprendista meccanografia, specialista ragazza studio professionale. Telefonare 878.536.

COMMERCIALISTA assume segretaria max 18 bella presenza, soggiorno facilissimo. Telefonare 510.511.

COMMERCIALISTA cerca signorina prima seconda impiego stenodattilo pacchi. Minuscritto: «Publikompass 9043 — 10100 Torino».

DIREZIONE azienda importanza mondiale assume elementi qualificati per lavoro organizzato Torino capoluogo. Stupendo trattamento possibilità carriera. Inviare curriculum a: «Publikompass 9037 — 10100 Torino».

DIREZIONE Riviera Adriatica di Sicurità assume ispettrice produzione qualificata anni elementari per Torino capoluogo. Presentarsi via Simonetti 21.

EUROSCHOOL

cerca perfezionisti e programmatori da addestrare con corso tecnico teorico pratico con obbligazione. Al termine del corso offre possibilità di inserimento. Per le perfezionisti non è richiesta alcun titolo di studio. Telefonare 515.945 ore ufficio.

IMPIEGATA amministrativa 20-25enne esperienza ufficio almeno triennale pertinente specialità per cerca industria zona Settimo. Telefonare 340.006, 340.512, ore ufficio.

INDUSTRIA zona San Paolo assume abile stenodattilografa sola prima impiego. Solo mattino massimo rigore a: «Publikompass 209 — 10100 Torino».

OFFRIAMO

a ambosessi concrete possibilità carriera immediati conti direttoriali stipendi stipendi previo corso formativo e pagamento. Programma Torino, via Saluzzo 13, telefono 682.462.

PENSIONATA/o per facile lavoro ufficio, azienda commerciale, zona Stadio cerca. Telefonare 360.925.

PER provincia Alessandria Vercelli Novara, istituto Trecenti cerca collaboratori diplomati che desiderano ulteriore di prestigio e guadagno inviare collettivamente dati personali a indirizzo Toscani, corso Vittorio Emanuele 16, Torino.

RAGIONIERE esperto contabilità generale cerca importante impresa costruzioni stabilmente referenze assai accurate. Scrivere: «Publikompass 2103 — 10100 Torino».

RAGIONIERE massimo 30 anni annuale nozioni commerciale di importanza nazionale come responsabile contabile. Telefonare 247.395 dalle ore 9 alle 12.

RAGIONIERE diplomato max 30 anni/mo subito. Telefonare 521.347.

SOCIETA' importanza mondiale ricerca per interessante attività di assistenza tecnica giovane operato massimo 26 anni, minacciosa, inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 257 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA prima impiego settore studio pubblicitario, eccezionali qualità carica, via Cernaia 60.

STENODATTILOGRAFA 18-19enne primo impiego cercasi. Presentarsi Feil, via Magenta 96 ore ufficio.

VETRINISTA abilissimo disposta viaggiare alta taglia cerca primaria industria consulente e costumi in pagno. Offresi lavoro sicuro e continuativo, possibilità inquadramento in seguito categoria principali, stipendio elevato, diaria, auto della società. Telefonare all'011.185.76 ore ufficio.

8 Piazzisti, rappresentanti

A.A.A.A. 5000 giornalieri fino più provvigioni e premi di produzione ai nostri intenditori rappresentanti uomini ai nostri intenditori rappresentanti uomini ai nostri intenditori rappresentanti uomini